



Generazione
Connesse

Scuola Virtuosa



Centro
Territoriale
Inclusione

Istituto Comprensivo “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino” di Vignanello Piano Triennale dell’Offerta Formativa



2019/2022



Scuola Polo per l’Inclusione



INDICE DELLE SEZIONI DEL P.T.O.F.

SEZIONE 1:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

SEZIONE 2:

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di Miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3:

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadro orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- PNSD
- Valutazione
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4:

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di Formazione del personale Docente

La pandemia da Covid 19 ha comportato, a partire dal 4 marzo 2020, la sospensione delle attività didattiche, l'introduzione della didattica a distanza (**DAD**) e, a partire dall'a.s. 2020/2021, la Didattica Digitale Integrata (**DDI**) come modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento. Questa situazione ha avuto un grande impatto, oltre che sulle pratiche didattiche, anche sui processi gestionali ed organizzativi della Scuola. Oltre alle innovazioni legate all'emergenza epidemiologica, il 2020 è stato un anno che ha portato altri aspetti normativi di rilevante importanza, quali l'insegnamento dell' **Educazione civica, diventata obbligatoria come materia interdisciplinare** in tutti gli ordini di scuola e la **valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria espressa attraverso un giudizio descrittivo** per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum.

DAD e DDI

Per affrontare efficacemente le problematiche connesse alla pandemia, la Scuola si è attivata con la modalità di Didattica a Distanza **DAD**, per garantire la continuità didattica attraverso una modalità che permettesse a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione. Gli obiettivi della didattica a distanza, coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF, sono stati seguiti e rimodulati per favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, (**Registro elettronico, Whatsapp, Mail, G.Suite Classroom...**) cercando di superare gli ostacoli posti nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

La scuola ha attentamente monitorato le situazioni di *digital divide* e altre difficoltà nella fruizione della DAD da parte degli studenti ed è intervenuta anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici. Grande attenzione è stata posta agli alunni con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati ed Individualizzati.

Dove si sono rilevate carenze o difficoltà, si sono attuati le attività di recupero, sia individuali per il recupero delle insufficienze (**PAI**), che di classe per il completamento e/o consolidamento dei programmi (**PIA**) (ex art. 6 c.3 dell'OM n.11/2020) a partire dal 2 settembre c.a. (O.M. 11 del 16/05/2020) che potranno, ove necessario, svolgersi anche per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Si è cercato di valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione di ognuno, elementi che si sono concretizzati anche mediante un costante e proficuo rapporto comunicativo con la famiglia; privilegiando un approccio formativo, fondato sugli aspetti socio-relazionali della didattica, per favorire lo sviluppo delle autonomie di ciascuno e del senso di responsabilità e per realizzare un'esperienza educativa nell'ottica della collaborazione tra le parti coinvolte nel complesso processo di insegnamento/apprendimento teso a valorizzare la natura sociale della conoscenza. Nel momento di emergenza la Scuola ha provveduto all'**Integrazione del Regolamento di Istituto – Regole di comportamento fondamentali per la Didattica a Distanza (DaD)** "Modalità per la Programmazione e i criteri di Valutazione della DAD" (si rimanda al Sito WEB della scuola).

Si è cercato di valorizzare il pensiero critico e il pensiero divergente, l'originalità degli studenti, elementi che possono emergere nelle attività a distanza privilegiando anche nella valutazione, l'aspetto formativo, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando in modo costante e mirato il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere. Si è incentivato, nel rapporto con le famiglie, in questo momento di distanziamento sociale, l'utilizzo di strumenti digitali per favorire l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti, mantenendo una dimensione della scuola intesa come comunità attiva, operante e aperta e attenta al territorio.

Ora più che mai, visto il perdurare dello stato di allerta, si è condiviso un rinnovato **Patto di corresponsabilità con una specifica Integrazione** (si rimanda al Sito WEB della Scuola) in cui *"Con le famiglie si intende mettere in evidenza il bisogno di una collaborazione attiva con la scuola. In*

*questo contesto di responsabilità condivisa e collettiva, si richiede l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale e degli studenti maggiorenni, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola***al fine di tutelare lo stato di salute di tutti, sia degli adulti che dei minori sottoposti alla responsabilità genitoriale, chiedendo a tutti i soggetti coinvolti un'assunzione di scrupolosi comportamenti individuali.**

La condivisione di buone pratiche per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità, hanno assunto durante il *lockdown* una valenza ancora più pregnante e hanno indotto ad un rapporto costante e proficuo con il territorio, le **associazioni** culturali e di volontariato, le Parrocchie e in particolar modo le **Amministrazioni Comunali**, anche attraverso iniziative a distanza improntate sul dialogo fondato principalmente sulla base di un obiettivo comune, quello di mantenere vivo il legame sociale messo a dura prova dalla Pandemia.

Fermo restando l'assunto dell'importanza della scuola in presenza, con i suoi fondamentali elementi di comunicazione e valenza sociale, oltre che didattica, l'esperienza maturata con la **DAD** ha mostrato alcuni punti di forza della didattica a distanza, nello specifico ha permesso di arricchire e innovare la metodologia didattica attraverso l'uso di dispositivi informatici in tutti gli Ordini di Scuola e la scuola stessa ha potuto dotarsi di strumenti informatici più adeguati rispetto al passato. Questa esperienza può e deve diventare un punto di riferimento nuovo, opportuno ad ampliare l'Offerta Formativa, passando dalla DAD dell'emergenza, alla progettualità della Didattica Digitale Integrata (**DDI**). La **DDI**, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo anche al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e, ove si rendesse nuovamente necessario, applicando nuovamente la DAD, ma con una rinnovata consapevolezza. In occasione della chiusura improvvisa dell'a.s. 2019/2020 a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al SARS-CoV-2, tutti i docenti dell'istituto hanno avuto modo di sperimentare ed approfondire le nuove frontiere della didattica digitale, così da garantire un'offerta formativa inclusiva e individualizzata anche fuori dalle mura scolastiche. L'esperienza maturata in questo periodo è diventata una risorsa per realizzare, a tutti gli effetti, una digitalizzazione che possa affiancare la didattica tradizionale. Attraverso la DDI sarà possibile attuare Progetti e Attività che tengano conto delle necessità specifiche di tutti gli alunni, e in particolare degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali prevedendo che queste ultime attività possano essere realizzate sia durante l'orario scolastico ordinario in presenza, sia in orario pomeridiano. La scuola prevede di supportare attraverso la **Formazione** questa nuova frontiera professionale, con attività del Piano di Formazione, sia all'interno dell'Istituto che all'esterno, attraverso proposte del Miur, dell'ambito 28, o da enti accreditati.

Tutte le attività e i Progetti previsti dal PTOF, potranno essere rimodulati in base ai criteri previsti dal Piano della DDI e dal relativo Regolamento. Il Piano della DDI integra, a tutti gli effetti, le metodologie didattiche previste per il PTOF, allo scopo di raggiungere gli obiettivi di processo prefissati dal PDM d'Istituto, attraverso il RAV.

In allegato: **"Piano e Regolamento della DDI"** in base alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 (parte integrante del PTOF).

Educazione Civica

A decorrere dall'a.s. 2020/21, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione e nel rispetto delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, l'insegnamento dell'**Educazione civica è diventata obbligatoria come materia interdisciplinare** e deve essere svolta per almeno 33h annuali.

Nelle Linee guida vengono ribaditi alcuni concetti chiave ovvero la centralità della conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile, nonché l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello della responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma nell'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché nel concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. In tal senso si intende operare con scelte strategiche in coerenza con il RAV, con nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, con l'integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di Educazione civica, con l'ampliamento di attività a supporto dell'insegnamento dell'Educazione civica anche in rapporto ad una maggiore collaborazione con le famiglie e le agenzie del territorio (Amministrazioni, associazioni...). Nel Piano di formazione dei docenti è previsto l'inserimento, di specifiche attività formative legate alle tematiche di Educazione civica.

L'organizzazione delle 33 ore dell'insegnamento di Educazione civica è stata affrontata nei Dipartimenti Disciplinari il 03/09/2020 ed approvata nel C.D. del 7/09/2020 ed è così suddivisa:

INFANZIA: UDA trasversale unica per i 3 plessi che prenderà come modello il curriculum verticale di Educazione civica per l'Infanzia.

PRIMARIA: Percorso unitario all'interno dell'Area A – Costituzione. Ogni team svilupperà e modulerà il progetto. Suddivisione oraria:

Italiano 8h. / Storia 4h. / Geografia 4h. / Matematica 3h - Scienze 3h. / Inglese 3h. / Musica 2h. / Arte 2h. / Motoria 2h/IRC o AA 2h/

SECONDARIA: Percorso unitario Area B – Sviluppo sostenibile. Suddivisione oraria:

Italiano-Storia-Geografia 11h. / Matematica-Scienze 3h. / Inglese 4h. / Francese 3h. / Musica 3h. / Arte 3h. / Tecnologia 3h. / Motoria 4h.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione. Il voto (o giudizio) di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Valutazione nella scuola Primaria

In base al DL 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e successive modifiche, dall'anno scolastico 2020/2021, **la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria** per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum **è espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione, attuazione dell'art. 1, comma 2-bis del D.L. 22/2010 Circolare n.8.

Psicologo d'Istituto

Dall'anno scolastico 2020/2021, a partire dal mese di dicembre, viene fornito supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie degli alunni del nostro istituto con le seguenti finalità:

- per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19;
- per garantire un sistema di assistenza e supporto psicologico a livello di Istituto per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti di tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado.

SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino" si trova a Vignanello, in provincia di Viterbo, nel plesso in cui è ubicata la Scuola Secondaria di I grado.

Vignanello è una cittadina di circa 5000 abitanti, immersa nel verde dei Monti Cimini, l'Istituto Comprensivo di Vignanello comprende le scuole di altri due Comuni limitrofi, Vallerano e Canepina, per un numero complessivo di 9 plessi e 833 alunni.

Il contesto economico di tutti e tre i Comuni è prevalentemente rurale, legato alla coltivazione della nocciola, della castagna e dell'uva. Sono presenti anche complessi industriali che offrono impiego stabile e/o di tipo stagionale. Il territorio inoltre è aperto e sensibile alle politiche ambientali legate all'ecologia e alla salvaguardia dell'ambiente. E' forte il connubio con il contesto storico-culturale che i paesi hanno consolidato nel tempo: usi, costumi e tradizioni a cui i cittadini sono saldamente legati, quali le feste patronali e le sagre gastronomiche. Il turismo è di tipo "mordi e fuggi" ed è legato alle bellezze paesaggistiche e alla vendita di prodotti enogastronomici e industriali.

Le Famiglie

Le famiglie rappresentano il contesto privilegiato per l'educazione e per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità, perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti - religiosi, etici, comportamentali - che apportano sempre risorse e sani principi, che possono essere valorizzati e sostenuti nella scuola, nel nome di una responsabilità condivisa. Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, e con l'esperienza scolastica dei figli, aiuta i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata. La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo ad una progettualità comune.

Il Territorio

La scuola, consapevole di non essere unica agenzia educativa, si apre al territorio, accogliendo molte delle sue iniziative e progetti, allo scopo di ampliare l'offerta formativa scolastica. In tal modo coopera in modo attivo a promuovere, valorizzare e conservare la memoria storica e culturale degli usi, dei costumi e delle tradizioni: **un rapporto collaborativo, costante, proficuo, costruttivo, educativo e continuo.**

Le Amministrazioni Comunali di Vignanello, Vallerano e Canepina.

Gli Enti locali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano di Diritto allo Studio. Promuovono e sostengono le attività didattiche programmate, anche con onere economico. In particolar modo si occupano:

- del servizio di trasporto giornaliero;
- del servizio di mensa scolastica;
- del sostegno all'integrazione/inclusione degli alunni/e disabili;

- di arredi, dei testi scolastici, di materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività
- del funzionamento degli edifici, dell'Ufficio di Segreteria e della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici (luce, gas, riscaldamento e rete telefonica);
- di alcuni progetti programmati con l'intervento di esperti;
- del servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione di progetti e/o iniziative straordinarie;
- del materiale per la pulizia dei locali.

Inoltre provvedono, ove richiesto dalle ASL, all'assistente educativo e favoriscono progetti a sostegno dell'inclusione degli alunni/e con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento. Le Biblioteche Comunali forniscono inoltre alla scuola un valido supporto per progetti di lettura animata, corsi, incontri e aiuto compiti.

La A.S.L. e le Strutture Riabilitative Accreditate.

La ASL formula diagnosi cliniche e fornisce i documenti previsti dalla normativa vigente, quali Diagnosi Funzionali per alunni/e disabili; effettua inoltre valutazioni diagnostiche per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Disturbi Evolutivi dello Sviluppo; partecipa agli incontri periodici organizzati dalla scuola al fine di valutare il processo d'integrazione scolastica degli alunni/e con disabilità e/o con svantaggio; propone e sostiene progetti educativi finalizzati alla prevenzione. Nella provincia di Viterbo le unità riabilitative di riferimento per la nostra scuola sono due: la VT3 e la VT5

I Servizi Sociali Comunali

L'Ufficio di Servizio Sociale, in relazione alla scuola, dietro formale richiesta della NPI, NeuroPsichiatria Infantile, annualmente determina il monte ore settimanale dell'Assistente Educativo scolastico e procede, sulla base di quanto stabilito in sede del GLI, all'abbinamento tra alunno ed Assistente Educativo. L'Assistente monitora, nel corso dell'anno, l'andamento dei progetti educativi degli alunni con assistenza educativa, verificandone la qualità e la coerenza progettuale attraverso appositi questionari predisposti che vengono compilati dalla scuola. La scuola coopera con i Servizi Sociali per i Piani di recupero e prevenzione socio-familiare.

Le Associazioni esterne

La Scuola intrattiene rapporti con tutte le agenzie presenti nel territorio: Parrocchia, Associazioni di volontariato, Enti morali, Associazioni culturali e sportive, Caritas, AVIS, CRI, Pro Loco, al fine di attivare forme di collaborazione, per il potenziamento del progetto educativo e didattico, promuovere negli alunni/e lo sviluppo di una coscienza civile e proporre agli alunni tematiche sociali e ambientali.

Fabbisogno Personale Docente su posti di potenziamento per il triennio 2019-22, ai fini della valorizzazione dei seguenti ambiti:

Richieste formative culturali provenienti dal Territorio

Richieste Formative (PRIORITA')	Risposte educative e culturali (TRAGUARDI)	OBIETTIVI DI PROCESSO
• Rilevante presenza di alunni extracomunitari • Carenza di occupazione • Perdita rapida del patrimonio culturale tradizionale • Diminuzione di aggregazioni formative • Diminuzione delle relazioni sociali • Diffusione di aspetti devianti, di disagio giovanile	• Promuovere un pensiero improntato alla solidarietà e all'inclusione • Favorire effettive occasioni di incontro • Trasmettere messaggi positivi • Prevenire il disagio giovanile • Incoraggiare e migliorare i rapporti sociali • Promuovere e rendere operativa l'interazione tra operatori di diverse istituzioni	• Intensificare il dialogo tra le parti sociali • Stipulare accordi di programma con gli Enti locali e con le associazioni per promuovere una progettualità che miri a salvaguardare e a tramandare le tradizioni locali e a creare momenti di aggregazione • Prevenire e intervenire in modo sinergico sul disagio economico e culturale • Aderire alle reti presenti sul territorio che promuovono progetti interculturali e/o di inclusione • Fare riferimento ai pareri degli <i>stakeholders</i>

Richieste formative provenienti dalle Famiglie

Richieste Formative (PRIORITA')	Risposte educative e culturali (TRAGUARDI)	OBIETTIVI DI PROCESSO
• Tendenza alla delega del mandato educativo • Assunzione di comportamenti contraddittori (protezionismo, permissivismo o disinteresse nei confronti dei bisogni dei figli) • Aumento di separazioni coniugali con conseguente accentuazione delle problematiche scolastiche a ciò legate • Aumento del disagio economico	• Dare un supporto per trovare strategie educative più idonee • Stabilire un rapporto di fiducia di incontro e di collaborazione tra scuola e famiglia • Migliorare le capacità comunicative e relazionali • Potenziare le competenze pedagogiche dei genitori • Fornire ai genitori strumenti adatti alla realizzazione del processo educativo	• Avviare un percorso sulla comunicazione efficace e produttiva • Incrementare i momenti di confronto tra la famiglia e scuola • Porre maggiore attenzione al Patto Educativo tra l'alunno, la scuola e la famiglia • Formazione dei docenti e delle famiglie • Collaborare con gli Enti Locali e le associazioni per ridurre gli effetti del disagio nella quotidianità scolastica

Bisogni formativi provenienti dagli alunni

Richieste Formative (PRIORITA')	Risposte educative e culturali (TRAGUARDI)	OBIETTIVI DI PROCESSO
•Carenza di stimoli e conoscenze di vario tipo •Ridotte o discontinue capacità di attenzione e di concentrazione •Patrimonio lessicale limitato e ridotto •Difficoltà relazionali •Tendenza ad ottenere tutto e subito •Dipendenza dai modelli imposti dalla pubblicità e dai mezzi di comunicazione •Videodipendenza •Fenomeni di bullismo e di <i>cyberbullismo</i>	•Promuovere e potenziare l'offerta educativa e culturale •Favorire la motivazione e l'interesse verso la scuola •Migliorare i processi di socializzazione •Consolidare e rafforzare l'autostima dell'alunno •Favorire l'espressione creativa •Incoraggiare il senso di responsabilità •Promuovere il superamento dell'egocentrismo e della tendenza all'isolamento •Promuovere il pensiero divergente	•Introduzione di un Curricolo in verticale di cittadinanza attiva, con monitoraggio in itinere •Adozione di misure e strumenti per coltivare le eccellenze •Progetti di potenziamento nell'area linguistico-culturale in orario scolastico, extrascolastico e in collaborazione con gli Enti Esterni •Favorire corsi di alfabetizzazione informatica per utilizzare in modo più consapevole, produttivo ed efficace i mezzi informatici e le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione •Aderire alle Reti e ai Protocolli che effettuano prevenzione nell'ambito del fenomeno del bullismo e del <i>cyberbullismo</i> •Formazione dei docenti e delle famiglie

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Scuole dell'Infanzia

Denominazione scuola	Orario di funzionamento	Strutture	Servizi
Plesso di Canepina Scuola dell'Infanzia "P. Braccini"	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 16.10	• Giardino attrezzato • Salone • 4 aule • 3 servizi igienici • 2 ripostigli • 1 ingresso • 1 cucina • 1 sala mensa	• Scuolabus • Servizio mensa (Cooperativa) • Laboratorio creativo-manipolativo • Uscite didattiche
Plesso di Vallerano Scuola dell'Infanzia	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 16.10	• Giardino attrezzato • Salone • 3 aule • 2 servizi igienici • 1 ripostiglio • 1 cucina • 1 sala mensa	• Scuolabus • Servizio mensa (Cooperativa) • Laboratorio creativo-manipolativo • Uscite didattiche
Plesso di Vignanello Scuola dell'Infanzia "Don Luigi Calvanelli"	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 16.10 Sezioni a tempo pieno Dalle 8.10 Alle 13.10 Sezione antimeridiana	• Giardino attrezzato <u>Piano terra:</u> • atrio • 6 aule • 4 servizi igienici • 1 ripostiglio • ascensore <u>Primo piano</u> • 1 cucina • 1 sala mensa • servizi igienici	• Scuolabus • Servizio mensa (Cooperativa) • Laboratorio per attività di gruppo • Uscite didattiche

Scuola Primaria

Scuola Primaria di Canepina

DENOMINAZIONE SCUOLA

Scuola Primaria
"R. Corradini"

ORARIO FUNZIONAMENTO

Lunedì – Giovedì: 8.05-13.35
Venerdì: 8.05-13.05

STRUTTURA

Piano terra:

- atrio
- 6 aule
- 1 aula docenti
- servizi igienici
- aula deposito materiale
- archivio
- aula magna con LIM
- 1 cucina
- ascensore

Primo piano:

- biblioteca
- aula informatica
- palestra

SERVIZI

Servizio Scuolabus
Servizio pre-post scuola

2 lettori CD/radio
4 stampanti
1 PC servizio
7 tablet
4 LIM

Collegamento Wi-Fi

La Scuola Primaria si trova nello stesso edificio che ospita anche la Scuola Secondaria di Primo Grado, situato in una zona periferica del paese, adiacente alla Scuola dell'Infanzia. L'edificio è su due livelli ed ha entrate distinte per i due gradi di scuola. L'uso della palestra è condiviso.

Scuola Primaria di Vallerano

DENOMINAZIONE SCUOLA	Scuola Primaria Vallerano
ORARIO FUNZIONAMENTO	Lunedì – Giovedì: 8.05-13.35 Venerdì: 8.05-13.05
STRUTTURA	<u>Piano terra:</u> - Aula magna - 1 ascensore - <u>Primo piano:</u> - 5 aule - 1 aula DS/docenti - 1 aula informatica - 1 aula LIM/Biblioteca - Servizi igienici - 2 ripostigli
SERVIZI	2 LIM 4 tablet 1 stampante 4 pc+ 1 per LIM 2 lettori CD Collegamento Wi-Fi

L'edificio di due piani sorge in un complesso urbanistico sviluppatosi negli anni cinquanta, vicino alla piscina comunale ed è in comune con la Scuola Secondaria di I° grado che si trova al piano terra.

Scuola Primaria di Vignanello

DENOMINAZIONE SCUOLA	Scuola Primaria
ORARIO FUNZIONAMENTO	Classi a tempo normale Lunedì –Giovedì: 8.05-13.35 Venerdì:8.05-13.05 Classi a tempo pieno Lunedì –Venerdì: 8.05-16.05 a.s.2021-22 non sono presenti
STRUTTURA	- Cortile esterno con rampe d'accesso <u>Piano terra:</u> - atrio - 12 classi - sala mensa - servizi igienici - 2 ripostigli <u>Seminterrato:</u> - deposito - laboratorio multifunzionale - sala LIM - palestra
SERVIZI	Servizio Scuolabus Vigilanza pre-scuola Servizio Scuolabus Vigilanza pre-scuola (Sospesa a causa dell’Emergenza Covid-19 per mancanza di spazi per il distanziamento) Mensa 7 LIM e 7potatili Aula LIM 1 PC Collegamento Wi-Fi

Scuola Secondaria di I Grado

Scuola Secondariadi I grado di Canepina

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORARIO FUNZIONAMENTO	STRUTTURA	SERVIZI
Scuola Media "G. Carducci"	Dal lunedì al venerdì Orario inizio lezioni: 08.00 Orario uscita: 14.00	<u>Piano Terra:</u> • aula magna con LIM • cucina • ascensore • <u>Primo piano</u> • 4 aule • Aula docenti • laboratorio artistico • laboratorio informatica • biblioteca • palestra • servizi igienici	4 tablet 2 stampanti 1 pc alunni 1 pc servizio 2 lettori CD 1 LIM Collegamento Wi-Fi

Scuola secondaria di I grado di Vallerano

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORARIO FUNZIONAMENTO	STRUTTURA	SERVIZI
Scuola Media Vallerano	Dal lunedì al venerdì Orario inizio lezioni: 08.00 Orario uscita: 14.00	<u>Piano Terra:</u> • 3 aule • Aula magna • 1 ascensore • servizi igienici • ripostiglio <u>Piano interrato:</u> • palestra	1 pc alunni 2 LIM Lettore CD Collegamento Wi-Fi

L'edificio di due piani sorge in un complesso urbanistico sviluppatosi negli anni cinquanta, vicino alla piscina comunale ed è in comune con la Scuola Primaria che si trova al primo piano.

Scuola Secondaria di I grado di Vignanello

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORARIO FUNZIONAMENTO	STRUTTURA	SERVIZI
Scuola Media "G.Falcone e P. Borsellino"	Dal lunedì al venerdì Orario inizio lezioni: 08.00 Orario uscita: 14.00	<u>Seminterrato:</u> • Aula Magna • archivio <u>Piano Terra:</u> • 2 aule • Laboratorio artistico • servizi igienici • palestra • aula insegnanti • 4 locali per uso amministrativo • biblioteca <u>Primo Piano:</u> • 6 aule • 1 laboratorio di informatica • 1 aula attività sostegno • Servizi igienici • Ripostiglio	Servizio scuolabus Aula multimediale Palestra Laboratorio artistico Collegamento Wi-Fi

Popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo

Popolazione scolastica	Alunni con disabilità	Alunni con DSA , plusdotati, altri Disturbi Evolutivi Specifici	Alunni con cittadinanza non italiana
831	32	26	101

Il numero totale di alunni può essere piuttosto variabile, a causa di nuove iscrizioni o trasferimenti che avvengono nel corso dell'anno scolastico.

Nell'Istituto sono presenti inoltre alunni BES con svantaggiosocio-economico, linguistico e culturale, il cui numero è soggetto a variazione e per i quali vengono predisposti dal Consiglio di Classe appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Flessibilità, Autonomia organizzativa e Monte Ore

Scuola Primaria

Vengono di seguito riportate le tabelle del Monte Ore delle discipline della Scuola Primaria, rispettivamente delle classi a Tempo Normale e delle classi a Tempo Pieno.

A decorrere dall'a.s. 2020/21, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle Linee-Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'insegnamento dell'**Educazione civica** è diventata obbligatoria come **materia interdisciplinare** per un monte ore di almeno 33h annuali.

MONTE ORE CLASSI A TEMPO NORMALE

	CLASSI				
Disciplina	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	9	8	8	8	8
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MOTORIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2

MONTE ORE CLASSI A TEMPO PIENO

	CLASSI			
Disciplina	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	10	9	9	9
MATEMATICA	8	7	7	7
SCIENZE	1	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MOTORIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
IMMAGINE	2	2	2	2
INGLESE	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2
	31	31	31	31
MENSA	1x5	1x5	1x5	1x5
POST-MENSA*	1x4	1x4	1x4	1x4
Totale	31+9=40	31+9=40	31+9=40	31+9=40

RISORSE PROFESSIONALI**SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANEPINA****POSTO COMUNE****6****IRC****1****POTENZIAMENTO****SOSTEGNO****1****SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALLERANO****POSTO COMUNE****4****IRC****1 in COMUNE CON
VIGNANELLO****POTENZIAMENTO****SOSTEGNO****1****SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIGNANELLO****POSTO COMUNE****10****IRC****1 in COMUNE CON
VALLERANO****POTENZIAMENTO****SOSTEGNO****SCUOLA PRIMARIA DI CANEPINA****POSTO COMUNE****8****IRC****1****POTENZIAMENTO****SOSTEGNO****2****SCUOLA PRIMARIA DI VALLERANO****POSTO COMUNE****7****IRC****1****POTENZIAMENTO****SOSTEGNO****3**

SCUOLA PRIMARIA DI VIGNANELLO

POSTO COMUNE 17	IRC 2	POTENZIAMENTO	SOSTEGNO 13
--------------------	----------	---------------	----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CANEPINA

POSTO COMUNE 15 1 in comune con Vallerano	IRC 1		SOSTEGNO 2
--	----------	--	---------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VALLERANO

POSTO COMUNE 10 1 in comune con Canepina	IRC 1		SOSTEGNO 1
---	----------	--	---------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VIGNANELLO

POSTO COMUNE 17	IRC 1		SOSTEGNO 7 e mezzo
--------------------	----------	--	-----------------------

PERSONALE ATA		
COLLABORATORI SCOLASTICI 19	PERSONALE DI SEGRETARIA 9	TOTALE 28

In questo anno scolastico 2020/21 è stato assegnato al nostro Istituto l'Organico COVID:

6 docenti scuola Infanzia

3 Collaboratori scolastici

I quali saranno utilizzati a seconda delle necessità

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Gli esiti del RAV

La scuola, con la compilazione della sezione 5 del RAV, è stata invitata a compiere una profonda riflessione sulla scelta delle priorità su cui lavorare, degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse. Nella sezione 5 del RAV la scuola ha individuato due priorità:

AREA: RISULTATI SCOLASTICI - DESCRIZIONE DELLA PRIORITA': ridurre la variabilità di voto fra le classi della scuola secondaria di primo grado, in particolare nei risultati dell'Esame di Stato.

AREA: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - DESCRIZIONE DELLA PRIORITA': potenziamento delle competenze sociali degli studenti dell'istituto (collaborazione tra pari, responsabilità, rispetto delle regole, dell'ambiente).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI-PIANO DI MIGLIORAMENTO

Alla luce di tali priorità la scuola ha scelto i seguenti **obiettivi di processo** ritenendoli i più utili e necessari per intraprendere un percorso mirato al loro raggiungimento:

-Strutturazione di un curriculum e di strumenti e metodologie condivisi e trasversali per l'attivazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

-Adottare griglie comuni di osservazione di comportamento, individuare indicatori, strutturare questionari ecc.

-Adottare dei criteri di valutazione comuni e prove strutturate periodiche per classi parallele.

-Adottare metodologie inclusive (es. apprendimento cooperativo, *tutoring*, didattica per problemi reali, *peer to peer*.)

Attraverso questo percorso la scuola prevede nel corso del prossimo triennio di raggiungere i seguenti **traguardi**:

AREA: RISULTATI SCOLASTICI

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: ridurre la varianza fra le classi dei tre plessi nella fascia del 6 fino ad ottenere una distribuzione per fasce di voto maggiormente equilibrata.

AREA: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: elevare il livello delle competenze sociali e civiche degli studenti rispetto alla situazione attuale presa come punto di riferimento.

La scuola ha già attuato le misure previste dal Piano di Miglioramento 2106-19 ed ha proceduto alla presentazione dei risultati analizzati al Nucleo di Valutazione Interno dell'Istituto, come suggerito nella Nota MIUR Prot. n. 17832 del 16/19/2018.

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2019-22 verrà elaborato successivamente agli esiti del nuovo RAV, che verrà riaperto presumibilmente nella primavera dell'anno scolastico in corso.

ALLEGATO N.8 REPERIBILE SUL SITO DELL'IC NELL'AREA P.T.O.F.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PON

Fondi Strutturali Europei – PON (Programma Operativo Nazionale)

“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO” 2014-2020.

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa - espressività corporea); Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot.n.1953 del 21/02/2017. Competenze di base.

Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo, nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Gli interventi formativi previsti dal progetto sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254).

Il Progetto è indirizzato quindi al rafforzamento delle competenze di base. Si compone di 12 moduli in totale, distribuiti fra i tre Ordini di scuola, come segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA

4 Moduli:

- **PREGRAFISMO**
- **ESPRESSIONE CORPOREA**
- **MUSICA**
- **ESPRESSIONE CREATIVA**

SCUOLA PRIMARIA

4 Moduli:

- **LINGUA ITALIANA (1)**

- MATEMATICA (1)
- LINGUA INGLESE (2)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

4 Moduli:

- LINGUA ITALIANA (1)
- MATEMATICA (1)
- LINGUA INGLESE (2)

PON

Fondi Strutturali Europei – PON (Programma Operativo Nazionale)

“POTENZIAMENTO DELL’EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO”

Progetto “L'IDENTITÀ COMUNITARIA TRA MEMORIA E PROSPETTIVA”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 *Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

Progetto: *L'identità comunitaria tra memoria e prospettiva* 10.2.5C-FSEPON-LA-2018-31

Nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “*Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*”, il progetto presentato dall'Istituto “U. Midossi” di Civita Castellana, scuola capofila, in Rete con l'Istituto Comprensivo “G. Falcone e P. Borsellino” di Vignanello e l'Istituto Comprensivo “S. Giovanni Bosco” di Fabrica di Roma, ha come la finalità la valorizzazione del territorio edel patrimonio culturale, artistico e paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico. Le tradizioni, i riti e gli spazi della vita pubblica creano e plasmano l'identità comunitaria dei paesi; per questo il progetto si propone di formare e sensibilizzare gli studenti in merito al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio dei comuni di riferimento attraverso una chiave di lettura inedita, le processioni, eventi che hanno da sempre scandito la vita dei paesi, come percorso nella tradizione culturale per il recupero e la valorizzazione delle identità locali e del patrimonio culturale.

Il percorso progettuale prevede un apprendimento realizzato per poter conoscere meglio i luoghi e la storia dei paesi di riferimento (i territori dei Comuni di Vignanello, Vallerano, Canepina e Fabrica di Roma) e prevede un coinvolgimento interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche.

I moduli previsti sono ordinati in una coerente sequenzialità in modo da garantire la continuità tra contenuti teorici ed interventi:

- CITTADINANZA GLOBALE
- ALLA RICERCA DELL'IDENTITÀ COMUNITARIA

- REALTÀ AUMENTATA NEGLI SPAZI PUBBLICI: USARE GLI SPAZI URBANI PER RACCONTARE CON I NUOVI MEDIA
- IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE COME BENE IDENTITARIO
- *MARKETING* DEL TERRITORIO
- LINGUAGGIO, LINGUA E NARRAZIONE
- PROGETTARE UN'ESPERIENZA: LA NARRAZIONE NELL'ALLESTIMENTO
- COMUNICAZIONE
- *STORYTELLING* ILLUSTRATIVO
- STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE ED ELABORAZIONE: IL DOCUMENTO AUDIOVISIVO

PON

Fondi Strutturali Europei – PON (Programma Operativo Nazionale) Asse 1

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/2669 del 3 marzo 2017 per lo *Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell'offerta formativa*. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sotto-azione 10.2.2.A - Competenze di base.

Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale” a supporto dell'Offerta Formativa

Il Progetto si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale *“Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento”*.

In particolare, esso pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Come specificato all'interno del Piano nazionale per la scuola digitale, *“[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali. Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum”* (pag. 72, PNSD).

Come si legge nell'Avviso, in questa visione, il digitale è:

- + *“nastro trasportatore”, media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di e attraverso ogni disciplina (pag. 72, PNSD);*
- + *“alfabeto” del nostro tempo – al cui centro risiede il pensiero computazionale – una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo (pag. 73, PNSD);*
- + *agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e che si traduce in competenze di “cittadinanza digitale” essenziali per affrontare il nostro tempo (pag. 73, PNSD).*

Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di “cittadinanza digitale”.

Il Progetto del nostro Istituto prevede l’attivazione di n.2 Moduli di n. 60 ore, rivolti rispettivamente a n. 20 Alunni/e delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria (Introduzione al *Coding*) e delle Classi Terze della Scuola Secondaria di I grado (*Coding* Avanzato), in conformità con i criteri di selezione stabiliti dagli Organi Collegiali.

ERASMUS PLUS Azione K2

E’ stato approvato il Progetto Erasmus K2 *“Artisan of Tales. Young people for the recovery of local identities”*, che vede il nostro Istituto come capofila, insieme con l’Istituto Magistrale Statale “Santa Rosa”, e prevede uno scambio culturale con scuole di Malta, Spagna e Polonia, per gli alunni delle Classi Terze della Scuola Secondaria di I grado, con il coinvolgimento degli alunni della Scuola Primaria in fase di accoglienza.

Il 15 Settembre 2017 si è riunito il gruppo di lavoro composto dalla Dirigente stessa e dalle docenti che avevano già dato la propria disponibilità lo scorso anno scolastico a lavorare al progetto insieme con le docenti dell’Istituto Magistrale Statale “Santa Rosa” di Viterbo. Durante l’incontro sono state individuate nel 20, 21 e 22 Novembre 2017 le date in cui ospitare lo staff degli altri tre paesi partecipanti, ovvero Malta, Polonia e Spagna. Le date prescelte sono state confermate dai nostri *partners* stranieri e i nostri due Istituti si sono alternati nell’accoglienza dello staff.

Il Progetto ERASMUS K2 *“Artisans of Tales - Young people for the recovery of local identities”* è stato pensato *“per la creazione di un nuovo metodo educativo che possa aiutare i ragazzi a mantenere il legame con il loro territorio di origine e con le loro tradizioni, anche se immersi in un’Europa multiculturale. Si agisce infatti con la convinzione che le Scuole debbano aprirsi al territorio, evitando chiusure, poiché se è infatti vero che i giovani oggi hanno bisogno di una formazione in prospettiva Europea, una scuola eccessivamente focalizzata su tematiche generali o “world oriented” potrebbe correre il rischio di allontanare i ragazzi dalle tradizioni locali, facendo loro perdere la connessione con la storia e l’identità locale e lasciandoli persi in un mondo sempre più ampio e caotico. È stato infatti spesso osservato che è la mancanza di un contatto con la propria identità culturale a causare un effettivo ostacolo nell’incontro con gli altri e nel dialogo interculturale; senza una base solida da cui partire si rischia di cadere vittime di preconcetti, assunzioni e pregiudizi errati sia sulla nostra storia che su quella delle altre culture.*

Per questo motivo la priorità principale del progetto è “Open and innovative practices in a digital era”. La formula utilizzata dal progetto, con lezioni itineranti e ricerca individuale coadiuvata dal costante contatto con le comunità, intende portare alla creazione di un approccio innovativo all’insegnamento della Storia e delle Tradizioni, aperto verso il territorio”.

Sono state invitate a partecipare al Progetto le varie Associazioni del Territorio e le Amministrazioni Comunali.

Le Docenti Referenti del nostro progetto Erasmus Plus KA2 sono: Livia RUGGIERO, Valentina CENCIONI e Anna Laura MECHELLI.

Il nostro Istituto è stato anche sede di un seminario, tenuto dalla Prof.ssa Roberta delle Monache, Ambasciatrice *e-Twinning*, con l’intervento della Dirigente, sull’uso della piattaforma *e-Twinning*, *community* europea che promuove gemellaggi elettronici tra docenti e alunni, utilizzando le nuove tecnologie per la didattica, allo scopo di condividere progetti didattici multiculturali.

La prima settimana di Ottobre 2018 ha avuto luogo la seconda mobilità degli studenti, durante la quale dodici Alunni/e del nostro Istituto, accompagnati dalle docenti Referenti del Progetto e dalla Dirigente, sono stati ospiti dei *partners* spagnoli, ad Herrera del Duque.

ERASMUS KA1

***"IDEAL- Inclusive Didactics at European Applied Level"* - Formazione del Personale.**

E' stata approvata la candidatura del nostro Istituto al Progetto Erasmus KA1, che consentirà la mobilità di nove docenti, tre per ogni Ordine di scuola, e di tre unità del personale amministrativo, nonché del Dirigente stesso, per un totale di 13 partecipanti. Il Progetto prevede una settimana di corso strutturato di Lingua inglese a Cipro e successivamente attività di *Job shadowing* della durata di una settimana presso una scuola polacca, sulle pratiche inclusive.

Obiettivi specifici del Progetto sono modernizzare l'organizzazione della didattica, internazionalizzare l'Offerta Formativa dell'Istituto e stimolare l'aggiornamento e la formazione, favorendo il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere del personale scolastico, in linea con gli obiettivi contenuti nel RAV di Istituto.

Le attività di *Job shadowing* previste dal Progetto offrono l'opportunità di osservazione diretta e confronto con altri sistemi educativi e modelli di inclusione, in contesti di istruzione diversi da quello italiano, in un'ottica di apertura verso le metodologie adottate dai docenti di altri paesi europei e di condivisione di buone pratiche didattiche, nonché di ampliamento delle proprie competenze. Tali attività avranno una ricaduta positiva su tutto l'Istituto, grazie alla disseminazione nello stesso di quanto verrà sperimentato dai partecipanti nel corso delle due mobilità previste.

A.S. 2020/21

PON IL FUTURO è SMART

Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020.** Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"* – Azione 10.8.6 - *"Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"*. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. Si fa riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Nell'ambito del PON l'Obiettivo specifico – 10.8 – *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"* e, nel caso specifico, l'Azione 10.8.6 *"Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"* mirata a promuovere l'integrazione tra investimenti finanziati dal FSE per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal FESR per gli interventi infrastrutturali.

Nella fase emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, l'Avviso prot. 4878/2020 ha inteso contribuire a dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di *devices* da assegnare in comodato

d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti. Gli interventi sono stati destinati all'acquisizione di dispositivi digitali, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne fossero privi, per la partecipazione ad attività formative a distanza. Alla luce dell'emergenza epidemiologica e della necessità di garantire a tutti gli studenti la piena formazione anche a distanza sono stati acquistati notebook e tablet, software e licenze per la realizzazione e/o l'uso di piattaforme di e-learning, mobile-learning, content-sharing, streaming, video-call di gruppo e web-conference.

PON "Un Libro per amico"

Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.** Assel – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

Il Progetto si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento".

In particolare, esso pone l'accento sul

"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e, nel caso specifico, l'Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line" concorre alla realizzazione della priorità d'investimento *"Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione"*. Il progetto finanziato ha messo a disposizione le risorse che hanno consentito l'acquisizione di supporti, libri e kit didattici, da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti che ne abbiano necessità. Ha inteso contrastare situazioni di povertà educativa degli allievi supportando le scuole secondarie di primo e secondo grado nell'acquisizione di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio ed intervenendo a favore delle famiglie che per l'anno scolastico 2020/2021 si trovano in stato di disagio economico, documentabile, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19.

Il progetto si sostanzia nell'acquisizione di:

- supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con altri bisogni educativi speciali (BES), inseriti nel PEI oppure nel PDP,
- servizio di locazione di *devices* da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021.

PON: DIGITAL BOARD trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”.

SEZIONE3- L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA: si rimanda all'allegato di pag. 46

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO****MONTE ORE PER DISCIPLINA**

30 ore settimanali

Disciplina	Classi 1^ - 2^ - 3^
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10
MATEMATICA E SCIENZE	6
LINGUA INGLESE	3
LINGUA FRANCESE	2
ARTE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
TECNOLOGIA	2

SCIENZE MOTORIE	2
IRC	1

A decorrere dall'a.s. 2020/21, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle Linee-Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'insegnamento dell'**Educazione civica** è diventato obbligatorio come **materia interdisciplinare** per un monte ore di almeno 33h annuali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, le Indicazioni Nazionali del 16 novembre 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, affidata alle scuole. L'Istituto ha rielaborato il Curricolo d'Istituto. Il Documento costituisce la sintesi di tutti i lavori dipartimentali. La costruzione del curricolo è un "processo" attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa dai 3 ai 14 anni.

Il Curricolo all'interno del PTOF tiene conto delle finalità e dei traguardi fondamentali per lo sviluppo delle competenze, nonché degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, armonizzandoli con le istanze poste in essere dal territorio. Lo statuto antropologico ed epistemologico delle discipline si incontra con le proposte che giungono dal territorio e tiene conto di molteplici fattori.

Riferimenti Normativi:

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione di cui al D.M. n.254 del 2012
- Legge 170/2010 e relative Linee Guida
- Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione"
- Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 "Indicazioni operative"
- Nota MIUR del 22/11/2013 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali" (A.S. 2013-14)
- C.M. n.8 del 6/03/2013
- Modello ICF/2012
- Legge 107/2015
- C.M. n. 3 del 13 Febbraio 2015 "Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del I ciclo di istruzione e relative Linee Guida"

- Nota MIUR Prot. n. 2000 del 23/02/2017 “Adozione del modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo (CM n. 3/2015). Prosecuzione della sperimentazione, con modifiche e semplificazioni, nell’anno scolastico 2016/17 e *Linee Guida* aggiornate
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017 “Certificazione delle competenze”
- D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”
- Nota MIUR prot. n. 3645 del 01/03/2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle **Competenze Chiave per l’apprendimento permanente** del 22/05/2018:
 - ✚ competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

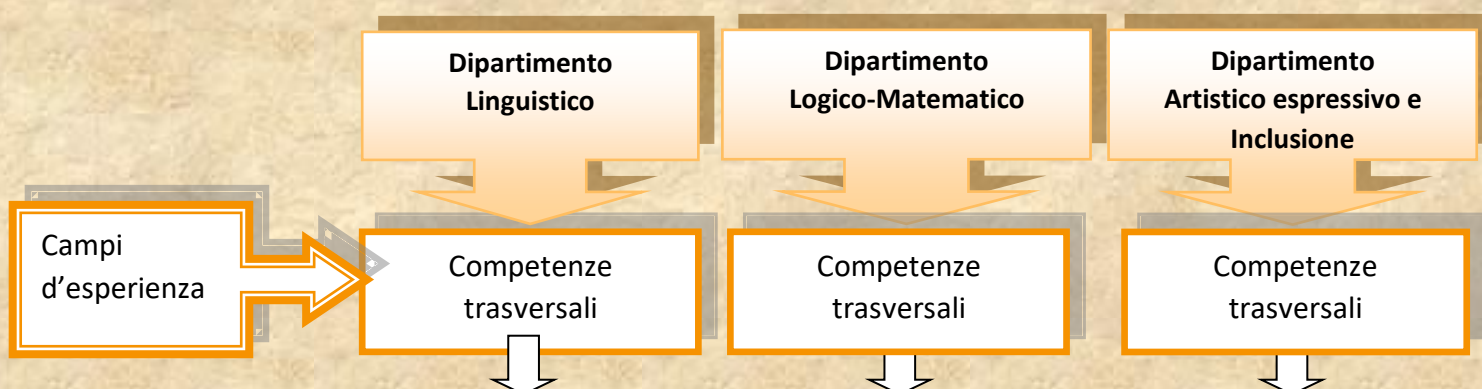
Area pedagogica:

- nuclei di raccordo per classi parallele
- nuclei di raccordo in verticale
- quadro di riferimento epistemologico
- quadro di riferimento antropologico

Lo strumento attraverso il quale il Collegio dei Docenti dell’I.C. di Vignanello “G. Falcone e P. Borsellino” dà attuazione al Curricolo d’Istituto sono i Dipartimenti, attivati nelle scuole di ogni ordine e grado, compresa la Scuola dell’Infanzia.

N.B: Tutti i documenti prodotti dai Dipartimenti sono reperibili sul sito nell’area riservata.

L’Organigramma dei Dipartimenti



Discipline

Lingua Italiana
Lingua Inglese
Lingua Francese
Storia
Geografia
IRC

Matematica
Scienze
Tecnologia

Arte e Immagine
Musica
Scienze Motorie
Inclusione

Il Curricolo Unitario d'Istituto

Il Curricolo di Istituto costituisce l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica; esso rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La nostra scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. *“A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche” (Indicazioni Nazionali 2012).*

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica tutti i linguaggi comunicativi
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta curricolare si caratterizza nella proposta, da parte dei docenti, di progetti nell'attuazione dei quali si tende a privilegiare una didattica interdisciplinare e di tipo laboratoriale per stimolare il protagonismo attivo degli alunni e una co-costruzione degli apprendimenti. Si promuoverà l'uso di metodologie didattiche innovative ed inclusive quali, ad esempio:

 TIC

 CLIL

 Uscite didattiche e Viaggi di istruzione, Cooperative learning ecc.

Si attiveranno corsi di attività tenuti dai docenti interni sia in orario curricolare che extracurricolare

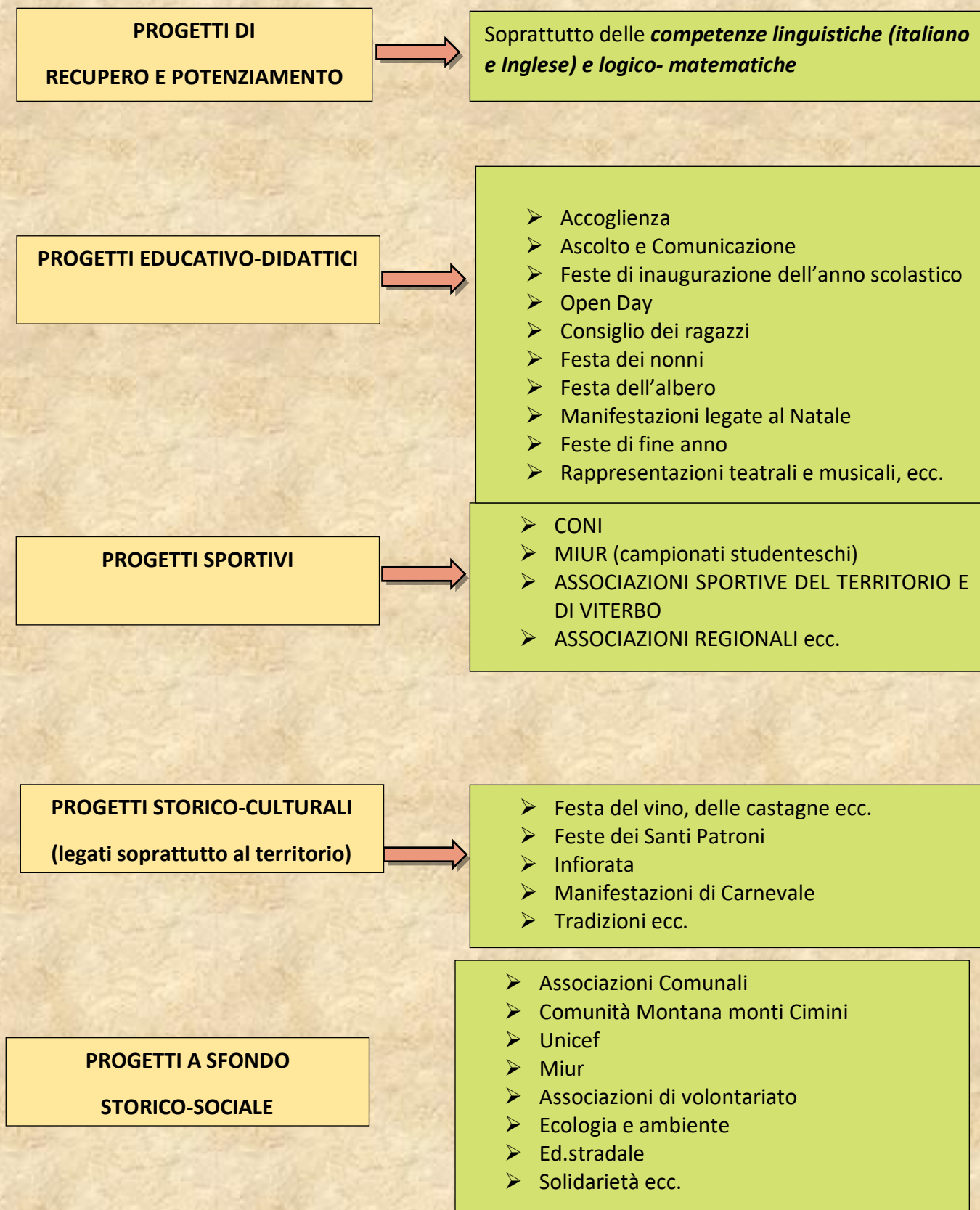
Nello specifico nel corrente anno scolastico 2020/2021, considerato che la DAD ha permesso di arricchire e innovare la metodologia didattica attraverso l'uso di dispositivi informatici in tutti gli Ordini di Scuola, si prevede di ampliare l'Offerta Formativa anche attraverso la Didattica Digitale Integrata (DDI), e, ove si rendesse nuovamente necessario, la DAD.

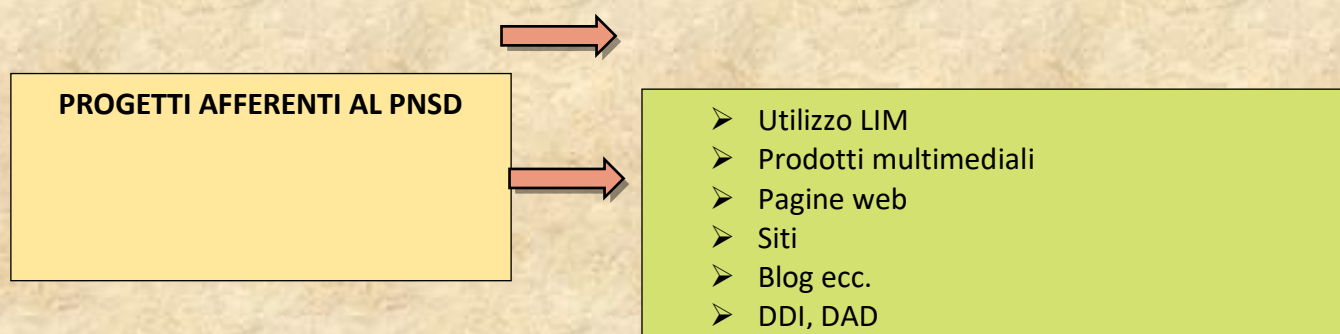
Si ritiene che potranno utilmente realizzarsi:

- Attraverso la DAD (Didattica a Distanza) i Progetti pomeridiani, come integrazione dell'Offerta Formativa (Es.: Corsi di lingue straniere, Italiano L2, Recupero/potenziamento, ecc.);
- Attraverso la DDI (Didattica Digitale Integrata) i Progetti e la Attività che tengano conto delle necessità specifiche di tutti gli alunni, e in particolare degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Queste ultime attività potranno essere realizzate sia durante l'orario scolastico ordinario in presenza, sia in orario pomeridiano a distanza.

TIPOLOGIA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA





VIAGGI D' ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, LEZIONI E ATTIVITÀ ALL'APERTO

I viaggi rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, infatti, favoriscono la socializzazione, lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi ampliandone le conoscenze e gli orizzonti culturali. Il Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola. Le uscite sul territorio ampliano e rinsaldano il rapporto con le radici paesaggistiche, storiche e culturali della propria zona. Durante l'anno scolastico 2020/21 saranno favorite lezioni e attività all'aperto, al fine del contenimento della pandemiae, in generale, per educare alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e della natura.

Proposte Viaggi d'Istruzione A.S. 2020/21

Scuola Secondaria di Primo grado	Itinerari /Destinazioni
Classi Terze	• Alla ricerca del vuoto:da Bari a Matera (5Giorni) • La Sicilia (5 giorni) • Viaggi di diversa durata per un massimo di cinque giorni
Classi Seconde	• Lucca e la via Francigena lucchese: il viaggio, la fede e la bellezza (3 giorni) • Pisa il gioco oltre la torre (3 giorni) • Viaggi di diversa durata per un massimo di tre giorni
Classi Prime	• Il quadro vivente:Urbino e Fosso Ombrone (2 giorni) • Bologna: il capolavoro ritrovato, il Polittico Griffoni (2 giorni) • Viaggi di diversa durata per un massimo di due giorni

Classi Prime, Seconde, Terze	Uscite nell'arco di una sola giornata o anche in parte di essa • Uscite sul territorio in base alle attività programmate nella classe • Uscite nell'ambito del territorio della Regione Lazio • Visite guidate virtuali
Scuola Primaria	Itinerari/Destinazioni
Tutte le classi	Uscite nell'arco di una sola giornata o anche in parte di essa • Uscite sul territorio in base alle attività programmate nella classe • Uscite nell'ambito del territorio della Regione Lazio • Visite guidate virtuali

Le attività programmate dovranno tenere conto della normativa vigente riguardante l'Emergenza sanitaria COVID 19.

Obiettivi formativi

- ✚ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, ivi comprese le lingue straniere e delle competenze logico-matematiche;
- ✚ Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per gli studenti di cittadinanza italiana o di lingua non italiana;
- ✚ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- ✚ Sviluppo di percorsi formativi individualizzati finalizzati alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✚ Sviluppo delle competenze emotive e delle abilità sociali;
- ✚ Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

LE ASSOCIAZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO

- ✚ Pro loco
- ✚ Associazioni dei SS. Patroni
- ✚ Comitati dei festeggiamenti
- ✚ Caritas
- ✚ CRI
- ✚ AVIS
- ✚ Comunità montana dei Monti Cimini
- ✚ Associazioni Sportive

- ✚ Scuole di musica
- ✚ Gruppi folcloristici- Bande musicali
- ✚ Unitalsi
- ✚ Gruppi teatrali
- ✚ Protezione Civile

Il nostro Istituto inoltre pone attenzione e partecipa ai Progetti proposti da Enti ed Associazioni a livello Provinciale, Regionale, Nazionale:

- ✚ Progetti del MIUR e USR
- ✚ Progetti proposti da altri Ministeri
- ✚ Progetti proposti da Organizzazioni quali: Unicef, Onlus, ASL ecc.
- ✚ Progetti proposti dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia di Stato ecc.

Nell'anno scolastico 2020/21, tutte le attività e i progetti previsti dal PTOF, potranno essere rimodulati in base ai criteri previsti dal Piano della DAD, della DDI e dai relativi Regolamenti, nonché da esigenze che si dovessero manifestare. Il Piano della DDI integra, a tutti gli effetti, le metodologie didattiche previste per il PTOF, allo scopo di raggiungere gli obiettivi di processo prefissati dal PDM d'Istituto, attraverso il RAV. Dovranno tenere conto delle Norme previste per l'emergenza sanitaria COVID-19 in corso. La progettazione già elaborata negli anni passati si svilupperà con nuove attività, verrà rielaborata in base anche alle nuove esigenze del distanziamento sociale e su alcuni punti cardine quali l'insegnamento dell'Educazione Civica.

RIEPILOGO PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA		
VALLERANO	CANEPINA	VIGNANELLO
FLESSIBILITA' (organizzativa e didattica)	FLESSIBILITA' ORARIA (oraria organizzativa e didattica)	FLESSIBILITA' (oraria organizzativa e didattica)
ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA
INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO	INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO	INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO
FESTA DI NATALE	FESTA DI NATALE	FESTA DI NATALE
INGLESE "Inglese a scuola"	INGLESE English for kids	INGLESE "Play and games"
FESTA FINE ANNO "Festa del saluto"	ANNUALE E FESTA FINE ANNO TERRITORIO	TUTTI INSIEME PER SALUTARCI Festa fine anno

SCUOLA PRIMARIA		
VALLERANO	CANEPINA	VIGNANELLO

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO TERRITORIO POT. LINGUA INGLESE “Fly with us for English” Classi V IL SINDACO DEI BAMBINI FESTA DEI NONNI “Ricordare i vecchi tempi” FESTA DELLA CASTAGNA “Una castagna per..” FESTA DI NATALE “Vestiamo l’albero in piazza e cantiamo il Natale” PROGETTO SAN VITTORE FESTA DEL DONATORE AVIS “La vita è un dono” MERCATINO FINE ANNO “Evviva la scuola” Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana (LCCR) – Digital friendship Progetto Scuola Estate 2021 “ Un ponte per il nuovo inizio”	INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO TERRITORIO POT. LINGUA INGLESE “Fly with us for English” Classi V FESTA DI NATALE IL SINDACO DEI BAMBINI GIORNATA DELLA LEGALITÀ TERRITORIO FESTA DI FINE ANNO “Festeggiamo la fine della scuola inhsieme a Santa Corona” Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana (LCCR) – Digital friendship Progetto Scuola Estate 2021 “ Un ponte per il nuovo inizio”	INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO TERRITORIO POT. LINGUA INGLESE “Fly with us for English” Classi V Il Consiglio dei ragazzi ...CHI LEGGE VOLA (prog. lettura) FESTA DEL FIORE (Infiorata) IL SINDACO DEI BAMBINI CON UN FIORE... A SCUOLA COLTIVA LE AMICIZIE FESTA DI NATALE PROBLEMI AL CENTRO TUTTI IN REDAZIONE COME UN FIORE... UNA PIANTA ,A SCUOLA COLTIVA LE AMICIZIE PROGETTO TEATRO GIORNATA DELLA LEGALITÀ FESTA DI FINE ANNO Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della mCiviltà Romana (LCCR) – Digital friendship Progetto Scuola Estate 2021 “ Un ponte per il nuovo inizio”
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
VALLERANO	CANEPINA	VIGNANELLO

COLTIVAZIONI DIDATTICO - SPERIMENTALI CON METODO BIOLOGICO II C CONSIGLIO DEI RAGAZZI PROGETTO CENTRO SPORTIVO Tutte le classi FESTA DI NATALE E ACCENSIONE DELL'ALBERO Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana (LCCR) – Digital friendship Progetto Scuola Estate 2021 “ Un ponte per il nuovo inizio”	TERRITORIO “In piazza con Santa Corona” Tutte le classi Scuola Primaria e Secondaria di I grado NATALE “Canti sotto l'albero” Tutte le classi Scuola Primaria e Secondaria di I grado FESTA DI NATALE E ACCENSIONE DELL'ALBERO CONSIGLIO DEI RAGAZZI Partecipazione alla festa della castagna classi IIA e IIB (in orario extrascolastico) PROGETTO CENTRO SPORTIVO Tutte le classi UNA BIBLIOTECA TUTTA DA SCOPRIRE Classi III-IV-V sc. Primaria e I-II-III sc. Secondaria di I grado Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana (LCCR) – Digital friendship, Progetto Scuola Estate 2021 “ Un ponte per il nuovo inizio”	CAMPI SPERIMENTALI COLTIVAZIONI DIDATTICO - SPERIMENTALI CON METODO BIOLOGICO II A- B CONSIGLIO DEI RAGAZZI PROGETTO CENTRO SPORTIVO Tutte le classi FESTA DI NATALE E ACCENSIONE DELL'ALBERO Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana (LCCR) – Digital friendship Progetto Scuola Estate 2021 “ Un ponte per il nuovo inizio”
--	---	---

Progetti proposti dal Territorio o Enti:

- Il progetto Consiglio dei ragazzi viene proposto dai tre Comuni per le classi IV/V e I/II Scuola secondaria di I grado
- Progetto “Nati per leggere” della Comunità montana dei monti Cimini
- Comune di Vignanello: Consiglio dei ragazzi; Natale: accensione dell'albero; Ecologia: Festa dell'albero 21/11/19; Rispettiamo e ripuliamo l'ambiente in cui viviamo; “La Fiera dello Sbattolò”; Scuola sicura in collaborazione con i Vigili del Fuoco, Protezione Civile etc.; Giornata della memoria- Eccidio del Corpus Domini; La biblioteca ti racconta una fiaba e La biblioteca va a scuola; Vignanello nel Cimino; Progetto in collaborazione con l'ass. “Superabile” del quale sarà referente il prof. Proietti Gianfranco unitamente al progetto del Centro Sportivo.
- Comune di Canepina: Consiglio dei Ragazzi; Festa dell'albero; Progetto legato al tema dell'Ecologia.
- Comune di Vallerano: Consiglio dei ragazzi; Camminata dei Babbi Natale e l'albero dei Desideri aperto a tutte le classi (Vallerano incantata); Premio letterario “A. Bigiaretti”; iniziative sul tema della Diversità (visione di film a tema ecc.)
- Progetto UNINDUSTRIA “Eureka! Funziona!” rivolto alle classi III, IV e V della scuola primaria (scheda di iscrizione)
- Progetto AIRC “Una costellazione di stelle luminose” (Sport-ecologia-buona salute)
- Progetto “Rap nella scuola; “Giovani narratori”.
- Laboratorio Integrato, collaborazione con la ASL di Canepina.
- Progetti educativi TELETHON 2019/20 proposto dall' USR prevede la consegna di Kit didattici su argomenti destinati sia alla scuola dell'Infanzia/Primaria e Secondaria di I grado (scheda di iscrizione)

- Progetto sulla mediazione dei conflitti che prevede la collaborazione di due tipologie di esperti: uno tecnico per la formazione dei docenti e uno psicologico per un lavoro all'interno della classe con i ragazzi.
- Progetto Internazionale "Multikulturalità"- AMCM (Associazione Multiculturale Mondiale) associazione ufficialmente riconosciuta. Sarà svolto a Malta ed è finalizzato alla conoscenza della lingua inglese. Potranno partecipare a proprie spese gli alunni della Scuola secondaria di I grado che abbiano riportato un voto di almeno sette in inglese nel I quadrimestre dell'anno scolastico in corso. Il gruppo dei partecipanti sarà di non più di 20 studenti. Qualora fosse necessario escludere qualcuno, potrà partecipare lo studente con una maggiore età anagrafica.
- Progetto "Plastic free" presentato dalla Regione Lazio. Per diminuire a scuola l'uso di plastiche e imballaggi.
- Per l'A.S.2020/21 "IMPARARE L'INGLESE ON LINE" ai fini della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con docenti madre lingua.
- Progetto "IL TEATRO DIALETTALE A SCUOLA" bando regionale "Contributi per lo spettacolo dal vivo- Annualità 2021".
- Proposto dal Comune di Vignanello: Progetto "Scene di Sport- Percorsi di inclusione sociale nei luoghi della marginalità" 2020/21
- Progetto Infiorata nelle Scuola
- Progetto "Psicologo scolastico"
- L.R. 15/2014 "Progetto per l'accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo 2022"

SI PRECISA CHE ALTRI PROGETTI E/O ATTIVITA' PROPOSTE DA ENTI ISTITUZIONALI (MIUR, USR, AT VITERBO, ENTI LOCALI ETC. POTRANNO ESSERE AGGIUNTI E SVOLTI IN CORSO D'ANNO.

NOTE:

- ✚ I PROGETTI IL CUI COSTO È A CARICO DELLE FAMIGLIE SI POSSONO EFFETTUARE SOLO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.
- ✚ IL POTENZIAMENTO LEGATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI VERRA' EFFETTUATO IN ORARIO CURRICOLARE IN COMPRESENZA O A GRUPPI PER CLASSI APERTE.
- ✚ IL PROGETTO DI LINGUA INGLESE NELLE ORE DI POTENZIAMENTO RIGUARDERA' I TRE PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA. SI SVOLGERA' SIA NELLE CLASSI A TEMPIO PIENO CHE IN QUELLE A TEMPO NORMALE. NELLE CLASSI A TEMPO NORMALE CON RIENTRI POMERIDIANI MENTRE NELLE CLASSI A TEMPO PIENO ANCHE DI MATTINA.

PRINCIPI ISPIRATORI DEI PROGETTI DI ISTITUTO

La nostra scuola, incoraggiata da quanto riportato nella legge "La Buona Scuola", intende proseguire, come da sempre è solita fare, nei percorsi disciplinari e curricolari che tendono a sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sulla diversità di genere e contrastare varie forme di stereotipi legate alle discriminazioni di ogni forma verso il prossimo, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione Italiana che recita testualmente:

1. Risultati scolastici: progettazione di percorsi di Recupero e Potenziamento delle competenze degli alunni.
2. Risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI): progettazione di percorsi per il Potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica.

3. Competenze chiave e di cittadinanza: progettazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE: Progetto – concorso avanzato dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica in collaborazione con il MIUR: si propone di far riflettere bambini e ragazzi su temi di rilevante importanza e di far cogliere l'importanza del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle istituzioni e promuovendone il senso civico.

I concorso è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

La cittadinanza non è solo una caratteristica anagrafica e giuridica, ma è una dimensione spirituale e culturale, psicologica e relazionale, che si sviluppa col sentimento e con la coscienza della propria identità, della propria e dell'altrui dignità e della propria appartenenza ad uno o più contesti relazionali e istituzionali. Soltanto successivamente si diviene consapevoli di una serie di diritti e di doveri, giuridici e/o morali, relativi ai diversi ambiti sociali di cui si è parte. La cittadinanza insomma appartiene all'ordine del civile e del morale e non solo del giuridico. E' prioritario nella nostra società, far nascere a scuola e favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti; valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le istituzioni; implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate; far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico; far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata; approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).

Alla luce di queste priorità, si propongono diverse attività di progetto-concorso da realizzare nel corso dell'a.s. 2019/20 che, con modalità e tempistiche differenziate, hanno come obiettivo il consolidamento delle competenze di cittadinanza in linea con il curriculum d'istituto. Di seguito le proposte per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Inclusione e differenziazione: progettazione di percorsi didattici con l'utilizzo e la diffusione di pratiche metodologiche innovative ed inclusive:

PROGETTI ACCOGLIENZA, in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia, per creare clima favorevole all'apprendimento e partecipare più attivamente alla vita della scuola.

Nell'A.S. 2020/21 PROGETTO UNICEF –MIUR “VERSO UNA SCUOLA AMICA: Il benessere oltre l'emergenza, educazione, protezione, sostenibilità”

Il progetto UNICEF “Verso una scuola Amica”, è adottato dalla nostra scuola per la valorizzazione e la sperimentazione delle Buone Pratiche scolastiche.

Tra i principi ispiratori dei progetti del nostro Istituto nell'area di miglioramento relativa al PDM, è presente la progettazione di percorsi didattici finalizzati:

1. allo sviluppo e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza
2. all'utilizzo e alla diffusione di pratiche metodologiche innovative ed inclusive.

In questo contesto, il progetto Unicef “Verso una scuola Amica” si pone come perno fondamentale su cui costruire la dinamica progettuale del nostro istituto.

Si deve sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e *cyberbullismo*, in piena sintonia con le indicazioni MIUR, altro obiettivo prioritario della nostra scuola.

Le attività, che sono confluite in questo progetto, sono molteplici e hanno impegnato e impegnano tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto con tematiche legate all'accoglienza, alla condivisione, alla consapevolezza e al rispetto della legalità, alla solidarietà che comprende anche

l'inclusione, tutte mirate alla formazione dell'alunno come futuro cittadino, uomo con diritti e doveri.

Vengono sotto riportate le iniziative più significative di buone pratiche scolastiche a cui tutto il nostro Istituto ha partecipato con attività laboratoriale, teatrale e di drammatizzazione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, con la fattiva collaborazione di alunni, genitori, enti e associazioni locali.

4. Sensibilizzazione ai problemi ambientali.
5. Educazione alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
6. *"Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere..."* Art. 1, Comma 16 della L. 107/2015.
7. Prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

Sintesi dei progetti e delle attività per la prevenzione e il contrasto al Bullismo- Cyberbullismo

Pretendiamo la legalità: il progetto prevede una serie di attività che hanno l'obiettivo di prevenire e contrastare la lotta al bullismo e al cyberbullismo, incluse tutte le forme di discriminazione e la violenza in generale; sensibilizzare al rispetto delle regole e all'uso pertinente, consapevole e sano degli strumenti informatici; fornire elementi base per una corretta educazione stradale; promuovere comportamenti improntati alla cultura della legalità. Il progetto prevede incontri frontali con personale della Polizia Postale e Polfer di Viterbo e Orte, attività di vario genere, partecipazione a concorsi ecc.

Generazioni Connesse: nel corso dell'anno scolastico 2017-18 sonostate completate delle azioni già avviate nel corso dell'anno scolastico precedente in relazione al progetto *Generazioni Connesse* e pervenute nel luglio 2017 alla pubblicazione sul sito internet dell'Istituto del documento di *E-Safety Policy*, elaborato con l'obiettivo di dotarsi di una propria politica interna che preveda l'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali, nonché l'assunzione di misure volte a facilitare la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica (TIC). Il documento di *E-Safety Policy* è presente come allegato del PTOF ed è stato rivisto ed integrato alla luce delle nuove disposizioni in materia contenute nella suddetta Legge n. 71/2017 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*. Il momento conclusivo del processo è stato il riconoscimento del percorso compiuto dalla scuola attraverso un attestato di partecipazione a certificazione del progetto.

Tavolo di lavoro sul Bullismo e *Cyberbullismo* per l'apertura di uno Sportello di ascolto presso il CTS "A. Selvi" di Viterbo: in qualità di Centro Territoriale per l'Inclusione, il nostro Istituto ha partecipato anche nell'anno 2017-18 alle iniziative intraprese dal tavolo di lavoro per lo Sportello di ascolto attivato dal CTS presso l'Ufficio Scolastico di Viterbo, al quale collaborano la Polizia Postale, il Centro Criminologico di Viterbo, la Consulta Studentesca e varie altre Associazioni, tra le quali l'Unicef.

"Navigar per mare" . "Io sono ok ... tu sei ok": *"Navigar per mare: giornate per incontrarsi, informare e riflettere sul tema del Bullismo"* i due progetti sono stati finanziati dal Comune di Vignanello ed elaborati dalla Cooperativa Sociale GEA su indicazioni del nostro Istituto per andare incontro ai bisogni formativi sul tema del **bullismo** e del **cyberbullismo**. Nell'a.s. 2016-17 l'azione ha puntato a coinvolgere e a formare gli adulti, insegnanti e genitori, in qualità di educatori. Nell'a.s. 2017-18 l'intervento è stato riprogettato, mirando a coinvolgere attivamente anche gli alunni della Scuola Secondaria, che sono stati dunque i veri protagonisti dell'azione formativa.

Linee programmatiche per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo-Cyberbullismo

Le attività di contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo da parte dell'Istituto saranno svolte in continuità con le azioni già intraprese negli anni scolastici precedenti, in conformità con quanto disposto dalla recente Legge 29 maggio 2017, n.71 concernente "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Progetto **"Scene di Sport- Percorsi di inclusione sociale nei luoghi della marginalità" 2020/21**

PNSD: PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Il 27 ottobre 2015, il MIUR ha reso pubblico il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, "Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*life-long learning*) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale". Entro il 2020 ogni scuola dovrà essere cablata, le classi dovranno essere provviste di LIM ed altri supporti tecnologici e gli spazi dovranno essere adeguati all'ambiente di una scuola 2.0. Saranno inoltre introdotte politiche di BYOD (*Bring Your Own Device*) ossia sarà disciplinato l'utilizzo di mezzi propri da introdurre a scuola.

La nostra scuola ha partecipato, sia in forma singola che in rete, ai bandi resi noti al fine di adeguare le risorse, gli spazi e la formazione alle 35 azioni previste dal Piano.

E' stato introdotto il registro elettronico nelle scuole di ogni ordine e grado di tutto l'Istituto. L'utilizzo di tale strumento è ormai a pieno regime.

Durante l'emergenza Covid-19 A.S. 2019/20, la scuola si è dotata di device e attrezzature informatiche, ha partecipato a bandi ottenendo finanziamenti per la digitalizzazione; è stata attivata la DAD con attività sincrone e asincrone; la didattica si è svolta anche attraverso la piattaforma G.Suite per tutte le classi della scuola Primaria e secondaria di Primo grado utilizzando la Classroom della quale è stata predisposta l'attivazione anche nella scuola dell'infanzia. Si utilizzano correntemente modalità di comunicazione, riunione e formazione a distanza.

ALLEGATO N.5 REPRIBILE SUL SITO DELL'IC NELLA SEZIONE P.T.O.F

VALUTAZIONE

1. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni

La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (...) DPR 122 del 22 giugno 2009 *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"*

Ai sensi dell'**art. 1** del D.Lgs 13 aprile 2017, **n. 62** *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*:

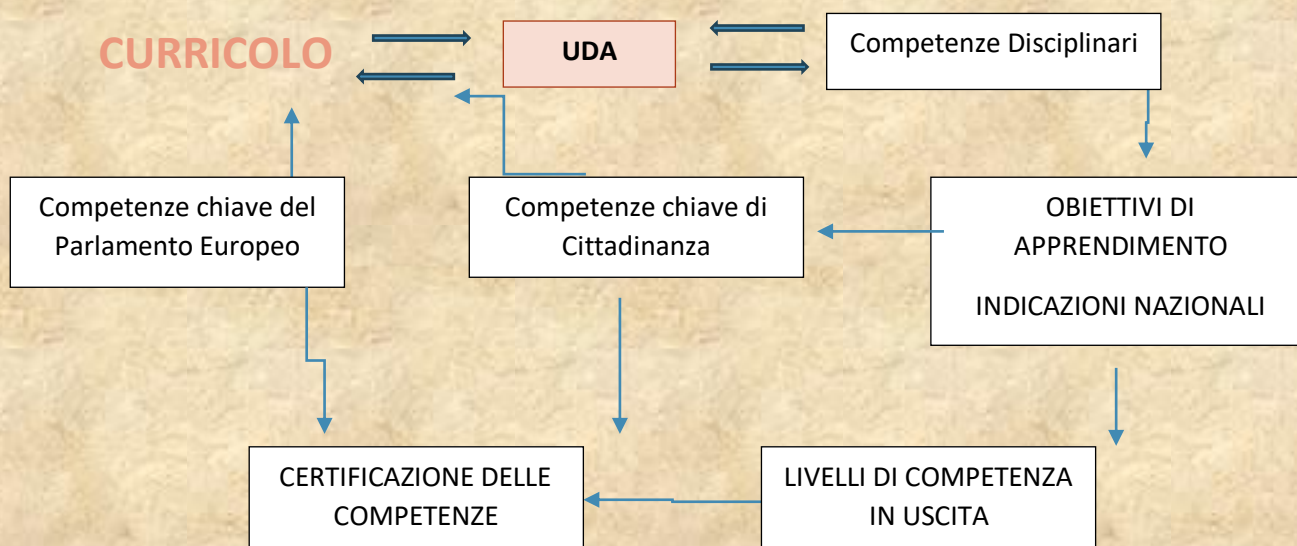
*"La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"(comma 1).*

*“La **valutazione** è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (...); è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa” (comma 2).*

Ai sensi dell’**art. 2** del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62:

*“La **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti delle alunne e degli alunni **nel primo ciclo**, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”*

La rilevazione degli apprendimenti tiene conto delle **Conoscenze-Abilità-Competenze** acquisite dagli alunni nel loro percorso scolastico. In sintesi:



La valutazione periodica e finale nella scuola Primaria

In base al quadroteorico-normativo e all’O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, le relative LineeGuida del

Ministero, in materia di valutazione periodica e finale nella Scuola Primaria, offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale e definiscono quadri di riferimento e modelli che ne costituiscono gli elementi di base, al fine di garantire necessaria omogeneità e trasparenza.

Indicazioni che vanno in questa direzione erano già presenti nel Dlgs n. 62/2017, che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate D.L.n.22/2020(art.1 comma 2-bis).

All'articolo 1 del Dlgs n. 62/2017 è sottolineato che la valutazione ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, assegnando ad essa un valore formativo e educativo che concorre al miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Sempre il Dlgs n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (disegno di legge sulle Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". Inoltre il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999).

Nelle Linee Guida si mette in evidenza come "La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento e garantire il successo formativo e scolastico."

"La normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti."

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state sviluppate "in modo coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo" e "rappresentano dei riferimenti nel giudizio per gli insegnanti, indicano i processi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo".

Come previsto dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa da tutti i docenti della classe con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato e gli obiettivi d'apprendimento in esso contenuti e declinati, predisposti dai docenti della classe secondo le modalità previste dal Dlgs n. 66/2017. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene espressa con giudizi descrittivi che tengono conto del piano didattico personalizzato e le modalità di valutazione espresse (strumenti compensativi, misure dispensative) in esso contenute, predisposto dai docenti della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il

piano didattico personalizzato.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente.

TABELLA 1 – I LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione è previsto che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attui specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento(...)." (art.2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la

descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il nostro Istituto ha elaborato il Documento di Valutazione in cui sono presenti, come previsto dalla normativa vigente:

- le discipline;
- gli obiettivi di apprendimento (Per nuclei tematici, riferiti al Curricolo d'Istituto e alle Uda);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

CLASSE PRIMA**STORIA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI	Usare le fonti per conoscere il proprio passato	Riconosce con difficoltà le fonti	Riconosce in modo adeguato le fonti	Riconosce con sufficiente sicurezza le fonti e le usa sufficiente sicurezza per conoscere il proprio passato	Riconosce con sicurezza e autonomia le fonti e le usa per conoscere il proprio passato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconoscere relazioni di successione in fatti ed esperienze.	Riconosce con difficoltà la successione degli avvenimenti.	Riconosce in modo adeguato la successione degli avvenimenti	Riconosce con sufficiente sicurezza la successione degli avvenimenti.	Riconosce con sicurezza e in piena autonomia la successione degli avvenimenti.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Riconoscere e rappresentare relazioni di successione, ciclicità e causalità attraverso disegni, narrazioni orali e scritte	Riconosce con difficoltà le relazioni e deve essere guidato nella rappresentazione	Non sempre rappresenta in modo chiaro e preciso le relazioni temporali	Generalmente riconosce e rappresenta le relazioni temporali con chiarezza e autonomia	Riconosce e rappresenta le relazioni temporali con precisione e autonomia

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMEN-TO, PAESAGGI, REGIONE E TERRITORIO	Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori spaziali.	Utilizza in modo incerto gli indicatori spaziali anche riferiti a se stesso.	Utilizza in modo corretto gli indicatori spaziali riferiti a se stesso.	Utilizza in modo corretto gli indicatori spaziali sia riferiti a se stesso sia agli altri.	Utilizza in modo corretto gli indicatori spaziali in situazioni note e non note sia riferiti a se stesso sia agli altri.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICI-TÀ	Conoscere la simbologia convenzionale	È poco sicuro nel conoscere e utilizzare la simbologia convenzionale	Conosce e utilizza abbastanza correttamente la simbologia convenzionale	Conosce e utilizza in modo adeguato la simbologia convenzionale	Riconosce con sicurezza e in piena autonomia la la simbologia convenzionale
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Rappresentare e descrivere spazi del vissuto personale o circostanti e riconoscerne le funzioni	È poco sicuro nel conoscere e denominare spazi o ambienti vicini e loro funzioni	Rappresenta e descrive in modo abbastanza corretto gli spazi e gli ambienti vissuti e loro funzioni	Rappresenta e descrive in modo adeguato spazi vissuti o circostanti e loro funzioni	Rappresenta e descrive in modo preciso gli spazi vissuti e circostanti conoscendone le funzioni

ED. CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTRUZIONE DEL SÉ/ IDENTITÀ PERSONALE	Avere cura e rispetto di sé e degli altri	Con fatica e solo se guidato assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone	Non sempre e spesso con il supporto del docente assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone	Generalmente assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone	Costantemente e con responsabilità assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Attivare comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei e adulti	Fatica ad accettare corretti comportamenti sociali in situazioni note	Esprime corretti comportamenti sociali in situazioni note	Comprende ed esprime corretti comportamenti sociali in situazioni note	Comprende ed esprime con consapevolezza corretti comportamenti sociali in situazioni note e non note
RELAZIONE CON L'AMBIENTE E LA REALTÀ CIRCOSTANTE	Comprendere e applicare comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, ambientale e alle scelte alimentari	Fatica ad applicare comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, ambientale e alle scelte alimentari	Non sempre applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, ambientale e alle scelte alimentari	Generalmente applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, ambientale e alle scelte alimentari	Applica con consapevolezza Comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, ambientale e alle scelte alimentari

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
OSSERVARE E SPERIMENTARE	Cogliere i cambiamenti stagionali attraverso l'osservazione delle modificazioni dell'ambiente.	Deve essere guidato a osservare e cogliere i cambiamenti nell'ambiente circostante.	Osserva e descrive i più evidenti cambiamenti nell'ambiente circostante.	Osserva e descrive in modo chiaro i cambiamenti nell'ambiente circostante.	Osserva attentamente e descrive in modo chiaro e completo i cambiamenti nell'ambiente circostante.
L'UOMO I VIVENTI E GLI AMBIENTI	Utilizzare i cinque sensi per riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	Osserva e descrive le più evidenti caratteristiche degli oggetti e dei viventi utilizzando i cinque sensi con l'aiuto del docente.	Osserva e descrive le più evidenti caratteristiche degli oggetti e dei viventi utilizzando i cinque sensi.	Osserva e descrive in modo autonomo le caratteristiche degli oggetti e dei viventi utilizzando i cinque sensi.	Osserva e descrive in modo autonomo e accurato le caratteristiche degli oggetti e dei viventi utilizzando i cinque sensi.
GLI OGGETTI, I MATERIALI, I FENOMENI E LE LORO CARATTERISTICHE	Identificare, descrivere, ordinare alcuni oggetti inanimati e materiali.	Identifica e descrive in modo confuso e non autonomo alcuni oggetti inanimati. Ordina oggetti in base alle loro proprietà solo se costantemente guidato dal docente.	Identifica e descrive in modo semplice alcuni oggetti inanimati; se guidato riconosce le caratteristiche di alcuni materiali. Ordina oggetti in base alle loro proprietà in modo parziale.	Riconosce e descrive le caratteristiche di alcuni oggetti inanimati e materiali generalmente utilizzando un linguaggio appropriato; ordina oggetti in base alle loro proprietà in modo completo.	Riconosce e descrive le caratteristiche di alcuni oggetti inanimati e materiali in modo autonomo e con linguaggio preciso; ordina oggetti in base alle loro proprietà in modo completo e accurato.

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO	-Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi.	Presta attenzione per periodi molto brevi; comprende messaggi di uso quotidiano solo se guidato.	Presta attenzione non sempre continua; comprende messaggi di uso quotidiano in contesti noti.	Presta attenzione per tempi stabiliti; comprende consegne in modo autonomo in contesti noti.	Presta attenzione per tempi prolungati; comprende consegne in contesti noti e non noti.
	- Raccontare in modo chiaro e coerente esperienze personali.	Racconta le proprie esperienze utilizzando frasi non corrette e complete.	Racconta le proprie esperienze in modo semplice, ma sufficientemente chiaro.	Racconta le proprie esperienze in modo chiaro e abbastanza coerente.	Racconta le proprie esperienze in modo chiaro, completo e coerente.
LETTURA	Leggere e parole, frasi e testi Comprendere semplici parole, frasi e testi.	Legge solo alcune parole note. Comprende le informazioni principali solo con l'aiuto del docente.	Legge parole e frasi sillabando. Comprende solo le informazioni principali.	Legge lentamente ma correttamente. Comprende la maggior parte delle informazioni.	Legge correttamente e con speditezza. Comprende con facilità un breve testo.

SCRITTURA	-Completare e scrivere parole e frasi - Scrivere parole e semplici frasi.	Scrive solo con il supporto del docente in contesti noti. Scrive solo con il supporto del docente in contesti noti.	Scrive semplici parole e frasi in contesti noti. Scrive correttamente le lettere presentate copiando dalla lavagna, fatica sotto dettatura.	Scrive autonomamente semplici parole e frasi con sicurezza in contesti noti e non noti. Scrive frasi semplici ma corrette in modo abbastanza autonomo.	Scrive autonomamente parole con sicurezza e continuità in contesti noti e non noti. Scrive frasi complete e ricche in modo autonomo.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	-Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. -Riconoscere la frase come un insieme ordinato di parole.	Confonde molti suoni e non separa correttamente le parole. Se aiutato, riconosce l'ordine corretto di costruzione della frase.	Scrive sotto dettatura in modo poco corretto e non sempre riconosce errori ortografici. Riconosce in parte l'ordine corretto di costruzione della frase.	Scrive sotto dettatura in modo abbastanza corretto e riconosce gli errori ortografici. Riconosce l'ordine corretto di costruzione della frase.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo sempre corretto, riconoscendo sempre gli errori ortografici. Conosce, discrimina e classifica in autonomia e con correttezza tutte le parti della frase.

--	--	--	--	--	--

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI	-Leggere e scrivere i simboli numerici	Ha bisogno delle indicazioni e delle risorse fornite dall'insegnante per leggere e scrivere i simboli numerici presentati.	Fatica a leggere e scrivere i simboli numerici presentati.	Legge e scrive i simboli numerici presentati.	Legge e scrive in completa autonomia i simboli numerici presentati.
	-Associare, confrontare e ordinare quantità e numeri.	Va guidato nell'operare confronti tra quantità	Incontra difficoltà nell'operare autonomamente confronti tra quantità.	È in grado di operare confronti tra quantità.	Opera con sicurezza confronti tra quantità.
PROBLEMI	Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche legate alla quotidianità.	Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in contesti noti se guidato dal docente e supportato da materiale concreto.	Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in contesti noti se guidato dal docente.	Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in contesti noti.	Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche in contesti noti e non noti.
	-Utilizzare gli strumenti della	Necessita dell'aiuto del docente per	Non sempre riesce a individuare gli		Riesce a

	matematica per risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana.	individuare gli strumenti utili a risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana.	strumenti utili a risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana.	Riesce a individuare gli strumenti utili a risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana in contesti noti.	individuare autonomamente gli strumenti utili a risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana in contesti noti e non noti
SPAZIO E FIGURE	-Orientarsi nello spazio fisico utilizzando i termini adeguati. -Localizzare oggetti nello spazio in maniera adeguata	Necessita dell'aiuto dell'insegnante per orientarsi. Necessita dell'aiuto dell'insegnante per localizzare oggetti nello spazio.	Non sempre riesce ad orientarsi. Non sempre riesce a localizzare oggetti nello spazio in modo adeguato.	Generalmente riesce ad orientarsi. Generalmente riesce a localizzare gli oggetti nello spazio in modo adeguato.	Si orienta con autonomia utilizzando termini adeguati. Localizza gli oggetti nello spazio correttamente e in autonomia.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Esplorare oggetti fisici e simbolici per classificarli in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.	Stabilisce relazioni ed effettua classificazioni solo in contesti concreti e con l'aiuto del docente.	Stabilisce relazioni ed effettua classificazioni in contesti concreti.	Stabilisce relazioni ed effettua classificazioni con sicurezza in contesti concreti utilizzando rappresentazioni opportune.	Stabilisce relazioni ed effettua classificazioni con sicurezza in contesti concreti, noti e non noti, utilizzando rappresentazioni opportune.

	- Conoscere e utilizzare i quantificatori e i connettivi logici.	In situazioni concrete e con l'aiuto del docente utilizza i principali quantificatori.	In situazioni concrete utilizza i principali quantificatori.	In situazioni concrete utilizza i principali quantificatori e i connettivi logici.	Utilizza i principali quantificatori e i connettivi logici in piena autonomia.
--	--	--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
LEGGERE E DISCRIMINARE ELEMENTI VISIVI	- Osservare consapevolmente le immagini descrivendone gli elementi essenziali.	Osserva e descrive nelle immagini colori, forme ed elementi figurativi in modo essenziale e non sempre corretto.	Osserva e descrive nelle immagini colori, forme ed elementi figurativi in modo abbastanza corretto.	Osserva e descrive nelle immagini colori, forme ed elementi figurativi in modo completo e corretto.	Osserva e descrive nelle immagini colori, forme ed elementi figurativi in modo preciso e completo.
PRODURRE ESPRIMERSI COMUNICARE	- Utilizzare i colori e i materiali come elementi espressivi.	Necessita il supporto dell'insegnante per allenare la motricità fine ed utilizzare il colore in modo adeguato.	Possiede la motricità fine ed utilizza il colore in modo parzialmente adeguato.	Possiede la motricità fine, ma non sempre utilizza il colore in modo adeguato.	Possiede la motricità fine ed utilizza il colore in modo estremamente adeguato.

MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO IL MOVIMENTO E LA COMUNICAZION E ESPRESSIVA	Imparare a riconoscere le parti del corpo per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. utilizzare diversi schemi motori.	Mostra difficoltà nella consapevolezza a dei vari schemi motori e delle varie parti del corpo. Utilizza in modo parziale il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi.	Inizia a Conoscere alcune parti del corpo, ed ha utilizzare alcuni schemi motori di base. Riesce ad utilizzare in modo soddisfacente il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi .	Denomina e riconosce le parti del corpo su se stesso ed ha consapevolezza dei diversi schemi motori. Utilizza in modo appropriato il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi .	Denomina e riconosce le parti del corpo su se stesso e su gli altri Utilizza e padroneggia tutti gli schemi motori di base con sicurezza. Utilizza in modo personale e creativo il linguaggio corporeo e per esprimersi .
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare ai giochi applicando modalità esecutive corrette, rispettando le regole e collaborando con gli altri	Deve essere stimolato a partecipare correttamente ai giochi proposti e a rispettare le regole e i compagni.	Partecipa ai giochi proposti, effettuando non sempre correttamente e i movimenti utili allo svolgimento delle attività, talvolta va aiutato a rispettare le regole e a collaborare con gli altri.	Partecipa adeguatamente e ai giochi proposti, effettuando in modo abbastanza corretto i movimenti utili allo svolgimento delle attività, rispettando le regole e collaborando con gli altri in modo puntuale.	Partecipa con entusiasmo e attivamente ai giochi proposti, effettuando o correttamente i movimenti utili allo svolgimento delle attività, rispettando con consapevolezza le regole e collaborando con gli altri in modo responsabile.

MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTARE E DISCRIMINARE GLI ELEMENTI UDITIVI	-Imparare e riconoscere semplici suoni e ritmi.	Necessita di indicazioni dell'insegnante per riprodurre semplici suoni e ritmi.	Generalmente è in grado di ascoltare, ma incontra difficoltà nel riprodurre semplici ritmi.	E' in grado di ascoltare e riprodurre semplici suoni e ritmi.	E' pienamente in grado di ascoltare e riprodurre semplici suoni e ritmi.
PRODURRE, ES PRIMERSI E COMUNICAR	Utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori.	Riconosce e descrive la fonte dei suoni e dei rumori del proprio corpo, in situazione note, solo con la guida del docente.	Riconosce rumori e suoni con la voce e con il corpo in situazioni note.	Riconosce e descrive quasi sempre, con certezza, la fonte dei suoni e dei rumori del proprio corpo, anche in situazioni non note.	Riconosce sempre con sicurezza ed originalità rumori e con il corpo, anche in situazione non note.

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.	Se guidato dall'insegnante comprende in modo limitato singoli vocaboli, comandi e semplici frasi di uso quotidiano.	Generalmente comprende alcuni vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano.	Comprende alcuni vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano.	Comprende vocaboli e strutture linguistiche di uso quotidiano con sicurezza.
PARLATO	Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note.	Solo con l'aiuto dell'insegnante comunica in modo insicuro semplici frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note.	Comunica con un lessico limitato e non sempre corretto semplici frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note.	Comunica con un lessico adeguato e una pronuncia nel complesso precisa semplici frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note.	Comunica con una pronuncia corretta e sicurezza semplici frasi riferite ad oggetti, persone, situazioni note.
LETTURA	Riconosce semplici parole accompagnate da supporti	Comprende poche e semplici parole, con il supporto	Comprende parzialmente semplici parole, accompagnato da	Comprende in modo solitamente corretto semplici parole,	Comprende con sicurezza e autonomamente semplici

	visivi o sonori.	dell'insegnante e accompagnato da supporti visivi e sonori.	supporti visivi e sonori.	accompagnato da supporti visivi e sonori.	parole, accompagnato da supporti visivi e sonori.
SCRITTURA	Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Con il supporto dell'insegnante copia in maniera parzialmente corretta parole di uso quotidiano.	A volte con l'aiuto dell'insegnante copia in maniera parzialmente corretta parole di uso quotidiano.	Copia in maniera generalmente adeguata e autonoma parole di uso quotidiano.	Copia in modo sempre corretto e autonomo parole di uso quotidiano.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascolto e Parlato	Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi e nei testi ascoltati.	Presta attenzione per periodi molto brevi in modo saltuario; comprende messaggi e semplici testi se guidato dal docente.	Presta attenzione per tempi piuttosto brevi: comprende messaggi di uso quotidiano e, nei testi ascoltati, comprende alcune informazioni.	Presta attenzione per tempi stabiliti; comprende sempre i messaggi di uso quotidiano; comprende i testi ascoltati con discreta sicurezza.	Presta attenzione per tempi prolungati; ascolta mantenendo un'attenzione costante, attiva; comprende consegne in contesti noti e non noti; comprende i testi ascoltati con sicurezza
	Interagire negli scambi comunicativi, raccontare in modo chiaro e coerente esperienze personali.	Interagisce in modo non sempre adeguato negli scambi comunicativi Deve essere guidato dall'insegnante a raccontare le proprie esperienze.	Interagisce in modo abbastanza pertinente. Racconta le proprie esperienze in modo semplice, ma sufficientemente chiaro.	Interagisce in modo adeguato e abbastanza corretto negli scambi comunicativi. Racconta le proprie esperienze in modo chiaro e coerente.	Interagisce in modo corretto e pertinente. Racconta le proprie esperienze in modo chiaro, completo e coerente.
Lettura e comprensione	Leggere ad alta voce	Legge sillabando.	Legge una parola per volta.	Legge correttamente in modo	Legge correttamente, in modo

	brevi testi.			abbastanza scorrevole	scorrevole, con intonazione.
	Comprendere semplici e brevi testi.	Comprende se guidato dal docente.	Comprende solo alcune informazioni esplicite.	Comprende le informazioni esplicite.	Comprende in modo completo
Scrittura	Scrive parole e frasi.	Scrive parole e brevi didascalie guidato dall'insegnante.	Scrive parole e brevi frasi utilizzando un lessico semplice, rispetta le convenzioni ortografiche in modo essenziale.	Scrive parole e frasi in modo adeguato, rispettando le più comuni convenzioni ortografiche.	Scrive parole e frasi con padronanza linguistica, rispettando l'ordine logico e senza errori ortografici.
	Scrivere frasi e brevi testi.	Scrivere brevi frasi guidato dall'insegnante.	Scrive frasi e brevi testi con un lessico semplice. rispettare le convenzioni ortografiche in modo essenziale.	Scrive frasi e semplici testi in modo adeguato, rispettando le più comuni convenzioni ortografiche.	Scrive frasi e semplici testi con padronanza linguistica, rispettando l'ordine logico e le convenzioni ortografiche.
Riflessione linguistica	Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche	Conosce e scrive sotto dettatura solo semplici parole.	Conosce e scrive sotto dettatura parole e frasi in modo essenziale	Conosce e scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza corretto	Conosce e Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo corretto
	Riconoscere e denominare alcune categorie grammaticali	Se aiutato riconosce alcune categorie grammaticali presentate.	Riconosce alcune categorie grammaticali presentate.	Riconosce le categorie grammaticali presentate.	Conosce, discrimina e classifica con correttezza le categorie grammaticali presentate.

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Numeri	Contare, leggere, scrivere,	Conta, legge, scrive,	Conta, legge, scrive,	Conta, legge, scrive,	Conta, legge,

	rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali fino a 100.	rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante.	rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.	rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto, in contesti noti.	scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e padronanza, in contesti noti e non noti.
	Eseguire operazioni; applicare procedure di calcolo.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo solo con la guida dell'insegnante.	Esegue facili operazioni e applica procedure di calcolo in modo essenziale.	Esegue operazioni e applica procedure di calcolo con sicurezza e in modo autonomo, in contesti noti.	Esegue operazioni e applica procedure di calcolo con sicurezza e competenza in piena autonomia, in contesti noti e non noti..
Problemi	Risolvere problemi e descrivere il procedimento eseguito.	Risolve problemi e descrive il procedimento eseguito con l'aiuto dell'insegnante.	Risolve problemi e descrive il procedimento eseguito in modo essenziale.	Risolve problemi e descrive il procedimento eseguito in modo autonomo e corretto.	Risolve problemi e descrive il procedimento eseguito con correttezza e padronanza.
	Individuare le informazioni utili alla risoluzione di un problema.	Individua le informazioni utili alla risoluzione di un problema con la guida dell'insegnante.	Individua le informazioni utili alla risoluzione di un problema in modo essenziale.	Individua le informazioni utili alla risoluzione di un problema in modo autonomo.	Individua le informazioni utili alla risoluzione di un problema in modo sicuro e autonomo.

					o.
Spazio e figure	Eseguire percorsi e trovare coordinate in diversi contesti spaziali.	Esegue un semplice percorso e localizza un punto sul piano con l'aiuto del docente.	Esegue un semplice percorso e localizza un punto sul piano in modo essenziale.	Esegue percorsi e localizza un punto sul piano in situazioni note e concrete.	Esegue percorsi e localizza un punto sul piano in situazioni note e non note.
	Riconoscere, denominare, descrivere e costruire figure geometriche.	Riconosce le principali figure piane in modo incerto e con l'aiuto del docente	Riconosce le principali figure piane in modo essenziale.	Riconosce e descrive le principali figure piane in modo autonomo.	Descrive, costruisce e le principali figure piane in modo autonomo.
Relazioni, dati e previsioni	Compiere confronti di grandezze effettuando semplici misurazioni.	Compie confronti di grandezze effettuando semplici misurazioni in contesti noti e con l'aiuto del docente.	Compie confronti di grandezze effettuando semplici misurazioni in contesti noti.	Compie confronti di grandezze effettuando semplici misurazioni e intuendo l'unità di misura adeguata in contesti noti.	Compie confronti di grandezze e effettuando semplici misurazioni e intuendo l'unità di misura adeguata in contesti noti e non noti, in piena autonomia.
	Conoscere e utilizzare simboli, quantificatori e connettivi logici.	Stabilisce relazioni, effettua classificazioni e utilizza i principali quantificatori solo in situazioni concrete e con l'aiuto del docente.	Stabilisce relazioni, effettua classificazioni e utilizza i principali quantificatori solo in situazioni concrete.	Stabilisce relazioni, effettua classificazioni in base a più proprietà con sicurezza, in contesti concreti, e utilizza i principali quantificatori e connettivi logici.	Stabilisce relazioni, effettua classificazioni in base a più proprietà con sicurezza, in contesti concreti, noti e

					non noti, e utilizza i principali quantifica tori e connettivi logici in piena autonomi a.
--	--	--	--	--	---

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Comprendere istruzioni, canzoni e filastrocche.	L'alunno/a comprende solo qualche vocabolo supportato da immagini relative all'argomento affrontato.	L'alunno/a comprende alcuni semplici vocaboli inerenti agli argomenti trattati	L'alunno/a comprende buona parte del messaggio.	L'alunno/a comprende il messaggio nella sua interezza.
PARLATO	Interagire in forma dialogica utilizzando espressioni inerenti alle situazioni di saluto e ringraziamento	L'alunno/a comunica con l'aiuto dell'insegnante in semplici scambi dialogici	L'alunno/a interagisce con semplici messaggi in scambi dialogici	L'alunno/a produce semplici messaggi con una pronuncia nel complesso corretta, utilizzando o buona parte delle strutture comunicative	L'alunno/a comunica chiaramente e con una pronuncia corretta ed utilizzando con sicurezza strutture comunicative note
LETTURA	Leggere e comprendere il lessico e le espressioni utilizzate nelle attività orali	L'alunno/a legge e comprende solo poche parti di un testo scritto, supportato o da immagini relative ad argomenti	L'alunno/a legge e comprende un testo scritto globalmente con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a legge e comprende la maggior parte di un testo scritto	L'alunno/a legge e comprende autonomamente un testo scritto.

		affrontati			
SCRITTURA	Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche.	L'alunno/a copia e inserisce alcune parole note di uso quotidiano sulla base di un modello dato con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a copia e inserisce parole note di uso quotidiano sulla base di un modello dato	L'alunno/a completa un testo sulla base di un modello dato in ambiti lessicali noti.	L'alunno/a completa un testo in maniera corretta sulla base di un modello dato in ambiti lessicali noti.

STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Organizzazione e delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata.	Riconosce alcune relazioni di successione, contemporaneità, durata in contesti prevalentemente noti.	Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durata in modo essenziale in contesti prevalentemente noti.	Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durata con discreta sicurezza in contesti noti e non noti.	Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durata con sicurezza in contesti noti e non noti.
Uso delle fonti	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato.	Coglie in modo frammentario i cambiamenti dell'ambiente di vita e utilizza le fonti, guidato dall'insegnante.	Coglie i più evidenti cambiamenti dell'ambiente di vita e utilizza le fonti in modo essenziale.	Coglie i cambiamenti dell'ambiente di vita e utilizza il valore delle fonti per ricostruirli.	Coglie i cambiamenti dell'ambiente di vita e utilizza in piena autonomia le fonti per ricostruirli.
Produzione strumenti concettuali	Ordinare correttamente sequenze temporali, collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo.	Riconosce alcune relazioni temporali e colloca i fatti con la guida dell'insegnante in contesti noti.	Riconosce le principali relazioni temporali e colloca i fatti in modo essenziale in contesti noti.	Riconosce le relazioni temporali e colloca i fatti con buona sicurezza in contesti prevalentemente	Riconosce le relazioni temporali e colloca i fatti con sicurezza e ne comprende la durata in contesti noti e

				e noti.	non noti.
--	--	--	--	---------	-----------

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Osservare e sperimentare	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.	Deve essere guidato a osservare la realtà che lo circonda.	Osserva e descrive in modo essenziale i fenomeni osservati.	Osserva e descrive in modo chiaro i fenomeni osservati.	Osserva attentamente e descrive in modo chiaro e completo i fenomeni osservati.
L'uomo, i viventi e gli ambienti	Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	Rileva solo le caratteristiche più evidenti dei viventi.	Osserva e descrive le principali caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive in modo autonomo le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive in modo autonomo e accurato le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente, in contesti noti e non noti.
Gli oggetti, i materiali, i fenomeni e le loro caratteristiche	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	Deve essere guidato a individuare le caratteristiche degli oggetti e le proprietà dei materiali che li	Individua le più evidenti caratteristiche degli oggetti e le proprietà dei materiali che li compongono.	Individua le caratteristiche degli oggetti e le proprietà dei materiali che li compongono.	Individua le caratteristiche degli oggetti e le proprietà dei materiali

		compongono.			che li compongo no, in modo autonomo e in contesti noti e non noti.
--	--	-------------	--	--	---

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Leggere e discriminare gli elementi visivi	Osservare,descrivere gli elementi distintivi di immagini e /o paesaggi .	Osserva,esplora e descrive con il supporto del docente, messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà.	Osserva, esplora e descrive in modo essenziale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà.	Osserva,esplora e descrive in modo corretto messaggi visivi,multimediali ed elementi della realtà.	Osserva,esplora e descrive in modo autonomo e corretto messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà.
Produrre , esprimersi e comunicare	Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie usando differenti tecniche o materiali.	Produce elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico con il supporto del docente.	Produce elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo essenziale.	Produce elaborati grafici utilizzando con accuratezza diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.	Produce elaborati grafici personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.

MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Il corpo,il movimento e la comunicazione espressiva	Padroneggiare abilità motorie di base e utilizzare il linguaggio del	Ha una parziale consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza, solo se guidato, il	Ha una adeguata consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza in	Ha una adeguata consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza in	Ha piena e completa consapevolezza di sé e del proprio corpo. Utilizza in

	corpo come modalità comunicativo espressiva.	linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	modo essenziale gli schemi motori e posturali e il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	modo sicuro gli schemi motori e posturali e il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	modo molto sicuro e completo gli schemi motori e posturali e il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare alle attività di gioco e di sport, conoscendo le regole e rispettandone il valore	Partecipa e sperimenta, se guidato, alcune esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e di fair play.	Partecipa e sperimenta con interesse una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e di fair play.	Partecipa e sperimenta con interesse una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e di fair play.	Partecipa e sperimenta con interesse attivo e creativo una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco Sport e di fair play.

MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare e discriminare e gli elementi uditivi.	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte	L'alunno, se aiutato esplora ,discrimina ed elabora semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	L'alunno esplora, discrimina, ed elabora semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte in modo essenziale.	L'alunno in modo consapevole, esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	L'alunno in modo attivo, originale e consapevole, esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Produrre esprimersi e comunicare	Articolare ed eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche e semplici brani vocali e strumentali.	Esegue se sollecitato, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali semplici.	Esegue con sufficiente sicurezza, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali semplici.	Esegue con sicurezza, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.	Esegue in modo originale, creativo e attivo da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.
----------------------------------	--	--	---	---	---

ED. CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTRUZIONE DEL SE' / IDENTITA' PERSONALE	Conoscere, analizzare e gestire le proprie capacità nei vari ambiti, riconoscendone i punti di forza.	Mette in atto le proprie capacità connesse ai temi trattati sollecitato dal docente o dai compagni.	Mette in atto le proprie capacità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	Mette in atto in autonomia le proprie capacità connesse ai temi trattati dimostrando di conoscerne i punti di forza.	Mette in atto in autonomia le proprie capacità ai temi trattati dimostrando di saperne gestire i punti di forza.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Rispettare le regole condivise	Interagisce mostrandosi parzialmente disponibile al rispetto delle regole condivise.	Interagisce e agisce nel rispetto delle regole condivise in modo essenziale.	Interagisce in modo partecipativo rispettando le regole condivise.	Interagisce in modo costruttivo nel pieno rispetto delle regole condivise.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE E LA REALTA' CIRCOSTANTE	Conoscere le regole della comunità relazionandosi con l'ambiente e la realtà circostante in situazioni che richiedono una	Fatica a riconoscere situazioni che richiedono una risposta e solo in alcuni casi adotta o indica i comportamenti	Riconosce quasi sempre situazioni che richiedono una risposta e adotta o indica comportamenti adeguati allo	Riconosce situazioni che richiedono una risposta e adotta o indica comportamenti adeguati allo	Riconosce con prontezza situazioni che richiedono una risposta e adotta o indica comportamenti efficaci allo

	risposta.	i adeguati allo scopo.	scopo in modo essenziale.	scopo.	scopo.
--	-----------	------------------------	---------------------------	--------	--------

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Orientamento o Paesaggio e territorio	Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento, utilizzando indicatori spaziali. Riconoscere elementi fisici e antropici.	Riconosce con l'aiuto del docente i punti di riferimento nello spazio circostante e su semplici mappe e gli elementi antropici e fisici.	Si orienta nello spazio vissuto e su semplici mappe individuando gli elementi antropici e fisici seguendo le indicazioni e in modo essenziale.	Si orienta nello spazio vissuto e su semplici mappe individuando gli elementi antropici e fisici seguendo le indicazioni e riconoscendo i punti di riferimento.	Si orienta con facilità e utilizza con sicurezza i punti di riferimento sia in spazi vissuti sia sulle mappe individuando gli elementi antropici e fisici.
Linguaggio della geografia	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato, conoscere, leggere e interpretare oggetti nello spazio e la loro denominazione.	Se guidato riconosce e denomina oggetti e semplici simboli e ne riconosce la funzione nello spazio.	Riconosce e denomina gli oggetti e la loro rappresentazione e da differenti punti di vista e ne riconosce in modo essenziale la funzione nello spazio.	Riconosce e denomina gli oggetti e la loro rappresentazione e da differenti punti di vista, e ne riconosce la funzione nello spazio.	Riconosce e denomina in autonomia gli oggetti e la loro rappresentazione e da differenti punti di vista e ne riconosce la funzione nello spazio.
Produzione strumenti concettuali	Rappresentare spazi, oggetti e ambienti noti e non noti attraverso semplici simboli	Rappresenta spazi, oggetti e ambienti noti e non noti con l'aiuto del docente	Rappresenta spazi, oggetti e ambienti noti e non noti seguendo le indicazioni e in modo essenziale.	Rappresenta spazi, oggetti e ambienti noti e non noti seguendo le indicazioni, riconoscendo i punti di riferimento.	Rappresenta spazi, oggetti e ambienti noti e non noti con sicurezza.

CLASSE TERZA

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente.	Presta attenzione in modo saltuario.	Ascolta e comprende le informazioni essenziali.	Ascolta e comprende messaggi e testi di vario tipo, mostrando di saperne cogliere il senso e le informazioni in modo adeguato.	Ascolta attentamente in ogni contesto, cogliendo il senso, le informazioni principali e lo scopo di quanto ascoltato.
	Interagire in situazioni comunicative differenti, esporre esperienze personali e argomenti in modo chiaro.	Interagisce in modo non sempre adeguato negli scambi comunicativi; racconta in modo confuso le sue esperienze e il suo pensiero.	Interagisce in modo abbastanza pertinente; espone in modo molto semplice il suo pensiero.	Interviene nelle conversazioni in modo corretto, con un registro adatto alla situazione. Racconta in modo chiaro esperienze personali e argomenti	Interviene nelle conversazioni in modo corretto, con un registro adatto alla situazione. Racconta in modo chiaro e completo esperienze personali e argomenti.
LETTURA	Leggere ad alta voce scorrevolmente e con espressività.	Legge con difficoltà e in modo poco fluente	Legge in modo abbastanza corretto.	Legge in modo corretto e scorrevole.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
	Comprendere l'argomento di un testo.	Comprende parzialmente e in maniera frammentaria le	Comprende in modo essenziale le informazioni.	Comprende le informazioni in modo	Comprende in modo immediato le informazioni, opera collegamenti ed esprime un

		informazioni principali di un testo.		generalmente autonomo e completo.	giudizio su ciò che legge.
SCRITTURA	Scrivere e rielaborare testi di tipo differente, rispettando le convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.	Scrive solo frasi essenziali con il supporto dei docenti e con risorse facilitate.	Scrive solo frasi semplici e non sempre corrette.	Scrive in maniera chiara e abbastanza corretta.	Scrive in maniera originale, corretta e ben strutturata
	Scrivere sotto dettatura testi di vario tipo.	Scrive sotto dettatura con il supporto del docente.	Scrive sotto dettatura con diversi errori ortografici.	Scrive sotto dettatura in modo abbastanza corretto.	Scrive sotto dettatura rispettando tutte le convenzioni ortografiche,
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche	Incorre in numerosi errori ortografici.	Incorre in pochi errori ortografici.	Scrive in modo sostanzialmente corretto	Non commette errori ortografici.
	Riconoscere e denominare alcune parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato.	Se aiutato riconosce le principali categorie grammaticali e gli elementi fondamentali della frase.	Riconosce le principali categorie grammaticali e gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato.	Riconosce tutte le categorie grammaticali presentate e gli elementi fondamentali della frase.	Conosce, discrimina e classifica in autonomia e con correttezza tutte le categorie grammaticali presentate. Riconosce con sicurezza gli elementi fondamentali della frase anche in frasi complesse.

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI	- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri. - Applicare algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale.	- Legge, confronta e riordina i numeri naturali in modo incerto. - Se guidato, sa applicare semplici algoritmi di calcolo scritto.	- Legge, confronta e riordina i numeri in modo abbastanza corretto. - Sa applicare semplici algoritmi di calcolo scritto e alcune semplici strategie di calcolo mentale.	- Legge, confronta e riordina i numeri, in modo autonomo e corretto. - Esegue i calcoli scritti in modo autonomo e corretto; utilizza alcune strategie di calcolo mentale.	- Legge, confronta e riordina i numeri, in modo pienamente autonomo e corretto. - Esegue i calcoli scritti in modo pienamente autonomo e corretto; utilizza le diverse strategie di calcolo mentale in modo produttivo.
PROBLEMI	- Risolvere semplici situazioni problematiche. - Conoscere, confrontare ed operare con grandezze e unità di misura.	- Se guidato, riconosce e risolve situazioni problematiche non complesse. - Se guidato, conosce e confronta le principali grandezze e unità di misura.	- Riconosce e risolve semplici situazioni problematiche. - Conosce e confronta le principali grandezze e unità di misura.	- Riconosce e risolve situazioni problematiche in modo autonomo e corretto. - Conosce, confronta ed opera con grandezze e unità di misura in modo autonomo e corretto.	- Riconosce e risolve situazioni problematiche in piena autonomia, in contesti noti e non noti. - Conosce, confronta ed opera con grandezze e unità di misura in modo pienamente autonomo e corretto.

SPAZIO E FIGURE	-Riconoscere i principali elementi della geometria piana. - Conoscere e rappresentare le principali figure geometriche e le loro caratteristiche.	- Se guidato, riconosce e rappresenta i principali elementi della geometria piana. - Se guidato, conosce e rappresenta le principali figure geometriche.	- Riconosce e rappresenta i principali elementi della geometria piana in modo abbastanza autonomo e corretto. - Conosce e rappresenta le principali figure geometriche piane e ne riconosce gli elementi essenziali.	- Riconosce e rappresenta i principali elementi della geometria piana in modo autonomo e corretto. - Rappresenta le figure geometriche piane in modo corretto e sa riconoscerne le principali caratteristiche.	- Riconosce e rappresenta i principali elementi della geometria piana in modo pienamente autonomo e corretto. - Rappresenta le figure geometriche piane in modo corretto, sicuro e pienamente autonomo e sa riconoscerne le principali caratteristiche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Orientarsi con relazioni di probabilità.	- Se guidato, legge e rappresenta relazioni e dati con schemi e tabelle. - Se guidato, sa orientarsi con relazioni di probabilità in situazioni semplici.	- Legge e rappresenta relazioni e dati in semplici situazioni. - Sa orientarsi con relazioni di probabilità in situazioni semplici.	- Legge, rappresenta e interpreta relazioni e dati in modo corretto e autonomo. - Sa orientarsi con relazioni di probabilità in modo corretto e autonomo.	- Legge, rappresenta e interpreta relazioni e dati in modo pienamente corretto e autonomo. - Sa orientarsi in modo pienamente autonomo e corretto in situazioni di probabilità.

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	L'alunno/a comprende solo qualche frammento del messaggio.	L'alunno/a comprende il messaggio nella sua globalità.	L'alunno/a comprende la maggior parte del messaggio.	L'alunno/a comprende il messaggio nella sua interezza.
PARLATO	Interagire in forma dialogica utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	L'alunno/a comunica con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a produce messaggi molto semplici con un lessico limitato.	L'alunno/a produce semplici messaggi con una pronuncia nel complesso corretta.	L'alunno/a comunica chiaramente e con una pronuncia corretta.
LETTURA	Leggere e comprendere brevi messaggi scritti cogliendo parole e frasi già memorizzate a livello orale	L'alunno/a comprende solo poche parti del testo	L'alunno/a riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a riesce a comprendere la maggior parte del testo.	L'alunno/a riesce a comprendere autonomamente un testo scritto.
SCRITTURA	Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche.	L'alunno/a copia e inserisce parole note di uso quotidiano sulla base di un modello dato con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a copia e inserisce parole note di uso quotidiano sulla base di un modello dato	L'alunno/a completa un testo sulla base di un modello dato in ambiti lessicali noti.	L'alunno/a completa un testo in maniera corretta sulla base di un modello dato in ambiti lessicali noti.

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO, PAESAGGIO, REGIONE E TERRITORIO	- Sapersi orientare in uno spazio e saper individuare gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano.	- Se guidato, si orienta in uno spazio e individua i principali elementi fisici e antropici che lo caratterizzano.	- Si orienta in uno spazio e individua i principali elementi fisici e antropici che lo caratterizzano in modo abbastanza autonomo.	- Si orienta in uno spazio e individua gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano, in modo autonomo e corretto.	- Si orienta in uno spazio e individua gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano in modo pienamente autonomo e corretto.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	- Leggere e interpretare dati e carte geografiche.	- Se guidato, legge e interpreta dati e carte.	- Legge e interpreta dati e carte in modo abbastanza autonomo e corretto.	- Legge e interpreta dati e carte in modo autonomo e preciso.	- Legge e interpreta dati e carte in modo pienamente autonomo e corretto.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	- Organizzare informazioni e riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	- Solo se guidato, organizza le principali informazioni e, con incertezza, riferisce i punti fondamentali degli argomenti trattati.	- Organizza le principali informazioni e riferisce i punti fondamentali degli argomenti trattati in modo abbastanza corretto.	- Organizza le informazioni in modo autonomo e corretto ed espone con proprietà di linguaggio.	- Organizza le informazioni in modo completo e sicuro; espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.

STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI	Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso	Riconosce e classifica le fonti con l'aiuto del docente	Riconosce e classifica le fonti in modo essenziale.	Riconosce e classifica le fonti in modo corretto e con autonomia.	Riconosce e classifica le fonti in modo corretto, preciso e con autonomia.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	Comprende la funzione e utilizza strumenti per la misurazione del tempo con la guida del docente in contesti noti.	Comprende la funzione di alcuni strumenti di misurazione del tempo e li utilizza con buona sicurezza in contesti noti.	Comprende la funzione di molteplici strumenti di misurazione del tempo e li utilizza con sicurezza in contesti noti e non noti.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo esatto, ma non articolato.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo esatto, ma non articolato.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo chiaro	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo chiaro

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Osservare e sperimentare	Osservare e rilevare gli elementi che caratterizzano l'ambiente e le sue	Se guidato, sa osservare e rilevare gli elementi più evidenti che caratterizzano	Sa osservare e rilevare elementi principali che caratterizzano l'ambiente	Sa osservare e rilevare in modo autonomo e corretto gli elementi che	Sa osservare e rilevare in modo pienamente autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano l'ambiente e le sue

	trasformazioni nel tempo	l'ambient		caratterizzano l'ambiente e le sue trasformazioni	trasformazioni. Utilizza un appropriato e accurato linguaggio scientifico
L'uomo, i viventi e gli ambienti	Osservare, conoscere e descrivere le relazioni che intercorrono tra gli esseri viventi	Se guidato, conosce e descrive gli aspetti più evidenti che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi	Sa osservare, conosce e descrive gli elementi principali che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi	Sa osservare e rilevare in modo autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi	Sa osservare e rilevare in modo pienamente autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi. Utilizza un appropriato e accurato linguaggio scientifico

MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTARE E DISCRIMINARE GLI ELEMENTI UDITIVI	Ascoltare e riconoscere diversi generi.	Se guidato, presta attenzione.	Ascolta e riconosce se sollecitato.	Ascolta e riconosce in modo attivo.	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole.
PRODURRE, ESPRIMERSI E COMUNICARE	Produrre elementi basilari del linguaggio musicale.	Esegue ritmi e/o canzoni solo se guidato dall'insegnante.	Esegue ritmi e/o canzoni in modo poco attento e preciso.	Esegue i ritmi e/o canzoni rispettando le battute della partitura e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o canzoni in modo originale e creativo

ARTE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
LEGGERE E DISCRIMINARE GLI ELEMENTI VISIVI	Usare colori e materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
PRODURRE, ESPRIMERSI E COMUNICARE	Descrivere le immagini.	Descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini	Descrive ed analizza in modo parziale i messaggi visivi	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo i messaggi visivi	Descrive ed analizza in modo originale i messaggi visivi.

MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO IL MOVIMENTO E LA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA	Controllare i diversi segmenti del proprio corpo. Utilizzare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative	L'alunno in situazioni note e se guidato dimostra consapevolezza di sé e utilizza semplici schemi motori combinati tra loro e utilizza semplici capacità motorie in situazioni espressive e comunicative se guidato	L'alunno in situazioni note dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo Coordina e utilizza i schemi motori di base combinati tra loro. Utilizza semplici capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.	L'alunno in situazioni nuove dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando generalmente al meglio le proprie capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.	L'alunno autonomamente in situazioni nuove dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando con padronanza le proprie capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.

ILGIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare, collaborare e rispettare le regole del gioco-sport.	Partecipa ad alcune attività di gioco, va indirizzato a rispettare le regole e i compagni	Rispetta in misura minima le regole e i comportamenti relativi al fair play	partecipa e collabora e generalmente rispetta le regole e i comportamenti relativi al fair play.	Partecipa e collabora sempre alle attività di gioco e applica con consapevolezza le regole rispettando sempre i compagni
---	--	---	---	--	--

ED. CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTRUZIONE DEL SE' / IDENTITA' PERSONALE	Essere consapevoli dei propri comportamenti.	Adotta in modo sporadico atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo dopo la sollecitazione alla riflessione da parte dell'insegnante.	Durante le discussioni argomentate e adottando generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica , dimostra di averne una sufficiente consapevolezza.	Durante le discussioni argomentate e adottando regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica , dimostra di averne buona consapevolezza.	Attraverso riflessioni personali e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica , dimostra di averne completa consapevolezza.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni , apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagisce in modo complessivamente collaborativo mostrandosi parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce attivamente mostrandosi non sempre disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo mostrandosi disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE E LA	Cercare di formulare ipotesi di soluzione,	Individua le problematiche dei temi trattati con l'aiuto	Sa individuare in forma generica le problematiche	Sa individuare le problematiche dei temi trattati	Sa individuare autonomamente le problematiche dei temi trattati.

REALTA' CIRCOSTANTE	raccogliendo e valutando i dati , proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema , contenuti e metodi delle diverse discipline.	dell'insegnante. Guidato nel ragionamento formula semplici soluzioni.	dei temi trattati . Utilizza parzialmente conoscenze e metodi delle diverse discipline talvolta formulando ipotesi di soluzione.	selezionando le informazioni date dall'insegnante . Utilizza contenuti e metodi delle diverse discipline per formulare ipotesi e proporre soluzioni.	Utilizza contenuti e metodi delle diverse discipline per formulare ipotesi e proporre soluzioni originali.
----------------------------	--	---	--	--	--

CLASSE QUARTA

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascolto e parlato	Comprende l'argomento e i diversi passaggi in una conversazione a più voci utilizzando un registro adeguato.	Comprende parzialmente cogliendo solo le informazioni essenziali. Prende la parola solo se sollecitato.	Comprende in modo essenziale. Si esprime in modo abbastanza corretto, appropriato e pertinente solo nelle situazioni note.	Comprende in modo corretto in autonomia. Si esprime in modo corretto, coerente e appropriato nelle situazioni note e non note.	Comprende in modo corretto, esauriente e approfondito. Organizza un dialogo in modo autonomo, corretto e originale rispetto a situazioni note e non note.
	Racconta, espone storie seguendo un ordine cronologico e logico fornendo tutte le informazioni necessarie.	Racconta in modo confuso, parzialmente autonomo.	Racconta in modo sufficiente l'ordine cronologico e logico.	Racconta in modo sufficientemente chiaro e coeso esperienze, brani ascoltati o letti rispettando l'ordine logico e cronologico.	Racconta, in modo chiaro e coeso, esperienze, brani ascoltati o letti rispettando l'ordine logico e cronologico.
Lettura	Leggere e utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo.	Legge con difficoltà e in modo poco corretto e inespressivo.	Legge in modo scorrevole, ma senza intonazione.	Legge in modo scorrevole e con intonazione.	Legge in modo corretto, scorrevole espressivo utilizzando strategie di

					lettura funzionali allo scopo.
	Leggere e comprendere testi di vario tipo, ricavando le informazioni dirette e inferenziali.	Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo .	Comprende le informazioni principali di un testo letto.	Comprende in modo adeguato tutte le informazioni dei testi letti.	Comprende le informazioni dei testi letti autonomamente in qualsiasi contesto ed esprime un giudizio su ciò che legge.
Scrittura	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse.	Produce testi semplici utilizzando frasi poco strutturate e ortograficamente scorrette.	Produce testi utilizzando semplici frasi.	Produce testi differenti utilizzando frasi complesse e abbastanza ricche.	Produce in autonomia testi personali usando un linguaggio un linguaggio ricco e originale.
	Individuare nei testi scritti le informazioni necessarie e sintetizzarle.	Non sa individuare le sequenze principali.	Divide il brano in sequenze e in ognuna individua l'informazione principale.	Divide il brano in sequenze , individua le informazioni principali e riporta la frase chiave. Collega le frasi chiave per stendere un riassunto.	Divide un brano in sequenze, in ognuna individua l'informazione principale lo riporta in forma di frase chiave. Rielabora le frasi chiavi e riassume.
Riflessione linguistica	Riconoscere e applicare le regole ortografiche.	Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche.	Conosce e utilizza in modo essenziale le principali convenzioni ortografiche.	Utilizza in modo generalmente corretto le convenzioni ortografiche.	Utilizza con padronanza e piena autonomia tutte le convenzioni ortografiche.
	Riconoscere e denominare le categorie grammaticali	Se aiutato riconosce le principali categorie grammaticali.	Riconosce le principali categorie grammaticali.	Riconosce tutte le categorie grammaticali presentate.	Conosce, discrimina e classifica in autonomia e con correttezza tutte le regole grammaticali presentate.

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Numeri	Leggere, scrivere, confrontare e riordinare i numeri	Legge, scrive, confronta e riordina i numeri naturali in modo incerto	Legge, scrive, confronta e riordina i numeri in modo abbastanza corretto	Legge, scrive, confronta e riordina i numeri in modo autonomo e corretto	Legge, scrive, confronta e riordina i numeri in modo pienamente autonomo e corretto
	Applicare algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo mentale	Se guidato sa applicare semplici algoritmi di calcolo scritto	Sa applicare algoritmi di calcolo scritto e alcune semplici strategie di calcolo mentale	Esegue calcoli scritti in modo autonomo e corretto; utilizza alcune strategie di calcolo mentale	Esegue calcoli scritti in modo pienamente autonomo e corretto; utilizza le diverse strategie di calcolo mentale in modo produttivo
Problemi	Saper rappresentare e risolvere situazioni problematiche	Se guidato riconosce e risolve situazioni problematiche non complesse	Riconosce e risolve semplici situazioni problematiche	Riconosce e risolve situazioni problematiche in modo autonomo e corretto Conosce,	Riconosce e risolve situazioni problematiche in modo corretto e pienamente autonomo utilizzando differenti strategie Conosce, confronta ed opera con

	Conoscere, confrontare ed operare con grandezze e unità di misura	Conosce le principali unità di misura ed effettua misurazioni in modo incerto	Conosce e confronta le principali grandezze	confronta ed opera con grandezze e unità di misura in modo autonomo e corretto	diverse grandezze e unità di misura in modo pienamente autonomo e corretto
Spazio e Figure	Rappresentare le figure geometriche piane e riconoscerne gli elementi e le proprietà Risolvere problemi geometrici	Se guidato riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane Se guidato risolve semplici problemi geometrici	Rappresenta le figure geometriche piane e ne riconosce gli elementi essenziali Risolve semplici problemi geometrici	Rappresenta le figure geometriche piane in modo corretto e sa riconoscerne le caratteristiche Risolve problemi geometrici in modo corretto e autonomo	Rappresenta le figure geometriche piane e sa conoscerne le proprietà in modo corretto, sicuro e pienamente autonomo Risolve problemi geometrici in modo pienamente autonomo e corretto
Relazioni, Dati e Previsioni	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Orientarsi con valutazioni di probabilità	Se guidato legge e rappresenta relazioni e dati con schemi e tabelle Se guidato sa orientarsi con valutazioni di probabilità in	Legge e rappresenta relazioni e dati in situazioni semplici Sa orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni	Legge, rappresenta e interpreta relazioni e dati in modo corretto e autonomo Sa orientarsi in contesti reali con valutazioni	Legge, rappresenta e interpreta relazioni e dati in modo pienamente autonomo e corretto Sa orientarsi in contesti noti e non noti con valutazioni di

		situazioni semplici	semplici	di probabilità	probabilità
--	--	------------------------	----------	----------------	-------------

STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI	Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico	Con l'aiuto dell'insegnante ricava alcune semplici informazioni relative al periodo storico esaminato	Riconosce e ricava informazioni adeguate relative al periodo storico esaminato anche se a volte con imprecisioni.	Riconosce e ricava correttamente informazioni relative al periodo storico esaminato	Riconosce e ricava autonomamente informazioni relative al periodo storico esaminato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Confrontare i quadri storici delle civiltà prese in considerazione	Riconosce le principali analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà esaminate con l'ausilio di mappe e schemi forniti dall'insegnante.	Riconosce alcune analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà esaminate in modo superficiale.	Riconosce in modo autonomo analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà esaminate.	Riconosce in modo autonomo e completo analogie e differenze tra i quadri storici delle civiltà esaminate.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo in base a date, periodi e durata delle civiltà oggetto di studio, confrontarle tra loro e rielaborare le conoscenze attraverso i vari linguaggi.	Solo con il costante supporto dell'insegnante riesce ad ordinare eventi significativi delle civiltà antiche; organizza le informazioni con difficoltà, memorizza ed espone i contenuti in modo lacunoso	Conosce e ordina eventi significativi delle civiltà antiche in modo semplice, non del tutto corretto; conosce e organizza i contenuti in modo frammentario e li espone con	Conosce e ordina eventi significativi delle civiltà antiche in modo chiaro e adeguatamente articolato; conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza completo e li espone in modo	Conosce e ordina eventi significativi delle civiltà antiche in modo chiaro, completo e ben articolato; conosce e organizza i contenuti in modo completo, corretto e li espone con chiarezza lessicale e con un linguaggio

		e solo con domande guida.	sufficiente proprietà di linguaggio.	generalmente corretto.	specifico.
--	--	---------------------------	--------------------------------------	------------------------	------------

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Orientamento, paesaggio, regione e territorio	Comprendere e riconoscere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i diversi ambienti e i diversi sistemi di riferimento per orientarsi nello spazio	Se guidato, sa riconoscere gli elementi naturali e antropici e i principali sistemi di riferimento per orientarsi nello spazio	Sa riconoscere e comprendere i più evidenti elementi naturali e antropici e i principali sistemi di riferimento per orientarsi nello spazio	Sa riconoscere e comprendere in modo corretto e autonomo gli elementi naturali e antropici e i sistemi di riferimento per orientarsi nello spazio	Sa riconoscere e comprendere in modo pienamente corretto e autonomo gli elementi naturali e antropici e i sistemi di riferimento per orientarsi nello spazio
Linguaggio della geograficità	Ricavare informazioni da immagini e carte geografiche e saperle riferire con il linguaggio specifico della disciplina	Se guidato, sa ricavare le più evidenti informazioni e riferirle con un linguaggio semplice	Sa ricavare le più evidenti informazioni e riferirle con un linguaggio semplice	Sa ricavare informazioni in modo corretto e autonomo e riferirle con il linguaggio specifico della disciplina	Sa ricavare informazioni in modo pienamente corretto e autonomo e riferirle con un corretto linguaggio specifico della disciplina
Produzione	Elaborare rappresentazioni sintetiche	Se guidato, sa elaborare semplici	Sa elaborare semplici rappresentazioni	Sa elaborare, in modo autonomo e	Sa elaborare, in modo pienamente

strumenti concettuali e conoscenze	degli argomenti studiati e riferire in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite.	rappresentazioni degli argomenti studiati e sa riferire, con linguaggio semplice, le principali conoscenze acquisite	ni degli argomenti studiati e sa riferire, con linguaggio semplice, le principali conoscenze acquisite	corretto, rappresentazio ni degli argomenti studiati e sa riferire, in modo chiaro e coerente, le conoscenze acquisite	autonomo e corretto, rappresentazio ni degli argomenti studiati e sa riferire, in modo chiaro, coerente e con linguaggio specifico, le conoscenze acquisite
------------------------------------	--	--	--	--	---

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Osservare e sperimentare	Osservare e rilevare gli elementi che caratterizzano l'ambiente e le sue trasformazioni nel tempo	Se guidato, sa osservare e rilevare gli elementi più evidenti che caratterizzano l'ambiente	Sa osservare e rilevare elementi principali che caratterizzano l'ambiente	Sa osservare e rilevare in modo autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano l'ambiente e le sue trasformazioni	Sa osservare e rilevare in modo pienamente autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano l'ambiente e le sue trasformazioni. Utilizza un appropriato e accurato linguaggio scientifico
L'uomo, i viventi e gli ambienti	Osservare, conoscere e descrivere le relazioni che intercorrono tra gli esseri viventi	Se guidato, conosce e descrive gli aspetti più evidenti che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi	Sa osservare, conosce e descrive gli elementi principali che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi	Sa osservare e rilevare in modo autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi	Sa osservare e rilevare in modo pienamente autonomo e corretto gli elementi che caratterizzano le relazioni tra esseri viventi. Utilizza un appropriato e accurato linguaggio scientifico

Gli oggetti, i materiali, i fenomeni e le loro caratteristiche	Individuare le proprietà della materia e riconoscere le caratteristiche dei fenomeni naturali	Se guidato, individua le principali proprietà della materia e riconosce le caratteristiche più evidenti dei fenomeni naturali	Sa individuare le principali proprietà della materia; descrive e rappresenta un fenomeno nelle fasi essenziali	Sa osservare e rilevare in modo autonomo e corretto le proprietà della materia; riconosce e descrive i fenomeni e le loro caratteristiche	Sa osservare e rilevare in modo pienamente autonomo e corretto le proprietà della materia; riconosce e descrive, con un corretto linguaggio scientifico i fenomeni e le loro caratteristiche.
--	---	---	--	---	---

MUSICA

Nuclei tematici	Obiettivi di valutazione	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare e discriminare gli elementi uditivi	Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale.	Presta attenzione agli elementi di un brano solo in situazioni note e se guidato dal docente.	Ascolta e riconosce brani se sollecitato dal docente.	Ascolta e riconosce i diversi generi in modo attivo.	Ascolta e riconosce i diversi generi musicali in modo sicuro e autonomo.
Produrre, esprimersi e comunicare	Eseguire sequenze ritmiche e brani vocali	Esegue semplici sequenze ritmiche e canti in situazioni note solo con gli strumenti forniti dal docente.	Esegue sequenze ritmiche e canti con il supporto del docente.	Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione.	Esegue canti, ritmi e brani strumentali in modo autonomo, originale e creativo.

ARTE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Leggere e discriminare gli elementi visivi	Osserva con consapevolezza un'immagine ed opere d'arte descrivendo elementi formali.	Descrive in modo superficiale e poco adeguati immagini e le opere d'arte con il supporto del docente.	Descrive ed analizza in modo essenziale solo i messaggi noti.	Descrive ed analizza in modo autonomo i messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in autonomia e con linguaggio adeguato i messaggi visivi ed opere d'arte.
Produrre, esprimersi, comunicare	Rappresentare, esprimere liberamente creatività utilizzando strumenti e tecniche diverse	Utilizza colori e materiali in modo non sempre corretto.	Utilizza colori e materiali in modo essenziale.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo.	Utilizza colori e materiali in modo originale con ricchezza di elementi espressivi.

MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Il corpo, il movimento e la comunicazione espressiva	Padroneggiare e coordinare schemi motori	Utilizza con difficoltà schemi motori.	essenziale padronanza degli schemi corporei	Sicura padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo autonomo, sicuro e originale.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare e collaborare alle attività di gioco rispettando le regole del fair play	Partecipa saltuariamente e non sempre rispetta le regole del fair play.	Partecipa alle sport, intuisce le regole del fair play.	Partecipa e rispetta le regole del fair play.	Partecipa con continuità ed autonomia e rispetta sempre le regole del

					fair play
--	--	--	--	--	-----------

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascolto	Ascoltare e comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano e di routine	L'alunno/a ascolta e comprende solo se guidato dall'insegnante, il significato di alcune frasi del messaggio.	L'alunno/a ascolta e comprende il significato globale di alcune frasi e alcuni testi relativi ad argomenti affrontati	L'alunno/a ascolta e comprende la maggior parte del messaggio. ..	L'alunno/a ascolta e comprende il messaggio nella sua interezza.
Parlato	Interagire in forma dialogica utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	L'alunno/a comunica con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a produce messaggi molto semplici con un lessico limitato.	L'alunno/a produce semplici messaggi con una pronuncia nel complesso corretta.	L'alunno/a comunica con sicurezza e con una corretta pronuncia, utilizzando strutture comunicative note
Lettura	Leggere e comprendere brevi testi cogliendo il loro significato globale di espressioni usate nelle attività orali	L'alunno/a legge e comprende solo poche parti del testo	L'alunno/a riesce a leggere e comprendere e il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a legge e comprende la maggior parte del testo.	L'alunno/a legge e comprende con sicurezza ed autonomamente un testo scritto.

Scrittura	Produrre brevi testi e messaggi, rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche.	L'alunno/a copia e inserisce parole note di uso quotidiano sulla base di un modello dato con il supporto dell'insegnante.	L'alunno/a copia e inserisce parole note di uso quotidiano sulla base di un modello dato	L'alunno/a scrive e completa un testo sulla base di un modello dato in ambiti lessicali noti,rispettando alcuni aspetti grammaticali	L'alunno/a scrive e completa un testo in maniera corretta sulla base di un modello dato in ambiti lessicali noti, considerando gli aspetti grammaticali
------------------	--	---	--	--	---

ED. CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTRUZIONE DEL SE' / IDENTITA' PERSONALE	Essere consapevoli dei propri comportamenti.	Adotta in modo sporadico atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo dopo la sollecitazione alla riflessione da parte dell'insegnante.	Durante le discussioni argomentate e adottando generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica , dimostra di averne una sufficiente consapevolezza.	Durante le discussioni argomentate e adottando regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica , dimostra di averne buona consapevolezza.	Attraverso riflessioni personali e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica , dimostra di averne completa consapevolezza.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni , apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagisce in modo complessivamente collaborativo mostrandosi parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce attivamente mostrandosi non sempre disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo mostrandosi disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE E LA REALTA' CIRCOSTAN TE	Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati , proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema , contenuti e metodi delle diverse discipline.	Individua le problematiche dei temi trattati con l'aiuto dell'insegnante. Guidato nel ragionamento formula semplici soluzioni.	Sa individuare in forma generica le problematiche dei temi trattati . Utilizza parzialmente conoscenze e metodi delle diverse discipline talvolta formulando ipotesi di soluzione.	Sa individuare le problematiche dei temi trattati selezionando le informazioni date dall'insegnante . Utilizza contenuti e metodi delle diverse discipline per formulare ipotesi e proporre soluzioni.	Sa individuare autonomamente le problematiche dei temi trattati. Utilizza contenuti e metodi delle diverse discipline per formulare ipotesi e proporre soluzioni originali.
---	---	--	---	--	---

CLASSE QUINTA

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO	-Ascoltare e comprendere testi di vario tipo	Ascolta e comprende parzialmente testi di vario tipo, cogliendo solo le informazioni essenziali	Ascolta e comprende testi di vario tipo, cogliendone le informazioni esplicite, l'ordine logico e cronologico	Ascolta e comprende testi di vario tipo, cogliendone le informazioni esplicite e implicite, l'ordine logico e cronologico	Ascolta e comprende testi di vario tipo, cogliendone le informazioni, lo scopo dell'autore e l'intenzione comunicativa
	- Raccontare esperienze personali e esporre argomenti in modo chiaro, coerente e coeso	Prende la parola solo se sollecitato e racconta in modo non chiaro esperienze personali	Racconta esperienze rispettando in modo sufficiente l'ordine logico e cronologico	Racconta in modo chiaro le esperienze e, brani ascoltati o letti, rispettando nell'ordine logico e cronologico	Racconta in modo molto chiaro le esperienze, brani ascoltati o letti, conoscendo su argomenti, rispettando nell'ordine logico e cronologico
LETTURA	-Leggere a voce alta scorrevolmente e con la giusta intonazione, rispettando la punteggiatura	Legge lentamente e non rispettando la punteggiatura e l'intonazione	Legge in modo scorrevole ma senza intonazione, rispettando poco la punteggiatura	Legge in modo scorrevole con la giusta intonazione, rispettando la punteggiatura	Legge in modo scorrevole e con espressività
	-Riconoscere e comprendere i vari tipi di testo	Nei testi letti in modo autonomo comprende solo alcune informazioni	Nei testi letti in modo autonomo comprende le informazioni principali	Nei testi letti in modo autonomo comprende le informazioni del testo in modo adeguato e lo scopo dell'autore	Comprende le informazioni dei testi letti in qualsiasi contesto e esprime un giudizio su ciò che legge

SCRITTURA	- Saper riassumere, riconoscere e informare le informazioni principali	Hai il concetto di sequenza ma non sai individuare le sequenze principali	Divide il brano in sequenze, in ognuna individua l'informazione principale	Divide il brano in sequenze, in ognuna individua l'informazione principale e la riporta in forma di frase chiave per avviare un riassunto	Divide il brano in sequenze, in ognuna individua l'informazione principale e la riporta in forma di frase chiave. Collega le frasi chiave per stendere un riassunto
	- Scrivere e elaborare testi di vario tipo in modo coerente e coeso	Scrivere testi relativi a esperienze personali utilizzando frasi poco strutturate, ortograficamente non corrette	Scrivi testi di tipo differente utilizzando frasi strutturate con pochi errori di ortografia	Scrivi testi di tipo differente utilizzando frasi complete e abbastanza ricche, ortograficamente e sintatticamente corrette	Scrivi testi di tipo differente in modo coerente e coeso con uno stile fluente e personale

RIFLESSIO NEL LINGUISTICA	-Riconoscere e applicare le regole ortografiche	Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche	Conosce e utilizza in modo essenziale le principali convenzioni ortografiche	Utilizza in modo generale le convenzioni ortografiche	Utilizza con padronanza e piena autonomia tutte le convenzioni ortografiche
	-Riconoscere e saper classificare le categorie grammaticali (sintassi), e gli elementi fondamentali della frase	Se aiutato riconosce le principali categorie grammaticali e gli elementi fondamentali della frase	Riconosce le principali categorie grammaticali e gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato	Riconosce le principali categorie grammaticali e gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato e espansioni	Conosce, discrimina e classifica in autonomia, con correttezza tutte le categorie grammaticali presentate. Riconosce con sicurezza gli elementi fondamentali della frase

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI	- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e operare con numeri naturali, decimali, frazionari. - Applicare algoritmi di calcolo scritto strategie di calcolo mentale.	Conosce e opera con i numeri naturali, esegue le 4 operazioni in modo incerto. Si avvia a utilizzare alcune semplici strategie di calcolo mentale.	Conosce e opera con i numeri naturali e decimali; esegue calcoli scritti in modo generalmente autonomo e abbastanza corretto. Utilizza alcune strategie di calcolo mentale.	Conosce e opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; esegue calcoli scritti in modo autonomo e corretto. Utilizza spesso strategie di calcolo mentale.	Conosce e opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; esegue calcoli scritti in modo autonomo, corretto e veloce. Utilizza le strategie di calcolo mentale in modo produttivo e adattivo

					lla situazione.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI.	- Misurare grandezze utilizzando unità di misura e strumenti convenzionali. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, con valutazioni di probabilità.	Conosce le principali unità di misura e effettua misurazioni in modo incerto. Con l'aiuto del docente rappresenta e interpreta classificazioni, stabilisce relazioni, rappresenta, legge e interpreta dati; si orienta, in contesti reali o di gioco, con valutazioni di probabilità.	Misura e confronta differenze in modo generalmente autonomo e abbastanza corretto in situazioni note. Rappresenta e interpreta classificazioni e stabilisce relazioni in situazioni semplici; rappresenta, legge e interpreta semplici grafici in modo quasi sempre corretto e si orienta, in contesti reali o di gioco, con valutazioni di probabilità.	Misura e confronta differenze in modo autonomo e corretto in situazioni note e non note. Rappresenta e interpreta classificazioni e stabilisce relazioni; rappresenta, legge e interpreta grafici in modo corretto e autonomo e si orienta, in contesti reali, con valutazioni di probabilità.	Misura e confronta differenze in modo autonomo, corretto, in piena autonomia e in qualsiasi contesto. Rappresenta e interpreta classificazioni e stabilisce relazioni; rappresenta, legge e interpreta grafici in modo sempre sicuro, corretto e autonomo e si orienta, in contesti noti e non noti, con valutazioni di probabilità.

SPAZIO EFIGURE	Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, riconoscendo elementi significativi e simmetrie. Risolvere problemi geometrici.	Con l'aiuto del docente classifica, denomina e riproduce figure geometriche e calcola il perimetro di semplici figure. Con l'aiuto del docente risolve semplici problemi geometrici.	Classifica, denomina e riproduce figure geometriche, linee e angoli e ne conosce le principali caratteristiche. Risolve semplici problemi geometrici.	Classifica, denomina e riproduce figure geometriche, linee e angoli e ne conosce le caratteristiche. Risolve autonomamente problemi geometrici.	Classifica, denomina e riproduce figure geometriche, linee e angoli e ne conosce le caratteristiche in modo rapido, sicuro e in completa autonomia. Risolve autonomamente problemi geometrici in casi noti e non noti.
PROBLEMI	- Riconoscere problemi di differenti tipi. - Risolvere problemi di differente tipo, argomentando il processo risolutivo.	Con l'aiuto del docente riconosce situazioni problematiche non complesse. Con l'aiuto del docente risolve situazioni problematiche non complesse.	Riconosce situazioni problematiche non complesse. Risolve situazioni problematiche non complesse.	Riconosce situazioni problematiche in modo autonomo. Risolve situazioni problematiche in modo autonomo utilizzando e argomentando il procedimento risolutivo.	Riconosce situazioni problematiche in piena autonomia. Risolve situazioni problematiche in complete autonomia, utilizzando differenti strategie e argomentando con chiarezza.

					a il proced imento risolutivo.
--	--	--	--	--	---

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Comprende le parole, le frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali identificandone le parole chiave	L'alunno/a ascolta e comprende, guidato dall'insegnante, solo una parte del messaggio.	L'alunno/a comprende alcune frasi, testi, istruzioni ed espressioni di uso frequente	L'alunno/a ascolta e comprende la maggior parte del messaggio	L'alunno/a ascolta e comprende il messaggio nella sua interezza
PARLATO	Interagire informalmente dialogicamente utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	L'alunno/a comunica con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno/a produce messaggi molto semplici con un lessico limitato	L'alunno/a produce semplici messaggi con una pronuncia nel complesso corretta	L'alunno/a comunica in scambi dialogici con sicurezza usando una corretta pronuncia e strutture comunicative
LETTURA	Leggere e comprendere brevi messaggi scritti cogliendo parole e frasi già memorizzate al livello orale	L'alunno/a legge e comprende, guidato dall'insegnante, solo poche parti del testo	L'alunno/a legge e comprende il testo globalmente con il supporto dell'insegnante	L'alunno/a legge e comprende la maggior parte del testo	L'alunno/a legge e comprende con sicurezza un testo scritto

NUCLEI I	TEMA TIV	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
-------------	-------------	------------------------------------	------	------------	----------

SCRITTURA	Scrivere parole, messaggi, brevetti e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche.	L'alunno/scrivete guidato, dall'insegnante, alcuni vocaboli e strutture conosciute anche seguendo un modello dato	L'alunno/scrivete testi contenenti alcuni vocaboli e strutture conosciute ponendo attenzione ad alcuni aspetti grammaticali	L'alunno/scrivete testi contenenti una buona parte del lessico e strutture linguistiche conosciute, ponendo attenzione	L'alunno/scrivete autonomamente un testo ponendo attenzione agli aspetti grammaticali
------------------	--	---	---	--	---

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-Conoscere gli aspetti caratterizzanti le antiche civiltà individuando analogie e differenze.	Individuare in modo essenziale gli aspetti caratterizzanti le antiche civiltà con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Individuare in modo abbastanza adeguato gli aspetti caratterizzanti le antiche civiltà, cogliendo semplici analogie e differenze.	Conoscere in modo adeguato gli aspetti caratterizzanti le antiche civiltà individuando analogie e differenze.	Conoscere approfonditamente gli aspetti caratterizzanti le antiche civiltà, confrontandole individuando con precisione analogie e differenze.
USO DELLE FONTI	- Ricavare informazioni da fonti di diversa natura.	Ricavare alcune informazioni da fonti differenti con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Ricavare alcune informazioni da fonti differenti.	Ricavare in modo autonomo informazioni da fonti differenti.	Ricavare in modo approfondito informazioni significative da fonti e testi storici.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	-Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico della disciplina ed elaborare rappresentazioni mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi	Non riesce a individuare e a riferire i punti fondamentali degli argomenti trattati e le mappe concettuali solo seguito.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo esatto, ma non articolato; completa e utilizza mappe concettuali con sufficiente autonomia.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo chiaro; completa e utilizza mappe concettuali in autonomia.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro; completa le mappe concettuali in piena autonomia e le utilizza per confrontare le diverse civiltà.

STORIA

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	INVIADIPRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
-----------------	-----------	---------------------------	-------	------------	----------

ORIENTAMENTO, PAESAGGIO, REGIONE E TERRITORIO	Conoscere il territorio attraverso l'osservazione indiretta, gli elementi caratterizzanti i paesaggi e il concetto di regione geografica.	Fatica a orientarsi; riconosce alcune caratteristiche e degli ambienti geografici edell'organizzazione territoriale con l'aiuto del docente.	Sorienta con incertezza; conosce le principali caratteristiche degli ambienti geografici edell'organizzazione territoriale mondiale e italiana.	Si orienta autonomamente; conosce in modo preciso le caratteristiche degli ambienti geografici edell'organizzazione territoriale mondiale e italiana.	Sorienta con sicurezza; conosce in modo preciso e completo le caratteristiche degli ambienti geografici edell'organizzazione territoriale mondiale e italiana.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	Analizzare e interpretare i dati e diversi carte geografiche.	Legge e interpreta le carte geografiche con l'aiuto del docente.	Legge, analizza e interpreta alcuni tipi di carte geografiche.	Legge, analizza e interpreta dati e carte geografiche con discreta sicurezza.	Legge, analizza e interpreta dati e carte geografiche con sicurezza.
PRODUZIONE, STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e elaborare presentazioni degli argomenti studiati.	Non riesce a individuare e riferire i punti fondamentali degli argomenti trattati in modo autonomo; completa le mappe concettuali solo guidato.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo esatto ma poco articolato; completa le mappe con sufficiente autonomia.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo chiaro; completa e utilizza le mappe concettuali in autonomia.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato; completa le mappe concettuali in piena autonomia e le utilizza per confrontare le differenti informazioni.

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	INVIADIPRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
--------------------	-----------	------------------------------	------	------------	----------

OSSERVARE ESPERIMENTARE	- Osservare, analizzare, sperimentare ed descrivere la realtà.	- Osservare e descrivere in modo confuso e in modo guidato.	- Osservare, individuare e descrivere in modo essenziale.	- Osservare, individuare e descrivere in modo completo.	- Osservare, individuare e descrivere in modo accurato e organico in diversi contesti.
L'UOMO, VIVENTI E L'AMBIENTE	- Riconoscere ed descrivere il funzionamento del proprio corpo, dei organi e apparati.	Conosce ed descrive in modo frammentario le funzioni dei organi e apparati del corpo umano.	Conosce ed descrive le fondamentali funzioni dei organi e apparati del corpo umano.	Conosce ed descrive in modo chiare le funzioni dei organi e apparati del corpo umano.	Conosce ed descrive con completezza e precisione le funzioni dei organi e apparati del corpo umano.
GLI OGGETTI, MATERIALI, FENOMENI E LORO CARATTERISTICI	- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: temperatura, calore, ecc.	Con l'aiuto del docente comincia a dedurre dall'osservazione di esperienze concrete i più semplici concetti scientifici.	Dimostra sufficiente interesse e curiosità; dall'osservazione di esperienze concrete coglie pochi e semplici concetti scientifici.	Dimostra buon interesse e curiosità; individua alcuni concetti scientifici utilizzando in modo proficuo le esperienze proposte.	Dimostra vivo interesse e spiccata curiosità; individua con facilità alcuni concetti scientifici utilizzando in modo proficuo le esperienze proposte.

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	INIZIALE PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
LEGGERE ED ISCRIMINARE GLI ELEMENTI VISIVI	Esprimersi e comunicare elaborando creativamente un'immagine. Produrre immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale	Descrive e rappresenta la realtà in situazioni note con la mediazione dell'insegnante	Descrive e rappresenta la realtà e le esperienze in modo essenziale, utilizzando le principali tecniche artistiche	Descrive e rappresenta la realtà e le esperienze in modo personale e curato, utilizzando correttamente le tecniche artistiche	Descrive e rappresenta la realtà e le esperienze in modo originale, creativo, utilizzando le tecniche artistiche in modo completo e personale

PRODURRE, ESPRIMERSI E COMUNICARE	Osservare con consapevolezza un'immagine espressa in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva	Sa riconoscere in un'immagine e in un'opera d'arte gli elementi principali del linguaggio iconico, con la mediazione dell'adulto; non sempre in situazione nota, individuare il significato espresso dall'immagine.	Sa riconoscere il significato di un'immagine in assenza di elementi del linguaggio iconico	Sa riconoscere il significato di un'opera d'arte e analizzare alcuni elementi del linguaggio iconico	Sa riconoscere il significato di un'immagine e di un'opera d'arte e analizzare gli elementi del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo anche in situazione non nota
--	---	---	--	--	--

MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	INVIADIPRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
-----------------	-----------	---------------------------	------	------------	----------

ASCOLTARE EDISCRIMINARE GLIELEMENTIUDI TIVI	Ascoltare e analizzare br ani musicalifeno menisonori	Manifestadiffic oltà ariconoscere eidiversi branimusicali gliaspetti ritmici,melodic i etimbrici	Manifestaqual chedifficoltà ariconoscere idiversi branimusicali gliaspetti ritmici,melodic i etimbrici	Riconosce neidiversi branimusicali gliaspetti ritmici,melodi ci etimbrici	Distingue ericonoscecon sicurezza neidiversi branimusicali gliaspetti ritmici,melodi ci etimbrici
PRODURRE,ESPRI MERSI E COMUNICARE	Utilizzare lavoce, strumentie nuovetecnologi esonore in modocreativo,e seguirecollettiv amenteedindi vidualmenteb ran i musicali ,curando l'intonazione el'espressione	Manifestadiffic oltà adusarelavoce,g li strumenti enuovetecnolog ie percreare fattisonori ed eventimusicali. Nonesequecolle ttivamenteeindi vidualmentebra nivocali	Manifestaqualc hedifficoltà adusarelavoce, gli strumenti enuovetecnolo gie percreare fattisonorie dev entimusicali. Eseguecollettiva menteeindividu almenteb ranivocali	Usa la voce, glistrumenti enuovetecnolog ie percreare fattisonorie dev entimusicali. Eseguecollettiva menteeindividu almenteb ranivocali inmodocorretto	Usa consicurezza lavoce,glistrument i enuovetecnolog ie percreare fattisonorie dev entimusicali. Eseguecollettiva menteeindividu almenteb ranivocali inmodoconsape vole ecorretto

MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	INVIADIPRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO, IL MOVIMENTO O LA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro	Ha una parziale padronanza degli schemi motori, nell'azione e scelta dei movimenti autonomi e richiesti	Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori, nei movimenti autonomi e quelli richiesti	Ha una completa padronanza degli schemi motori e risponde a richieste con scioltezza e coordinazione in modo abbastanza funzionale allo scopo	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo. Si muove autonomamente e risponde a richieste con scioltezza e coordinazione in modo funzionale allo scopo
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIRPLAY	Partecipare, collaborare con gli altri rispettando le regole del gioco e dello sport	Deve essere guidato o al rispetto delle regole e durante i giochi di squadra	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con continuità. Deve essere responsabile e chiamato al rispetto dei compagni di squadra e degli altri	Partecipa ai giochi di squadra rispettando le regole; è generalmente corretto verso gli altri	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza

ED. CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	INVIADIPRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE	Essere consapevole dei propri comportamenti.	Adotta in modo spontaneo atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo dopo la sollecitazione alla riflessione da parte dell'insegnante.	Durante le discussioni argomentate e adottando generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica, dimostra di averne una sufficiente consapevolezza.	Durante le discussioni argomentate e adottando generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica, dimostra di averne una buona consapevolezza.	Attraverso riflessioni personali e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, dimostra di averne completa consapevolezza.

RELAZIONE CON GLI ALTRI	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagisce in modo complessivamente collaborativo mostrando in parte di disponibilità al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce attivamente mostrando non sempre disponibilità al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo mostrando di disponibilità al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista.
RELAZIONE CON L'AMBIENTE E LA REALTÀ A CIRCOSTANTE	Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando se e dove opportuno i tipi di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Individua le problematiche e i temi trattati con l'aiuto dell'insegnante. Guidato nel ragionamento formula semplici soluzioni.	Sa individuare informazioni generali e problematiche e i temi trattati. Utilizza parzialmente le conoscenze e i metodi delle diverse discipline talvolta formulando ipotesi di soluzione.	Sa individuare le problematiche e i temi trattati selezionando le informazioni date dall'insegnante. Utilizza contenuti e metodi delle diverse discipline per formulare ipotesi e proposte di soluzioni.	Sa individuare autonomamente le problematiche e i temi trattati. Utilizza i contenuti e i metodi delle diverse discipline per formulare ipotesi e proposte di soluzioni originali.

TABELLA (1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Comede finitone nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'**Educazione Civica**, In ogni classe il docente coordinatore, in sinergia con il Consiglio / Team di classe, ha il compito di sovraintendere all'insegnamento dell'Educazione civica e allo svolgimento del Progetto interdisciplinare previsto per non meno di 33 ore, di acquisire gli elementi conoscitivi di ciascun discente, al fine di formulare una proposta di voto espressa in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre per la scuola secondaria di primo grado e con giudizio sintetico nella scuola Primaria, come previsto dalla normativa vigente. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 i Dipartimenti Disciplinari avvieranno il lavoro di stesura delle UDA in relazione al Curricolo di Istituto, al fine di pervenire alla realizzazione di una **Valutazione comune** per classi

parallele. Verranno individuate Prove oggettive da somministrare agli alunni nella fase intermedia dell'anno scolastico e volte al monitoraggio dell'acquisizione delle competenze di base.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado *“anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”* (**comma 1**).

Il **comma 3** dell'art. 3, specifica che i *“docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”*.

A seguito della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, la scuola segnala tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima di acquisizione, e attiva, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa *“specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento”* (**comma 2**).

Le strategie attivate dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento potranno essere:

- Brevi corsi di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica da erogare in orario pomeridiano nel mese di marzo, se le risorse finanziarie assegnate dal MIUR alla scuola lo permetteranno.
- La riprogettazione a partire dal mese di marzo, dei *“progetti di contemporaneità”*, attivi per tutto l'anno scolastico, mirati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Corsi extracurricolari di Lingua Inglese, facenti parte d
- CVFDRE4567890ell'Offerta Formativa della Scuola e organizzati interamente dalla scuola, a carico delle famiglie ma a costi molto contenuti.
- L'elaborazione di *“progetti di contemporaneità”*, per i mesi di settembre e ottobre, mirati al recupero e potenziamento degli apprendimenti che in sede di scrutinio finale siano risultati lacunosi, parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Attività strutturate di *“dopo-scuola”* durante tutto l'anno scolastico, in collaborazione con gli Enti Locali.

Gli alunni della Scuola Primaria potranno non essere ammessi alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di I grado **solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**. I Docenti contitolari della Classe procederanno ad una analisi attenta e puntuale di tutte le strategie didattiche messe in atto durante l'anno scolastico, debitamente documentate, e insieme alla famiglia dell'alunno e al Dirigente scolastico, nonché ad altri attori eventualmente coinvolti nel processo educativo dell'alunno (Servizi Sociali, Psicologi, Associazioni non governative ecc.) valuteranno caso per caso l'opportunità o meno di una decisione di non ammissione alla classe successiva, non solo in termini di livelli di apprendimento, ma anche prendendo in considerazione i progressi nello sviluppo personale e sociale dell'alunno.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie

e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F.

I Docenti inseriranno nel loro Registro Elettronico **un giudizio descrittivo per Disciplina** a partire dal mese di ottobre fino al mese di maggio, risultante dalla Valutazione Sommativa e Formativa attuata attraverso le varie tipologie di prove somministrate durante le quattro settimane di attività didattica (scritte, orali, pratiche ecc.).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE

CORRISPONDENZA TRA VOTO IN DECIMI E LIVELLO DI APPRENDIMENTO

DESCRIPTORI di LIVELLO	Giudizio sintetico	Voto in decimi
Conosce gli argomenti in modo esauriente e sa fare collegamenti in modo critico e personale. E' capace di fare analisi dettagliate e sintesi complesse. Espone con linguaggio appropriato e con ricchezza di vocabolario.	Ottimo	10
Ha una conoscenza precisa dei contenuti disciplinari e li utilizza in modo autonomo e originale; è capace di elaborare processi di analisi/sintesi.	Distinto	9
Conosce con precisione i contenuti disciplinari e li utilizza in modo sicuro: applica processi analisi e sintesi; evidenzia un'organizzazione autonoma del proprio lavoro. Espone con linguaggio appropriato e con una certa ricchezza di vocabolario.	Buono	8
Conosce i contenuti disciplinari e utilizza termini e regole con una certa sicurezza. Conosce gli argomenti e sa fare collegamenti Espone con un linguaggio abbastanza appropriato	Discreto	7
Conosce e utilizza i contenuti disciplinari di base. Conosce gli argomenti in modo essenziale. Espone con un linguaggio semplice.	Sufficiente	6
Ha una conoscenza parziale dei contenuti disciplinari e li utilizza con difficoltà.	Insufficiente	5
Ha una conoscenza lacunosa e confusa dei contenuti disciplinari e non li sa utilizzare; non sa organizzare in modo produttivo il lavoro scolastico, risente dei limiti di un metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	4
Evidenzia lacune molto gravi, che rendono non rilevabili le sue conoscenze attraverso verifiche scritte ed orali (verifiche scritte in bianco, assenza di risposte se interrogato)	Livello di forte criticità	3

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, ai fini della validità dell'anno scolastico, *“è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondari di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico (...)”*.

Il **comma 2** dell'art. sopra citato specifica che *“le Istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione”*.

Stante quanto previsto dai commi 1 e 2 sopra citati, se non è possibile procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato del Primo Ciclo di istruzione (**comma 3**).

Il monte ore totale previsto dall'ordinamento della Scuola Secondaria di I grado prevede n. 30 ore settimanali, che moltiplicato per 33 settimane di attività didattica, equivale a n. 990 ore annuali.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è necessario frequentare almeno 742,5 ore del monte ore totale. Se si supera il limite di n. 247,5 ore di assenza, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Per gli alunni le cui famiglie hanno scelto l'opzione della non frequenza in sostituzione dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore che è necessario frequentare equivale a n. 718 annuali. Il limite di assenze da non superare equivale per questi alunni a n. 239 annuali.

“(...) Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale di fine ciclo” (art. 14, comma 7 del D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122)

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti tipologie di assenza ammesse alla deroga al limite di frequenza sopra riportato:

- + gravi motivi di salute adeguatamente documentati, con permanenza sia in casa che in ospedale, purché documentati e certificati dal medico del SSN o da struttura sanitaria accreditata (nota del MIUR, prot. 7736, 27 ottobre 2010);
- + terapie e/o cure programmate;
- + partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., debitamente certificate dall'Associazione Sportiva cui appartiene l'alunno;
- + rientro temporaneo nel Paese di origine degli alunni con cittadinanza non italiana per motivi legali, familiari o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate;

- ✚ alunni giostrai e alunni nomadi per i quali si prevede un percorso didattico e una valutazione personalizzati, mirati a contrastare la dispersione scolastica;
- ✚ gravi motivi di famiglia debitamente documentati

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi, in via generale, alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 (*"Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto"*), e salvo quanto previsto dal **comma 2** dello stesso art. 6, che prevede che il Consiglio di Classe *"può deliberare, con adeguata motivazione"*, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo *"nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline"*, ossia con voto inferiore a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni con voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio sintetico.

In sede di scrutinio finale, i Docenti del Consiglio di Classe procederanno ad una analisi attenta e puntuale di tutte le strategie didattiche messe in atto durante l'anno scolastico, debitamente documentate, e insieme al Dirigente scolastico, che presiede il Consiglio, nonché ad altri attori eventualmente coinvolti nel processo educativo dell'alunno, valuteranno caso per caso l'opportunità o meno di una decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, non solo in termini di livelli di apprendimento, ma anche prendendo in considerazione i progressi nello sviluppo personale e sociale dell'alunno.

L'ammissione all'Esame di Stato non può essere disposta se l'alunno non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'INVALSI.

Ai sensi del **comma 5** dell'art. 6 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso in decimi, senza frazioni decimali, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

Il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali degli alunni indichino *"carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline"*, la scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva *"specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento"* (art. 6, **comma 3**).

Le strategie attivate dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento potranno essere:

- Brevi corsi di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica da erogare in orario pomeridiano nel mese di marzo, se le risorse finanziarie assegnate dal MIUR alla scuola lo permetteranno.

- Corsi extracurricolari di Lingua Inglese, facenti parte dell'Offerta Formativa della Scuola e organizzati interamente dalla scuola, a carico delle famiglie ma a costi molto contenuti.
- Attività di revisione, di ripasso, di esercitazione pratica - nel mese di settembre e nella prima settimana di ottobre, se necessario -, in orario curricolare, relativamente alle competenze di base dell'anno scolastico precedente, mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti che in sede di scrutinio finale siano risultati lacunosi, parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Attività di "dopo-scuola" durante tutto l'anno scolastico, attivate in collaborazione con gli Enti Locali.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F.

DISCIPLINA	PROVE SCRITTE per quadrimestre	PROVE ORALI per quadrimestre
Italiano	Almeno 3	Almeno 2
Storia, Geografia	Almeno 3 prove di varia tipologia (scritte, orali, test strutturati o semi-strutturati ...)	
Matematica	Almeno 3	Almeno 1
Scienze	Almeno 3 prove di diversa tipologia (scritte, orali, test strutturati o semi-strutturati ...)	
Lingua Inglese	Almeno 4 prove di diversa tipologia (scritte, orali, test strutturati o semi-strutturati ...)	
Lingua Francese	Almeno 3 prove di diversa tipologia (scritte, orali, test strutturati o semi-strutturati ...)	
Tecnologia, Arte, Ed. Musicale, Sc. Motorie	Almeno 3 prove di diversa tipologia (scritte, orali, test strutturati o semi-strutturati ...)	
IRC	Almeno 2 prove di diversa tipologia (scritte, orali, test strutturati o semi-strutturati ...)	

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'**Educazione Civica**, In ogni classe il docente coordinatore, in sinergia con il Consiglio / Team di classe e con il Referente di Educazione Civica, ha il compito di sovrintendere all'insegnamento dell'Educazione civica e allo svolgimento del Progetto interdisciplinare previsto per non meno di 33 ore annuali, di acquisire gli elementi conoscitivi di ciascun discente, al fine di formulare una proposta di voto espressa in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre per la scuola secondaria di primo grado e con giudizio sintetico nella scuola Primaria, come previsto dalla normativa vigente. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

L'atto valutativo non tiene conto solo delle variabili di prodotto ma anche di quelle di processo: motivazione, impegno, interesse, capacità metacognitive e partecipazione alle attività proposte.

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo. Le verifiche comprendono prove orali e scritte mediante le quali, oltre all'acquisizione dei contenuti, si va a valutare anche l'organizzazione logica e la chiarezza espositiva.

La valutazione quadrimestrale tiene conto altresì dei seguenti aspetti:

- obiettivi fissati
- livello di partenza
- partecipazione alle attività di classe, interesse e impegno personale
- singole abilità di ogni alunno
- conoscenza dei contenuti trattati e capacità di rielaborarli
- senso di responsabilità comportamentale e disponibilità verso gli altri.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI

Per tutte le alunne e gli alunni della **Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria di I grado**, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene integrata con la descrizione dei processi formativi - in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno - e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

 Sviluppo culturale	Padronanza di conoscenze nelle discipline, di linguaggi e di strumenti appropriati, di abilità operative e di ricerca di informazioni, capacità di analisi e sintesi.
 Sviluppo personale e comportamentale. Competenze di cittadinanza	Impegno, interesse, attenzione, partecipazione alla vita della classe e della scuola, collaborazione, relazioni interpersonali, rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri, degli spazi e dell'ambiente.
 Sviluppo dell'autonomia	Acquisizione dell'identità personale, sociale e culturale, autocontrollo dei comportamenti socio-affettivi ed emotivi, senso di responsabilità, autostima, spirito di iniziativa, capacità di risoluzione dei problemi di fronte a situazioni non note.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (art. 9 D.Lgs n. 62/2017)

La scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

I modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di istruzione sono allegati al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del Primo ciclo è integrata da una sezione, a cura dell'INVLI, in cui viene descritto il livello dagli alunni nelle prove a carattere nazionale per Italiano e Matematica, e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione della Lingua Inglese.

La scuola si è dotata di una **Rubrica per la Certificazione delle Competenze** al termine del Primo Ciclo di Istruzione che supera l'associazione meccanica voto-livello di competenza e che va,

invece, ad individuare analiticamente i vari indicatori per l'assegnazione delle competenze ai relativi livelli.

ALLEGATO N.1 REPERIBILE SUL STO DELL'IC NELLA SEZIONE P.T.O.F.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno alla classe successiva, occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA (Art.10, DPR 122/2009 e Art. 11 del D.Lgs n.62/2017)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle loro specifiche situazioni soggettive; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno sia messo in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri:

- eventuale prolungamento dei tempi per la produzione scritta;
- organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate;
- predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici);
- uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini);
- valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici (per disortografici);
- valutazioni più attente ai contenuti che alla forma;
- eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- eventuale rilettura, da parte dell'insegnante, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione.

Saranno attuate ***misure dispensative***:

- dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali;

- dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopati o digitali.

Inoltre saranno proposti i seguenti **strumenti compensativi**:

- Tabelle e formulari
- Mappe concettuali
- Calcolatrice
- Computer, videoscrittura, software specifici
- Risorse audio (registratore, sintesi vocale)
- Schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione.

Le stesse misure dispensative e gli stessi strumenti compensativi potranno essere adottati anche per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

Ogni Consiglio di classe o *Team*, in fase di programmazione, presta attenzione alla declinazione degli obiettivi minimi di apprendimento per ciascuna disciplina, sulla base dei quali verranno costruiti i Piani Didattici Personalizzati necessari a tutelare il diritto al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali DSA, disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale ecc.).

I Piani Didattici Personalizzati e gli obiettivi minimi fanno parte integrante del Piano Annuale per l'Inclusione (Circ. Miur n. 8 del 6 marzo 2013), che la scuola predispone e approva all'inizio di ogni anno scolastico, secondo **Protocolli** definiti e circostanziati, noti ai Docenti: *"Protocollo per la predisposizione e attuazione dei Piani Didattici Personalizzati Alunni con DSA"* e *"Protocollo per la predisposizione e attuazione dei Piani Didattici Personalizzati Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale"*, reperibili nell'Area Riservata Docenti.

ALLEGATO N.2 riservato ai Docenti

ALLEGATO N.3 REPERIBILE NELLA SEZIONE RISERVATA AI DOCENTI.

ALUNNI CON DISABILITA' (Legge 104/1992 e Art. 11 D.Lgs n. 62/2017)

Per gli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92, la valutazione sarà in stretta correlazione al PEI, pertanto la non ammissione ha carattere eccezionale e preventivamente concordata in sede di GLO.

Per l'attribuzione della valutazione numerica valgono i criteri della seguente tabella:

9-10	Eccellente grado di partecipazione alla vita scolastica e obiettivi PEI pienamente raggiunti
8	Soddisfacente raggiungimento obiettivi previsti dal PEI
7	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI
6	Raggiungimento obiettivi minimi previsti dal PEI
4-5	Obiettivi previsti dal PEI non raggiunti

Percorso per obiettivi minimi

Nei casi di alunni disabili ritenuti in grado di poter raggiungere gli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline, si precisa che per "obiettivi minimi" si debbano intendere non tutti quelli programmati nei singoli moduli didattici o nelle singole unità didattiche disciplinari, bensì quelli previsti dal PEI, cioè obiettivi minimi personalizzati (obiettivi essenziali nella maggior parte

delle discipline), comunque compatibili ai quadri formativi dell'indirizzo di studio. Tanto da consentire la possibilità di affrontare l'Esame di Stato.

Percorso differenziato

Nei casi di disabilità più marcate, e non ricorrendo la casistica riportata nel precedente paragrafo, si potranno programmare percorsi differenziati non riconducibili agli obiettivi minimi curricolari. In tali percorsi la valutazione, come da tabella, deve intendersi esclusivamente in riferimento a quanto programmato nel PEI.

Nella valutazione si sottolinea il carattere di prevalente curricolarità, nel senso di una organica interazione con tutta l'attività di programmazione di Istituto e di Classe/Interclasse; si riconosce la triplice valenza di ogni percorso di valutazione come di seguito definita:

- come misurazione del profitto di ogni singolo alunno e delle competenze acquisite;
- come contesto di confronto in cui ridefinire le scelte curricolari programmatiche d'istituto;
- come autoanalisi dei processi di valutazione messi in atto dall'istituto.
- Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all' art. 314, comma 2 ,del D.lgs n. 297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
- L' ammissione alla classe successiva e all' esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62/2017 (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
- Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. "Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova" (comma 4, Art. 11).
- Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo personalizzato (comma 5, art. 11).
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art. 11).
- L'articolo 9, prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. In attesa dell'emanazione dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze preannunciate dallo stesso art. 9, i singoli consigli di classe possono attivarsi per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili.
- L'articolo 11 comma 8, prescrive che *"alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato **un attestato di credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, o delle Attività Alternative per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, è espressa mediante un giudizio sintetico riferito ai livelli di apprendimento conseguiti e all'interesse manifestato.

Le Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica vengono deliberate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze viene espressa attraverso indicatori/giudizi sintetici che vanno da Ottimo a Non sufficiente.

I giudizi delineano rispetto ad ogni disciplina insegnata:

- ✚ i livelli di padronanza dei saperi
- ✚ le modalità di utilizzo delle abilità esercitate nel percorso scolastico
- ✚ il grado di sviluppo delle competenze disciplinari.

Di seguito vengono declinate le corrispondenze dei giudizi sintetici.

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
OTTIMO	<u>Costruttiva e creativa</u> L' alunno partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe	<u>Approfondite e critiche</u> L' alunno è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<u>Consolidate e complete</u> L' alunno sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi presentati dai docenti
DISTINTO	<u>Attiva</u> L' alunno mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<u>Corrette</u> L' alunno ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<u>Precise</u> L' alunno dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
BUONO	<u>Adeguate</u> Prevalgono nell' alunno momenti di pieno coinvolgimento	<u>Adeguate</u> L' alunno ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<u>Pertinenti</u> L' alunno manifesta e sa applicare le sue competenze
SUFFICIENTE	<u>Scolastica</u> L' alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<u>Generiche</u> L' alunno ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<u>Essenziali</u> L' alunno dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
NON SUFFICIENTE	<u>Passiva o inadeguata</u> L' alunno non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti	<u>Disorganiche e superficiali</u> L' alunno possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato	<u>Incerte</u> L' alunno non sempre esplicita le competenze fondamentali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto e non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
SUFFICIENTE	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Adeguate Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale ed i suoi interventi sono di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Consolidate Lo studente dimostra di possedere e di saper agevolmente applicare con costanza e sicurezza le competenze acquisite

1. Criteri e modalità di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione del comportamento *“si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”*.

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di attribuzione del comportamento, che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

E' stata abrogata la norma che prevedeva nella Scuola Secondaria la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene infatti espressa mediante un giudizio sintetico e non attraverso un voto.

E' confermata invece dal D.Lgs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Secondaria nei confronti dei quali sia stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri per la formulazione del giudizio di comportamento per gli alunni della **Scuola Primaria**:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	Descrittori
OTTIMO	Comportamento esemplare e lodevole. Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche. Ruolo attivo, collaborativo, decisamente positivo nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.
DISTINTO	Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo. Ruolo positivo nel gruppo classe. Scrupolosità nell'adempimento dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.
BUONO	Comportamento rispettoso delle regole e dei doveri della vita scolastica. Sensibilità ai richiami e al dialogo. Disponibilità all'autocorrezione. Eccezionali richiami e/o note disciplinari. Atteggiamento collaborativo.
DISCRETO	Comportamento generalmente corretto e disciplinato. Rari episodi di inadempienza alle norme e ai doveri della vita scolastica. Richiami verbali e/o scritti a seguito di scorrettezze non gravi e successivo atteggiamento responsabile. Disponibilità al dialogo educativo.
ADEGUATO	Comportamento nel complesso rispettoso delle regole e adeguato alla vita della classe. Episodi connotati da scorrettezze e inadempienze alle norme e ai doveri della vita scolastica. Atteggiamenti o azioni oggetto di richiami scritti non gravi.
NON ADEGUATO	Mancato rispetto del Regolamento di Disciplina. Comportamento grave e ripetutamente scorretto. Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti, altre figure della scuola. Atti vandalici. Reiterazione di comportamenti inadeguati. Ruolo negativo nella classe.

Il Collegio dei Docenti individua altresì i seguenti criteri per la formulazione del giudizio di comportamento per gli alunni della **Scuola Secondaria**:

1. Acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per il personale, i compagni, se stessi e osservanza delle disposizioni organizzative, del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Disciplina.
2. Partecipazione alle lezioni e collaborazione con compagni e docenti; gestione dei materiali.
3. Frequenza e puntualità.
4. Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici.

Per quanto riguarda il descrittore relativo alla "frequenza", si rimanda al documento "Validità anno scolastico - Scuola Secondaria di Primo Grado."

Per attribuire il giudizio di comportamento si terrà conto dei 4 indicatori suddetti, presenti in tabella, e relativi descrittori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Giudizio sintetico	INDICATORI	DESCRIPTORI
Ottimo	1. ATTEGGIAMENTO	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno/a mostra un atteggiamento sempre corretto e ineccepibile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, maturo per responsabilità e collaborazione e sempre rispettoso delle regole. <u>NESSUNA sanzione disciplinare a carico</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	IRREPRENSIBILE Partecipa attivamente e costruttivamente, dimostrando vivo interesse alla vita scolastica, portando regolarmente i materiali richiesti.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SEMPRE REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta sempre gli orari e le consegne nei tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
Distinto	1. ATTEGGIAMENTO	MOLTO CORRETTO L'alunno/a ha un atteggiamento corretto e irreprensibile, collabora attivamente con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispetta le regole. <u>NESSUNA sanzione disciplinare a carico</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	IRREPRENSIBILE Partecipa attivamente alla vita scolastica, dimostrando interesse. Porta regolarmente i materiali richiesti.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta sempre gli orari e le consegne nei tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	APPROPRIATO Utilizza in maniera abbastanza responsabile il materiale e le strutture della scuola.
Buono	1. ATTEGGIAMENTO	CORRETTO L'atteggiamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è generalmente corretto e collaborativo. <u>NESSUNA sanzione disciplinare a carico</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PIU' CHE ADEGUATI Si mostra abbastanza interessato/a alla vita della scuola, portando quasi sempre regolarmente i materiali richiesti.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari e le consegne nei tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	QUASI SEMPRE APPROPRIATO Utilizza adeguatamente e rispetta in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola, salvo rarissime eccezioni.

Discreto	1. ATTEGGIAMENTO	ABBASTANZA CORRETTO L'atteggiamento dell'alunno/a è abbastanza corretto, ma a volte necessita di richiami verbali o scritti da parte dei docenti. Non sempre rispetta le regole e si dimostra collaborativo/a con docenti, compagni e personale. <u>UNA sanzione disciplinare a carico</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	DISCRETI A volte si mostra disinteressato/a alla vita scolastica, intervenendo anche in modo inappropriato.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	NON SEMPRE REGOLARE Frequenta non sempre assiduamente le lezioni, non rispettando a volte orari e consegne nei tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	NON SEMPRE APPROPRIATO Non sempre utilizza e rispetta adeguatamente il materiale e le strutture della scuola
Accettabile	1. ATTEGGIAMENTO	NON SEMPRE CORRETTO L'alunno/a ha un atteggiamento non sempre corretto e talvolta si dimostra poco collaborativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Necessita di richiami verbali e scritti da parte dei docenti. Non sempre rispetta le regole e talvolta disturba le lezioni. <u>PIU' DI UNA sanzione disciplinare a carico</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	REPRENSIBILE L'alunno/a si mostra talvolta disinteressato alla vita della scuola, non rispettando le consegne e non portando i materiali richiesti.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi non giustificati entro i tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	SPESSO INADEGUATO Utilizza spesso in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
Non adeguato	1. ATTEGGIAMENTO	SCORRETTO L'atteggiamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili, scorrette e poco collaborative, non consone all'ambiente scolastico. <u>Numerosi richiami verbali e scritti, SANZIONI DISCIPLINARI, con 1 allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni.</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO BIASIMEVOLE Si mostra quasi sempre disinteressato/a alla vita della scuola, intervenendo in modo non appropriato, non rispettando le regole e disturbando costantemente le lezioni.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari e le consegne nei tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	SPESSO NEGLIGENTE Spesso utilizza in modo non idoneo il materiale e le strutture della scuola.

Gravemente inadeguato	1. ATTEGGIAMENTO	DECISAMENTE SCORRETTO L'atteggiamento dell'alunno/a è totalmente scorretto nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola e viene sistematicamente ripreso/a. Non rispetta mai le regole e disturba costantemente le lezioni. <u>Numerosi richiami verbali e scritti, SANZIONI DISCIPLINARI, con 1 allontanamento dalla comunità scolastica per più di 5 giorni.</u>
	2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	DEPRECABILE Si mostra sempre disinteressato/a alla vita della scuola, non rispettando le consegne e non portando i materiali richiesti.
	3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinuale lezioni non rispettando gli orari e le consegne nei tempi stabiliti.
	4. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi gravi danni.

VALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI A RISCHIO IN ETÀ PRESCOLARE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'I.P.D.A.

Questionario Osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento

Le più recenti indagini epidemiologiche condotte in ambito italiano evidenziano come le difficoltà di apprendimento costituiscano un problema di rilevante entità, che frequentemente conduce a insuccessi scolastici.

La precocità e la sistematicità degli interventi educativi giocano in tale contesto un ruolo fondamentale.

Risulta dunque importante rilevare, fin dalla Scuola dell'Infanzia, la mancata acquisizione di specifiche abilità nei bambini per poter predisporre adeguate attività di potenziamento al fine di limitare lo strutturarsi di difficoltà di apprendimento con l'ingresso alla Scuola Primaria.

Nel contempo l'individuazione dei punti di forza può consentire di sviluppare a pieno le potenzialità di ciascun alunno.

A tale scopo il nostro Istituto, in rete con otto Istituti della provincia di Viterbo e l'U.O.C. di N.P.I. di Viterbo, dal 2014, sta attuando il progetto I.P.D.A. (identificazione precoce sulle difficoltà di apprendimento) per la promozione del successo formativo e del benessere scolastico fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Il Progetto, rivolto ai bambini di cinque anni, si propone di promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce e mirato come strumento efficace di promozione del benessere a scuola e del successo formativo; mira a valorizzare le competenze professionali degli Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, con particolare riferimento sia all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e sia alla predisposizione di attività didattiche di potenziamento mirate, in vista dell'ingresso dei bambini alla Scuola Primaria.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

- Art. 2 *Finalità*...f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- Art. 3 *Diagnosi*3. E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, **comprese le scuole dell'infanzia**, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011)

- **Scuola dell'infanzia**
- È importante identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio già nella scuola dell'infanzia...
- Questi bambini vanno riconosciuti e supportati adeguatamente: molto si può e si deve fare...Un'accurata attenzione ai processi di apprendimento dei bambini permette di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà. E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che in questo grado scolastico devono tenere monitorate le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche. Durante la scuola dell'infanzia è possibile individuare la presenza di situazioni problematiche che possono estrinsecarsi come difficoltà di organizzazione e integrazione spazio-temporale, difficoltà di memorizzazione, lacune percettive, difficoltà di linguaggio verbale...
- Un ritardo nell'intervento può essere considerato esso stesso una componente del problema di apprendimento e anche una probabile causa di danni conseguenti nello sviluppo.
- **La scuola dell'infanzia ha un ruolo determinante nel favorire un percorso di prevenzione delle difficoltà di apprendimento.**

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Vignanello è Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) promuove progetti di Formazione e Orientamento nell'ambito della Provincia. La nostra scuola, oltre ad essere associata a "SCUOLA AMICA", promuove nell'ambito dell'inclusione le seguenti azioni:

- agisce sulla prevenzione e sull'intervento precoce, attraverso degli *screening* didattici somministrati direttamente dai docenti di classe in grado di rilevare gli indicatori di rischio;
- informa le famiglie e collabora con loro in modo attivo;
- predispone e attiva Piani Didattici Personalizzati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nell'ambito del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono previste le seguenti azioni, volte all'incremento dell'inclusività:

- ✓ **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
 - a) Patti educativi condivisi scuola- famiglia
 - b) Protocolli dell'inclusività
 - c) Protocolli di rete (enti locali-servizi-associazioni-altre scuole)
 - d) Protocolli d'intesa con i servizi territoriali
 - e) Utilizzazione di tutti i beni e servizi presenti sul territorio: palestre, spazi attrezzati, teatri, musei, laboratori artistici, aule multimediali, LIM, piscina comunale, laboratorio di psicomotricità
 - f) Collaborazione con i privati e le associazioni locali e di volontariato
 - g) Collaborazione con il Liceo Artistico sezione distaccata "U. Midossi" di Civita Castellana
 - h) Biblioteche comunali.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ ai sensi del **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66** (*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*) e successiva *Nota MIUR 1830, del 6 ottobre 2017*.

Il PTOF integra in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, a partire quindi da un'analisi del contesto e dall'interpretazione delle sue esigenze educative. Per quanto riguarda le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66), nel PTOF è stato inserito il Piano per l'inclusione, strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e le ASL.

Le azioni di miglioramento per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità nel nostro Istituto si sono concretizzate attraverso:

1. La realizzazione di azioni che coinvolgano agli aspetti organizzativi e gestionali del processo di inclusione anche nell'ottica del "progetto di vita".

Patti educativi condivisi scuola- famiglia; protocolli di inclusività; protocolli di Rete; Enti Locali - Servizi - Associazioni - altre scuole; protocolli d'Intesa con i servizi territoriali; utilizzazione di tutti i beni e servizi presenti sul territorio; collaborazione con i privati e le associazioni locali e di volontariato con le biblioteche comunali. Ricerca-azione (*screening* d'Istituto per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento in collaborazione con la ASL.

2. Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di pratiche inclusive.

Le attività formative vengono progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, e gli alunni sono incoraggiati a essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le loro conoscenze ed esperienze fuori della scuola. Ogni alunno porta proprie peculiarità, competenze, bisogni e la scuola risponde con una didattica appropriata per incrementare la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni individualizzando e personalizzando gli interventi per tutti gli alunni.

3. La valorizzazione del ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Fondamentale è la collaborazione con i colleghi, gli alunni, le famiglie e la comunità locale in cui la scuola individuerà risorse materiali e umane per il sostegno all'apprendimento e alla partecipazione. Le famiglie sono inoltre coinvolte in prima persona nei piani di inclusività (PEI, PDP,...), nei Patti Educativi e nella formazione.

4. L'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

L'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni deve necessariamente passare anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

5. L'incremento del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

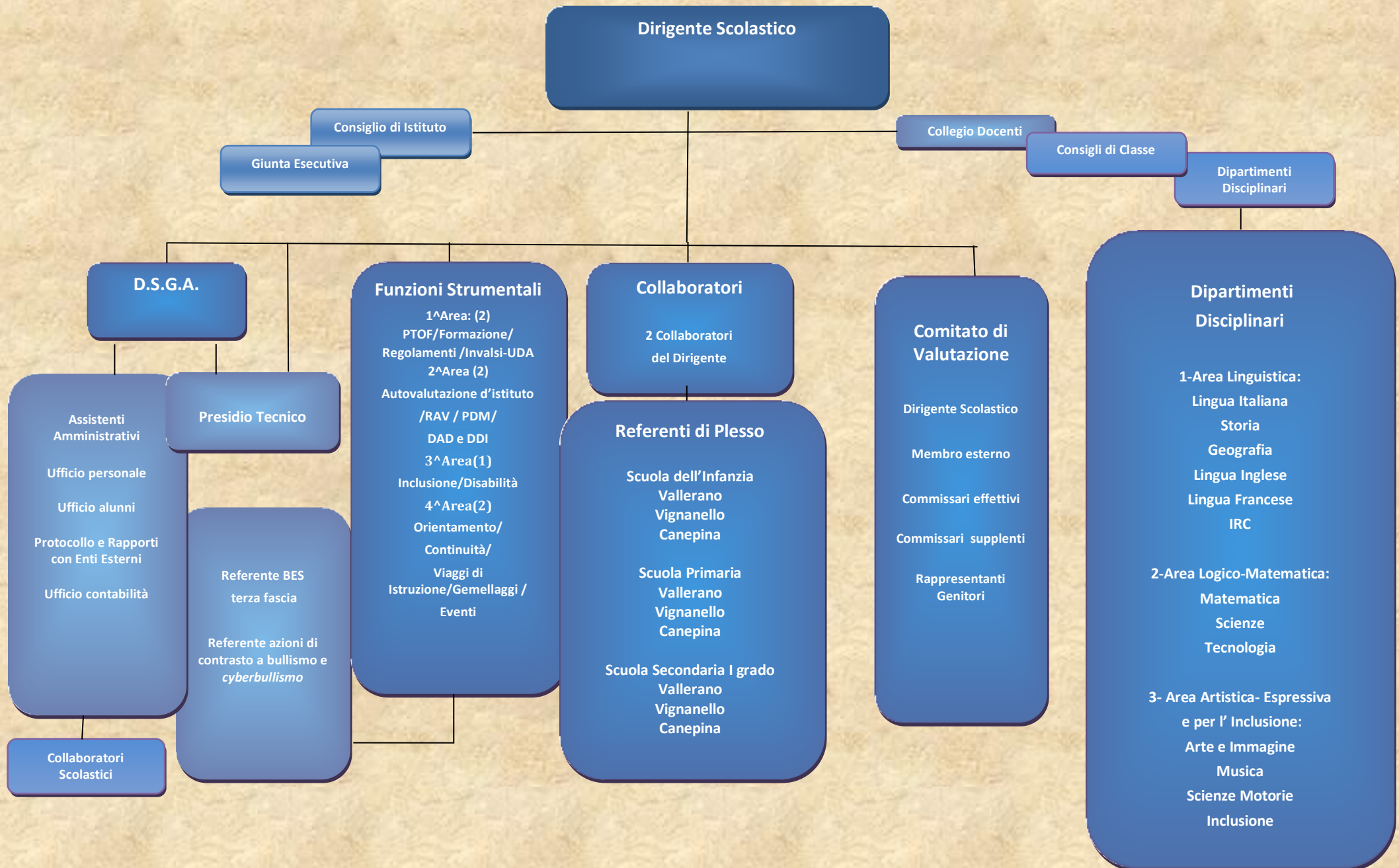
- 6. L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola** con l'implementazione di tutte quelle attività che aumentino la capacità di rispondere alla diversità di bambini e ragazzi così da valorizzarli in modo uguale. L'organizzazione è flessibile e accoglie le istanze del progetto di vita del bambino con disabilità, modulando la presenza del personale specializzato in collaborazione con le famiglie, gli enti locali e strutture terapeutiche accreditate che seguono gli alunni. Si farà un uso ottimale degli spazi, dei tempi, delle risorse umane, delle professionalità presenti e delle strutture esistenti al fine di pianificare progetti d'inclusione concreti e verificabili a medio e lungo termine.
- 7. La strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti ed anche di valorizzazione delle competenze professionali interne alla scuola.**
- 8. L'attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola** che si concretizza attraverso azioni finalizzate all'organizzazione di risorse, tempi, figure professionali, documentazione e strumenti implicati nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

ALLEGATO N.6 REPERIBILE SUL SITO DELL'IC NELLA SEZIONE P.T.O.F.

SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA



La Dirigenza

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Falcone e P. Borsellino" si compone di nove plessi dislocati su tre Comuni: Vignanello, Vallerano, Canepina. La sede centrale è a Vignanello, in Via Donatori di Sangue, n. 1, presso la Scuola Secondaria di I grado.

Il Dirigente Scolastico

Due Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)

Come contattarci

Indirizzo: Via Donatori di sangue n°1 Vignanello (VT)

Recapiti telefonici: ☎ 0761-754439 0761 756902

E-mail: vtic813004@istruzione.it

PEC: vtic813004@pec.istruzione.it

Indirizzi e contatti delle scuole del nostro Istituto

Vignanello

Scuola dell'Infanzia

Via Vignola

☎ 0761 755466

Scuola Primaria

Via Vignola

☎ 0761 756752

Scuola Secondaria di I grado

Via Donatori di Sangue, 1

☎ 0761 754439

Vallerano

Scuola dell'Infanzia

Via San Bartolomeo, 1

☎ 0761 751183

Scuola Primaria

Via Vignano

☎ 3383334915

(provvisorio)

Scuola Secondaria di I grado

Via Vignano

☎ 3383334915

(provvisorio)

Canepina

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I grado

Via Guido Rossa

☎0761 750356

Via Guido Rossa

☎0761 750094

Via Guido Rossa

☎0761 750094

Per ulteriori informazioni: <https://www.icvignanello.gov.it/i-plessi/>

Come raggiungerci



Sia che si provenga da Roma o da Firenze, l'uscita è al casello di Orte. Poi si prende la SS 675 in direzione Vignanello e poi la SP 30 in direzione Vignanello. Per chi proviene da Roma, uscita dal GRA n. 5. Cassia Veientana, in direzione Viterbo. Si passa per Monterosi-Fabrica di Roma Vignanello, 56 km ca.

Orari di apertura dell'Ufficio di Segreteria

Lunedì: 11:00-13:00
Martedì: 11:00-13:00 14:30-16:30
Mercoledì: 11:00-13:00
Giovedì: 11:00-13:00 14:30-16:30
Venerdì: 11:00-13:00

Il Sito Web dell'Istituto

Il sito scolastico dell'Istituto si articola in **sei grandi sezioni**:

PRIMA SEZIONE Comunicazioni

- COMUNICAZIONI
- CIRCOLARI
- *NEWS*

SECONDA SEZIONE Organi di Funzionamento

- DIRIGENZA
- COMUNICAZIONI
- CALENDARIO IMPEGNI ANNUALI
- CALENDARIO SCOLASTICO
- CONSIGLIO D'ISTITUTO
- CONTRATTO D'ISTITUTO
- FOTO DEI PLESSI
- FUNZIONI STRUMENTALI
- ORGANIGRAMMA
- ORGANI COLLEGIALI
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO

TERZA SEZIONE Modulistica e Amministrazione

- ALBO PRETORIO
- INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE
- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
- ADOZIONE LIBRI DI TESTO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- ISCRIZIONI
- MODULISTICA
- GRADUATORIE INTERNE

**QUARTA
SEZIONE**
Didattica

- DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
- ORARIO SCOLASTICO
- PIANO DELLE ATTIVITA' ANNUALI
- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- PROGETTI E CONVEGNI
- INTEGRAZIONE (BES)
- MATERIALI DIGITALI
- PROVE INVALSI
- VIDEO DIDATTICI

QUINTA SEZIONE
Trasparenza
(D.L gs 33/2013)

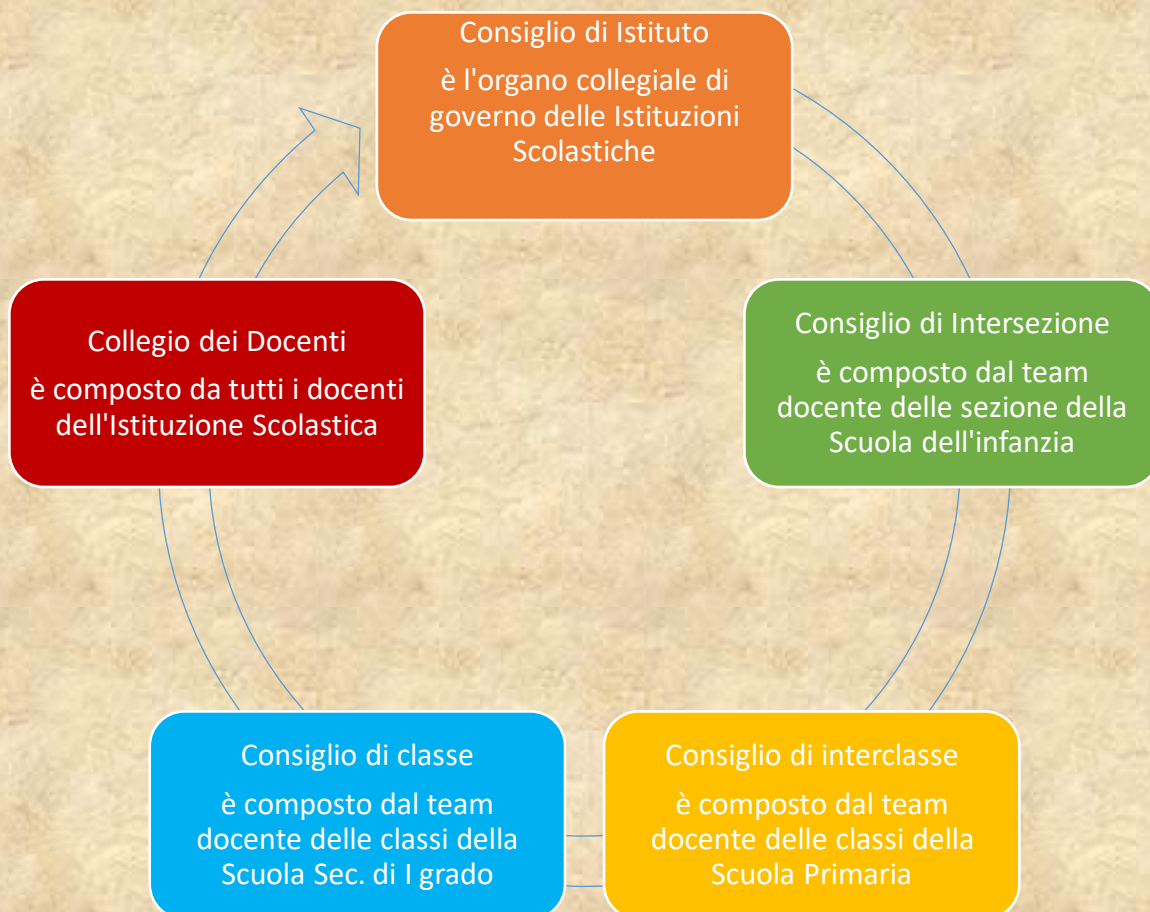
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- AMMINISTRAZIONE APERTA
- AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
- BANDI DI GARA E CONTRATTI
- FATTURAZIONE ELETTRONICA
- PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- CODICE DISCIPLINARE
- PUBBLICITA' LEGALE

SESTA SEZIONE
Statistica

- STATISTICA ACCESSI AL SITO

Sulla barra dei menù, inoltre, è possibile accedere a quattro aree distinte: STUDENTI, GENITORI, PERSONALE DOCENTE, PERSONALE ATA; a queste si aggiungono l'Albo Sindacale, una sezione dedicata ai sondaggi e un'area con Log In riservato.

Gli Organi Collegiali d'Istituto



Il Dirigente Scolastico

GARANTISCE

una efficace ed efficiente gestione delle risorse dell'Istituto:

- risorse umane
- risorse finanziarie
- risorse tecnologiche
- risorse materiali

REALIZZA

le attività che riguardano

- la direzione
- la gestione
- l'organizzazione
- il coordinamento

ASSUME REponsabilita'

- nella gestione che coinvolge
- risorse finanziarie e strumentali
- risultati del servizio
- valorizzazione risorse umane

Referente azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il MIUR, attraverso la Direzione Generale per lo Studente, prosegue l'attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, grazie anche al progetto "Generazioni Connesse" – *Safer Internet Center ITALY III*", approvato dalla Commissione Europea e giunto alla terza edizione. Coordinata dal MIUR, l'azione si avvale della collaborazione di Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, *Save the Children* Italia, SOS Telefono Azzurro, EDI Onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università di Firenze, Università "La Sapienza" di Roma, Skuola.net ecc.

L'obiettivo è di fare in modo che ogni scuola si doti di una propria politica interna che preveda l'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche legate all'uso di Internet e delle tecnologie digitali, nonché l'assunzione di misure volte a facilitare la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica (TIC). Il progetto è rivolto alle ultime due classi della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. Il nostro Istituto si è attivato attraverso l'individuazione tra i docenti della scuola Primaria e Secondaria di figure responsabili delle azioni di prevenzione e contrasto del *cyberbullismo* in collaborazione con la figura dell'animatore digitale. Il primo passo è stato compiuto entro il 7 novembre 2016 mediante l'iscrizione al suddetto progetto. Si è trattato della compilazione di un questionario *online* sul sito www.generazioniconnesse.it, che ha generato un profilo in cui vengono identificati punti di forza e di debolezza del nostro Istituto, che è risultato nella fascia S2 comprendente scuole connotate ad un loro utilizzo non consapevole. Il profilo emerso è stato il punto di partenza per l'elaborazione di un "Piano d'Azione", ossia un progetto personalizzato, elaborato sulla base di una *check list*.

Commissione Continuità

La Commissione per la Continuità affianca la Funzione Strumentale per l'Orientamento e stabilisce protocolli di raccordo per gli anni ponte: il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla classe quinta alla Scuola Secondaria di I grado. La Commissione, formata dai docenti delle classi interessate, contribuisce alla formazione delle classi, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Centro Territoriale per l'Inclusione e Scuola polo per l'Inclusione

Con il Decreto n.316 Roma, 20/10/2014 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Direzione Generale il nostro Istituto Comprensivo è stato individuato quale Centro Territoriale per l'Inclusione.

Il Centro Territoriale per l'Inclusione collabora con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) per la predisposizione dei progetti di formazione e aggiornamento professionale dei docenti e attiva dei percorsi di ricerca - azione sui protocolli di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Con Decreto D.G. n.101 del 15 marzo 2018 la nostra scuola è stata anche individuata quale Scuola Polo per l'Inclusione dell'Ambito 28.

La Nota MIUR n.847 del 12 Aprile 2018 ha fornito precisazioni in merito al ruolo delle Scuole Polo per l'Inclusione di cui al DL 66/2017. Il Decreto conferma il ruolo strategico della collaborazione tra istituzioni pubbliche, private e famiglie. Compito delle scuole polo è quello di svolgere *azioni di supporto e consulenza con reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione*. Ogni scuola Polo si relaziona pertanto con i vari gruppi per l'inclusione (GLIR, GIT, GLI, CTS, CTI).

GLI D'ISTITUTO

- Propone iniziative adatte a favorire e accelerare il processo di integrazione
- Collabora per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Verifica la reale attuazione dei processi di integrazione
- Individua possibili collaborazioni esterne.

La composizione del G.L.I. per l'A.S. 2018-19 è la seguente: il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale Area H – Alunni con disabilità e referente DSA/DES, la Referente Alunni con BES con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, tutti i docenti di Sostegno, gli Assistenti Sociali di Vignanello, Vallerano, e Canepina, gli Assessori all'Istruzione dei tre Comuni, gli Assessori alle Politiche Sociali, gli Operatori della A.S.L. di Civita Castellana e Viterbo, i docenti curricolari di ogni ordine e grado, nominati.

GLO

Presiede il Dirigente o un suo delegato ed è composto dai genitori dell'alunno, dai docenti del Consiglio di Classe e del Team, dal docente di sostegno, dal medico della ASL che segue l'alunno (o un suo delegato) o da uno specialista del servizio privato autorizzato e, ove presente, dall'AEC (Assistente Educativo Comunale).

IL GLO individua:

- Le linee generali per la predisposizione del Piano Educativo Individuale (PEI)
- Verifica il Profilo Dinamico Funzionale
- Verifica l'andamento della didattica e raccorda la riabilitazione con la didattica
- Appronta protocolli di raccordo scuola-famiglia
- Valuta l'eventuale richiesta dell'assistenza scolastica.

REFERENTE PER LA DISABILITA'

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA e predispone le seguenti azioni:

- Supporto e collaborazione con le famiglie
- Predisposizione dei protocolli di accoglienza e di passaggio
- Aggiornamento sui temi riguardanti l'inclusione
- Collaborazione con il Referente DSA
- Collaborazione con il Referente "Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale"
- Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria
- Coordinamento e supporto agli insegnanti di sostegno
- Raccolta delle esigenze degli insegnanti di sostegno in termini di materiali, testi, software e acquisto degli stessi in relazione ai fondi assegnati
- Collaborazione con gli Enti Locali
- Collaborazione con gli specialisti delle A.S.L.
- Organizzazione e partecipazione ai G.L.O.
- Organizzazione e partecipazione al G.L.I.
- Collaborazione con l'Ufficio di Ambito Territoriale e predisposizione della documentazione richiesta per l'assegnazione delle ore di sostegno
- Collaborazione con il CTS
- Sistemazione archivio degli alunni con diverse abilità e dei fascicoli personali

- Controllo della regolarità della documentazione per la richiesta delle ore di sostegno
- Gestione e organizzazione di una mini biblioteca per gli insegnanti di sostegno e per gli insegnanti curricolari sui temi dell'inclusione
- Supporto e consulenza agli insegnanti curricolari
- Partecipazione alle riunioni che riguardano i progetti in collaborazione con la A.S.L.
- Stesura dei progetti che riguardano l'inclusione proposti dal MIUR, dalla Regione o dalla Provincia in collaborazione con il DSA e la referente "Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale"
- Collaborazione con la Funzione Strumentale del PTOF
- Predisposizione del PAI (Piano Annuale Inclusione) in collaborazione con la Referente DSA e la Referente "Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale"

REFERENTE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DES)

Il Referente DSA, figura prevista dalla L.170/2010, possiede titolo specifico accademico per adempiere alle seguenti competenze:

- Collabora con il Dirigente e con il DSGA
- Cura e gestisce l'anagrafe degli alunni con DSA/DES
- Collabora con il Referente della Disabilità
- Collabora con il Referente "Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale"
- Predisporre i Piani Didattici Personalizzati in formato digitalizzato
- Collabora con il CTS nella costruzione dei rapporti di Rete
- Gestisce il settore della seconda area nell'ambito del CTI
- Collabora con le strutture riabilitative del territorio
- Organizza e presenzia gli incontri di counseling
- Supporta la predisposizione dei PDP
- Supporta la didattica
- Supporta i docenti nei Consigli di classe/programmazione ecc.
- Supporta le famiglie (comunicazioni/ convocazioni/sportelli ecc.)
- Costruisce protocolli di orientamento e di continuità
- Cura e stende i progetti degli Enti Esterni relativi alle tematiche di cui occupa
- Offre consulenza per l'iter degli Esami di Stato/Prove INVALSI
- Contribuisce alla formazione dei docenti e alla formazione permanente sulle tematiche che riguardano l'inclusione scolastica
- Supporta la somministrazione degli *screening* d'Istituto.

REFERENTE BES- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

All'interno dell'Istituto è stata istituita questa terza figura che segue gli alunni che presentano svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Per gli alunni con questo tipo di Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe e/o il *team* docenti deliberano all'unanimità la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato, previo accordo con la famiglia.

Il suddetto Referente svolge le seguenti attività:

- Collabora con il Dirigente e con il DSGA
- Collabora con il Referente della Disabilità
- Collabora con la Referente DSA
- Cura e gestisce l'anagrafe degli studenti con Bisogni Educativi Speciali
- Predisporre i PDP in formato digitale
- Collabora con il CTS nella costruzione dei rapporti di RETE
- Gestisce il settore della terza area nell'ambito del CTI
- Collabora con le strutture riabilitative del territorio
- Organizza e presenzia gli incontri di *counseling*
- Supporta la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati
- Supporto nella didattica
- Supporta i docenti nei Consigli di classe/programmazione ecc.
- Supporta le famiglie (comunicazioni/convocazioni/sportelli ecc.)
- Costruisce protocolli di orientamento e di continuità
- Cura e stende progetti degli Enti Esterni relativi alle tematiche di cui si occupa.

Organizzazione Scuola- Famiglia- Territorio

Le famiglie

La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la **messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie**, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune. La normativa vigente apre le porte ai genitori riservando loro un ruolo decisivo nella scelta dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, in materia di funzionamento dei servizi e nel Nucleo di Valutazione, attraverso loro rappresentanti eletti negli Organi Collegiali competenti.

Patto di corresponsabilità Scuola - Famiglia

"Insieme è meglio"

(D. P. R. n .235 del 21 novembre 2007)

"Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità".

Il Patto Educativo di Corresponsabilità

E' una dichiarazione concordata ed esplicita alla formazione dei bambini e delle bambine. E' una strategia per favorire un confronto costante tra scuola e famiglia, nel riconoscimento dei rispettivi ruoli.

Serve a promuovere, sviluppare e rafforzare:

- il benessere di ciascuno;
- l'autostima;
- l'autonomia e il senso di responsabilità;
- il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente;
- la capacità di riconoscere e rispettare il punto di vista altrui;
- la capacità di collaborare, cooperare ed essere solidali;
- l'accettazione delle regole.

Nell'anno scolastico 2020/21, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, si è reso necessario integrare Il Patto di corresponsabilità, che è presente in forma integrale sul sito della scuola. I docenti, per l'anno scolastico in corso, secondo il piano degli impegni e l'organizzazione oraria prevista, riceveranno le famiglie in modalità telematica.

Sul sito è reperibile anche la Carta dei Servizi.

Le Reti

- ✚ L'Istituto ha effettuato la sottoscrizione alla Rete di Ambito ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72, 74 (Nota MIUR AOOUSPVT, n. 3721 del 26 settembre 2016, nota USR Lazio prot. n. 2538 del 2 agosto 2016, Nota MIUR DPIT prot. 2151 del 7 giugno 2016), propedeutica alla successiva stipula degli Accordi di Rete, formalizzata dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Viterbo. All'interno della Rete di Ambito (Ambito 28) è stata costituita una Rete di Scopo composta dall'I.C. di Soriano, dall'I.C. di Vasanello, dall'I.C. di Vignanello e dall'I.O. di Orte e dalle Amministrazioni Comunali di tutti i Comuni su cui insistono le scuole. Finalità delle Reti di Scopo è la condivisione di risorse, umane e strumentali e l'esercizio in comune di una o più attività rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. La Rete è stata denominata SO.VI.VA.O. ed è stata intitolata alla memoria di *Don Delfo Gioacchini*, educatore molto conosciuto e stimato nel nostro territorio (SO.VI.VA.O. "*Don Delfo Gioacchini*"). Contestualmente è stato creato un Consiglio Direttivo delle quattro scuole.
- ✚ L'Istituto aderisce al Progetto di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), ospitando studenti in ingresso di Istituti Superiori.
- ✚ L'Istituto è scuola capofila dell'AMCM (Associazione Multiculturale Mondiale) associazione ufficialmente riconosciuta.

Piano per la Formazione dei Docenti 2019/22

(con integrazioni per l'a.s. 2020/2021)

ATTIVITA' FORMATIVA	DESTINATARI	PRIORITA' PIANO NAZIONALE	MACROAREA
Dislessia Amica Associazione Italiana Dislessia	Docenti di ogni Ordine	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
Attività formative previste per Docenti neo-immessi in ruolo o per i quali sia stato disposto passaggio di ruolo	Docenti di ogni Ordine	Formazione in ingresso	
Incontro Formazione/Informazione Sicurezza e Privacy	Docenti di ogni Ordine	Formazione in ingresso e in servizio	
Gestione della Classe Inclusiva	Docenti di ogni Ordine	Competenze di sistema	Didattica per competenze e innovazione metodologica
Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Docenti di ogni Ordine	Competenze per una scuola inclusiva	Coesione sociale e prevenzione del disagio
Formazione e-Learning Piattaforma ELISA MIUR-UnIFI 25 ore	Referente di Istituto Azioni di contrasto Bullismo e Cyberbulismo	Competenze per una scuola inclusiva	Coesione sociale e prevenzione del disagio
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Docenti di ogni Ordine	Competenze di sistema	Didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze di lingua straniera (Inglese)	Docenti di ogni Ordine	Competenze per il 21° secolo	Lingue straniere
Educare alla cittadinanza Costruire un curriculum di cittadinanza	Docenti di ogni Ordine	Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza globale
Formazione in ERASMUS PLUS Azione K1/K2	Docenti di ogni Ordine	Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza globale
Curricolo e Valutazione	Docenti di ogni Ordine	Competenze di sistema	Valutazione e miglioramento
Competenze relazionali, comunicative, organizzative e gestionali – Ambito 28	Docenti di ogni Ordine	Competenze di sistema	Valutazione e miglioramento

Formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento- IPSE Istituto Psicologico Europeo	Docenti di ogni Ordine	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
Piano della Formazione DAD, DDI (G.Suite, Registro elettronico, uso di software...) Formazione sia all'interno dell'Istituto che all'esterno attraverso le proposte del MIUR, dell'Ambito 28, o di Enti accreditati.	Docenti di ogni Ordine	Competenze di sistema	Valutazione e miglioramento
Formazione /Informazione Specifica emergenza Covid 19 EUSERVICE,ASL	Docenti di ogni Ordine	Formazione in ingresso e in servizio	
Formazione per l'insegnamento dell'Educazione civica come attività interdisciplinare (Formazione proposta Ambito 28 e altri Enti Formativi)	Docenti di ogni Ordine	Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza globale
Formazione prove standardizzate Invalsi	Docenti di ogni Ordine	Competenze di sistema	Valutazione e miglioramento

- ❖ Alla data di deliberazione del presente Piano di Formazione di Istituto non è stato ancora definito dalla Scuola Polo (ITE "Paolo Savi") il Piano di Formazione di Ambito Territoriale 2019-22 (Ambito 28).
- ❖ Il Piano di Formazione dell'Istituto incrocerà azioni e percorsi descritti nelle priorità, considerando sia quelli proposti e realizzati direttamente dal MIUR, sia quelli progettati a livello di scuola, di Reti di scuole, di Ambito.

I LIVELLI DI GOVERNANCE DEL PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE

- ✚ MIUR
- ✚ Articolazioni Territoriali del MIUR – UU.SS.RR
- ✚ Scuola Polo di Ambito Territoriale
- ✚ Scuole

Il Piano di Formazione Triennale di Istituto va ad innestarsi in un più ampio **Piano di Formazione di Ambito Territoriale** (Ambito 28), progettato dalla Scuola Polo per la Formazione di Ambito (ITE "Paolo Savi" di Viterbo)), a sua volta supportata dall'Ufficio Scolastico Regionale, articolazione territoriale del MIUR.

LE CARATTERISTICHE DEL PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

Le attività formative programmate, in coerenza con i principi e gli obiettivi del Piano nazionale di Formazione:

- ✚ sono coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- ✚ si innestano su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo
- ✚ tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento
- ✚ sono coerenti con le priorità del Piano Nazionale.

LE UNITA' FORMATIVE

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del Docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio, in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative.

Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. Per la definizione delle Unità Formative, può essere utile, in fase di prima definizione, fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali.

L'obbligatorietà della formazione per il Docente non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del Piano.

E' importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del Docente, considerando come momenti formativi non solo l'attività in presenza e/o a distanza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- + la sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- + il lavoro collaborativo o in rete
- + l'approfondimento personale o collegiale
- + la documentazione e forme di restituzione/rendicontazione di quanto appreso ed elaborato nel percorso formativo, con relativa ricaduta nella scuola
- + progettazione.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il percorso formativo personale del Docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

Le Scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative:

- + promosse direttamente dalla scuola
- + dalle Reti di scuole
- + dall'Amministrazione centrale e periferica
- + quelle liberamente scelte dai Docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Si rileva la necessità di garantire ai Docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016.

Anche le Istituzioni Scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione, singole o in rete, sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico e non necessitano di iscrizione negli elenchi di cui al comma 3 (Direttiva Accreditamento Enti di Formazione n. 170/2016). In tal caso, è il Dirigente scolastico a produrre attestazione dello svolgimento dell'Unità Formativa.

Ogni Docente costruirà nel tempo un proprio Portfolio professionale che gli permetterà di documentare la propria storia formativa e di riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento, consentendo a ciascuno di individuare ed esplicitare i campi di attività e le competenze professionali attraverso cui fornire il maggior apporto all'istituzione scolastica, in relazione alla specifica realtà.

Al presente Piano potranno essere apportate modifiche a seguito di ulteriori disposizioni normative e/o di eventuali integrazioni di attività formative che si dovessero rendere necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Formazione del Personale Amministrativo collegata al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

TEMATICA
<i>Formazione obbligatoria Sicurezza (D.Lgs. 81/08)</i>
<i>La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)</i>
<i>La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA)</i>
<i>Formazione specifica Emergenza sanitaria COVID 19</i>
<i>Gestione Progetti FSE- FESR PON</i>

Iniziative formative per i Collaboratori Scolastici

TEMATICA
<i>Formazione obbligatoria Sicurezza (D.Lgs. 81/08)</i>
<i>Formazione specifica Emergenza sanitaria COVID 19</i>
<i>Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili</i>

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti in data 19/10/2021 e dal Consiglio di Istituto in data 21/10/2021.